

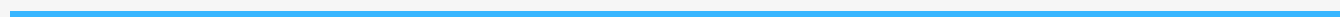
# CURRICULUM PER ANIMATORE GIOVANILE EUROPEO

AGREEMENT NUMBER: 2018-3-FR02-KA205-015158  
COOPERATION FOR INNOVATION AND THE EXCHANGE OF GOOD PRACTICES

---

# SOMMARIO

IL PROGETTO .....	P.01
INTRODUZIONE AL PROFILO DELL'ANIMATORE GIOVANILE EUROPEO .....	P.03
ANIMATORE GIOVANILE - QUADRO NAZIONALE .....	P.06
ANIMATORE GIOVANILE - ANALISI PER PAESE - UE28 .....	P.70
ANIMATORE GIOVANILE EUROPEO - CURRICULUM .....	P.77
CONCLUSIONI .....	P.80
RIFERIMENTI .....	P.81



---

# IL PROGETTO

Il progetto "European Animators for Youth" mira a rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze degli animatori giovanili a livello europeo. Finanziato dal programma Erasmus+, il progetto è realizzato da partner provenienti da Francia, Belgio, Germania e Italia.

In accordo con la politica europea di riconoscimento delle competenze, in questo campo non esiste armonizzazione tra i paesi membri dell'UE e gli animatori di un determinato paese non sono qualificati in altri Stati membri. In aggiunta, tale lacuna non supporta la mobilità degli animatori a livello europeo.

Inoltre, il progetto mira a definire un curriculum europeo per la figura dell'animatore giovanile adatto a tutti i Paesi membri. Intende progettare e offrire un corso di formazione online a livello UE comprendente la radice essenziale (KSC - conoscenze, abilità e competenze), capacità trasversali e personali, fondamentali per gestire gruppi di giovani.

Al termine del progetto, sarà elaborato il quadro europeo, che consentirà a tutti i paesi di attuarlo e di integrarlo nel proprio quadro di competenze nazionali.

Gli animatori giovanili europei istituiranno quindi una formazione modulare in cui vengono stabiliti obiettivi di apprendimento per soddisfare i requisiti dei diversi diplomi nazionali. La formazione sarà progettata per supportare lo sviluppo dei KSC necessarie e gli studenti saranno valutati come richiesto in base agli strumenti europei (EQF) e conseguiranno un certificato emesso e firmato dai partner del progetto. Naturalmente la metodologia di valutazione si baserà su esperienze pratiche, come seminari di gruppo, casi studio e presentazioni individuali. I corsi di formazione saranno svolti online e a livello locale attraverso attività pratiche.

### Principali risultati del Progetto EAFY:

- Curriculum per l'animatore giovanile europeo (contenuto della presente pubblicazione);
- Quadro europeo delle competenze (EQF/CEC) per la figura dell'animatore giovanile europeo;
- corso eLearning per animatori giovanili europei.

### Partner del progetto

- Commune de Carbon-Blanc (Francia)
- Aux Couleurs du Deba (Francia)
- CIAPE Centro Italiano per l'Apprendimento Permanente (Italia)
- Business Training SA (Belgio)
- Stadt Bochum (Germania)



This work is licensed under the Creative Commons Attribution 4.0 International License.

To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.



Le informazioni e le opinioni contenute in questo documento sono state sviluppate dagli autori/partner sopra elencati nell'ambito del progetto European Animators for Youth, finanziato dal programma ERASMUS Plus della Commissione europea, Azione Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi - Collaborazione strategica. Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni contenute nel presente documento.

---

## INTRODUZIONE AL PROFILO DELL'ANIMATORE GIOVANILE EUROPEO

Analizzando le politiche per la gioventù da una prospettiva Europea, è necessario fare riferimento in primo luogo alla Strategia UE per la Gioventù, oggetto di recente revisione, in quanto rappresenta il quadro di riferimento per le politiche di cooperazione UE a favore della gioventù per le annualità 2019-2027, al fine di sfruttare al meglio il potenziale delle politiche per i giovani. Basata sulla Risoluzione del Consiglio del 26 Novembre 2018 (2018/C 456/01), essa incentiva la partecipazione dei giovani alla vita democratica, supporta l'impegno civico e sociale e si pone l'obiettivo di assicurare a tutti i giovani le risorse necessarie per essere parte della società.

Tra le principali novità, la Strategia prevede un'agenda a favore dello youth work per migliorarne ulteriormente la qualità, l'innovazione e il suo riconoscimento, consentendo ad altri settori di sfruttare il potenziale dell'apprendimento non-formale. L'iniziativa Animatori Europei per la Gioventù rappresenta dunque un contributo prezioso in questa direzione, essendo il principale obiettivo del progetto quello definire e diffondere una comprensione condivisa riguardo le conoscenze, le abilità e le competenze che gli animatori nel settore della gioventù a livello europeo dovrebbero possedere. Attraverso la selezione dei corsi formativi disponibili nei singoli Stati Membri e la seguente definizione del profilo professionale dell'Animatore Giovanile Europeo, verrà descritto il relativo curriculum attraverso l'utilizzo del Quadro Europeo delle Qualifiche, da sviluppare secondo un approccio condiviso.

'Youth Work' è un termine vasto che copre un ampio spettro di attività di natura sociale, culturale, formativa e politica, con e per i giovani. Sempre più spesso queste iniziative includono anche il settore dello sport e dei servizi a favore dei giovani. Il lavoro con i giovani si focalizza sullo sviluppo personale e sociale dei giovani e vanta un'ampia portata, coinvolgendoli in base ai loro bisogni e interessi, tenendo in considerazione le rispettive realtà, prevenendo l'esclusione sociale e promuovendo invece l'inclusione. Lo youth work offre spazi di sviluppo e opportunità per i giovani e si basa per la maggior parte su processi di educazione non-formale ed informale nonché sulla partecipazione volontaria.

Lo youth work non è un concetto nuovo nell'UE e il suo ambito di applicazione continua ad evolversi così come la sua importanza, che sta crescendo nel corso degli anni. L'assunzione di un ruolo preminente all'interno dell'agenda politica sia a livello UE che dei singoli stati membri, implica maggior enfasi sulla definizione di standard misurabili, sullo sviluppo di competenze educative e lavorative, così come una maggiore domanda di animatori giovanili professionalizzati. Dall'altro lato, alcuni paesi non dispongono neppure di una definizione formale di lavoro con i giovani e tra coloro che la hanno vi è una grande differenza nelle definizioni.

Sulla base dell'analisi di una serie di studi, condotti, tra gli altri, dalla Commissione Europea, dall'Agenzia Esecutiva per la Formazione, l'Audiovisivo e la Cultura(EACEA) e il consiglio d'Europa, è possibile elencare alcune caratteristiche chiave, frequentemente citate nelle descrizioni di youth work; queste sono:

- un focus sui giovani,
- sviluppo personale, e
- partecipazione volontaria.

---

E' anche possibile cogliere il tipo e il focus delle attività degli animatori della gioventù, distinguendo gli obiettivi (a partire dallo scopo più ampio dello sviluppo personale fino a questioni più specifiche) e il gruppo target (universale - che si rivolge a tutti i giovani- o focalizzato su un gruppo specifico). Una pratica di animazione della gioventù di successo può scaturire in una serie di risultati positivi per i giovani (guarda la tabella in basso) che gli consenta di:

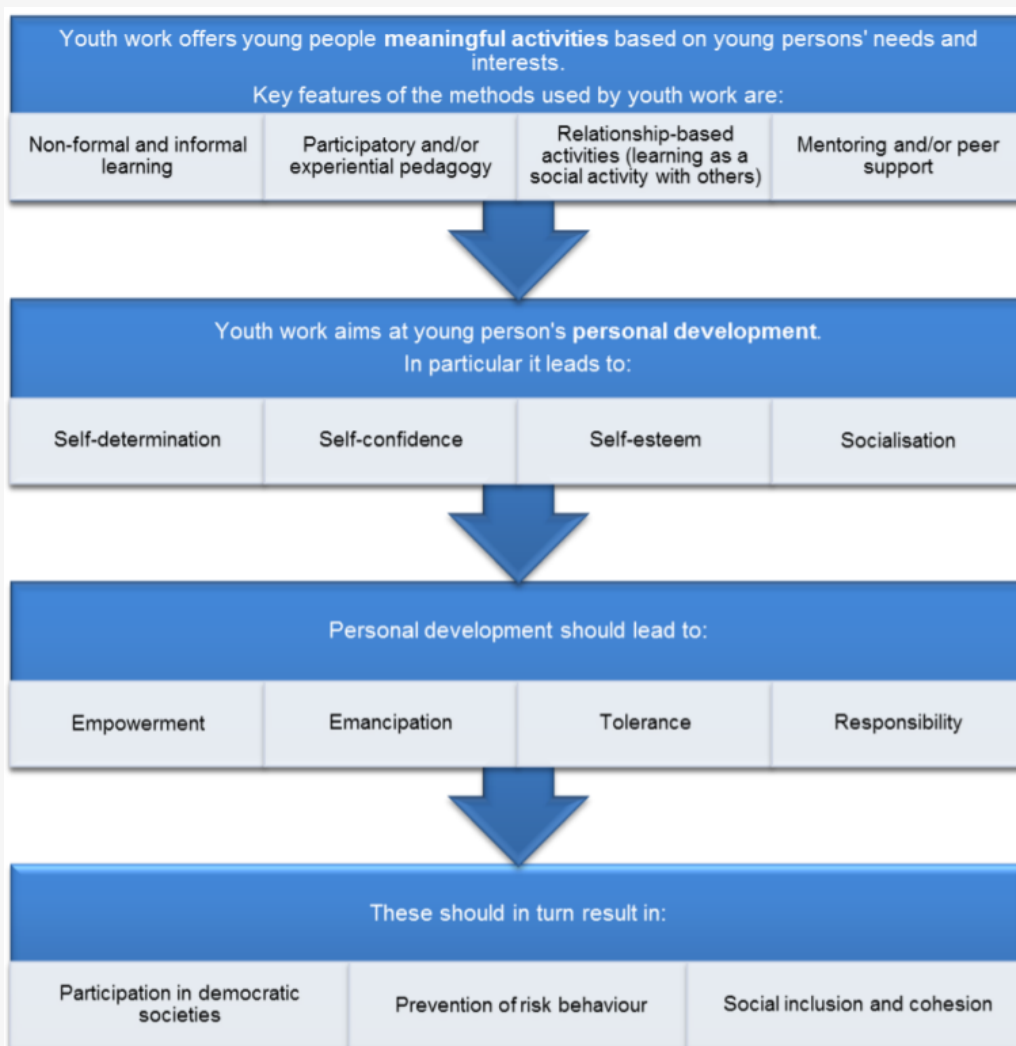
- Sviluppare abilità e competenze in diverse aree (il proprio capitale umano);
- Rafforzare il proprio network e il proprio capitale sociale;
- Cambiare determinati comportamenti (come la propensione al rischio);
- Costruire relazioni positive.

Anche se, come menzionato in precedenza, questi professionisti (youth worker, leader giovanili, lavoratori sociali...) hanno oggi un riconoscimento più ampio e una visibilità maggiore rispetto al passato, vi è ancora molto da fare, come l'urgenza di riconoscere i professionisti del settore della gioventù per il contributo ed il valore che hanno nelle vite dei giovani europei.

Inoltre, anche se è vero che lo status di animatore giovanile è sempre più percepito come una professione distinta, è importante ricordare che la professionalizzazione non è solo legata alle qualifiche formali. I giovani volontari integrano un approccio professionale al loro lavoro con i giovani. Gli youth worker sono spesso qualificati e/o specificamente formati per portare avanti le attività in cui vengono coinvolti. Come si vedrà nel prossimo paragrafo, mentre vi è evidenza di una qualche forma di supporto pubblico alle opportunità di apprendimento, riconoscimento e validazione dei processi di apprendimento per gli youth worker, molto spesso sono le stesse organizzazioni operanti nel settore della gioventù ad offrire formazione o opportunità di sviluppo agli operatori giovanili.

Di conseguenza, vista la prevalenza di una formazione interna, vi è la necessità di un maggiore riconoscimento esterno delle competenze e abilità acquisite dagli operatori giovanili, attraverso l'utilizzo di criteri di qualità per il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze. In tal senso, muovendosi da un approccio esclusivamente nazionale verso una dimensione europea, ciò diviene essenziale in un tempo in cui molti giovani oltrepassano i confini per essere coinvolti in diverse tipologie di attività.

L'obiettivo di questo elaborato è precisamente quello di analizzare i programmi formativi, indirizzati agli Animatori Giovanili, disponibili nei 28 paesi UE, al fine di selezionare le conoscenze, competenze e abilità comunemente richieste ed integrarle - dove necessario - nella definizione di un curriculum per "Animatori Giovanili Europei" innovativo ed esaustivo.



Fonte: Commissione Europea | Giovani (2014)

---

# ANIMATORE GIOVANILE— QUADRO NAZIONALE

NOTA: L'ELENCO DEI PAESI ANALIZZATI CORRISPONDE ALLA VERSIONE  
ORIGINALE DEL PRODOTTO, ELABORATA IN LINGUA INGLESE.



---

## AUSTRIA



### *Informazioni generali e definizioni*

Lo youth work in Austria è diviso in attività giovanili aperte, associazioni giovanili, attività giovanili istituzionali e attività commerciali giovanili. Esistono anche le cosiddette "iniziative per i giovani", ovvero servizi per i giovani offerti dai giovani ai giovani. Questo tipo, relativamente nuovo, di lavoro con i giovani può essere definito come formazione tra pari, ed è prevalente nell'area della prevenzione.

L'open youth work in Austria è costituito da centri giovanili, youth work mobile e servizi regionali di informazione per i giovani, nonché da iniziative regionali e locali. Si focalizza essenzialmente nel fornire ai giovani lo spazio per strutturare e organizzare il proprio tempo libero in autonomia. L'open youth work è generalmente aperto a tutti i giovani - da qui il nome - e non è richiesta l'adesione né è prevista una partecipazione regolare. L'open youth work - soprattutto nell'area della prevenzione - si concentra maggiormente sui giovani socialmente svantaggiati, mentre lo youth work strutturato a livello organizzativo si indirizza ai giovani non-svantaggiati.

Le associazioni giovanili in Austria sono piuttosto diverse. Esistono associazioni giovanili con background politici o religiosi. In passato, vi era una distinzione a livello ideologico, nel senso che erano presenti due diversi campi politici legati a culture e ideologie distinte: uno associato ai sindacati e al Partito socialista (SPÖ), l'altro alla Chiesa cattolica e al Partito popolare (ÖVP). I giovani sono cresciuti in uno o nell'altro "campo" aderendo ad organizzazioni ad esso affiliate. A causa del cambiamento socio-strutturale e culturale austriaco, questo sistema è in qualche modo cambiato negli ultimi dieci o venti anni, ma esistono ancora numerose organizzazioni che possono essere considerate come parte del "sistema dei campi".

Il gruppo target della maggior parte delle organizzazioni giovanili austriache è piuttosto diversificato e spesso non si limita a una specifica fascia d'età. Secondo il quarto rapporto sulla gioventù commissionato dal governo austriaco, il 93% di tutti i gruppi e organizzazioni giovanili vede gli alunni delle scuole come principale gruppo target. L'88% si rivolge principalmente agli apprendisti e l'80% agli studenti universitari. Il 72% di tutti i fornitori di servizi per la gioventù afferma che i giovani adulti che lavorano o sono disoccupati prendono parte ai loro servizi.

In Austria, il lavoro giovanile istituzionale è il lavoro svolto dai dipartimenti giovanili statali o municipali. Ognuno dei nove stati della federazione austriaca possiede un proprio dipartimento per i giovani, che coordina il lavoro dei giovani nello stato, offre servizi e organizza attività.

Per quanto riguarda le informazioni, ci sono portali Internet affiliati al governo federale che forniscono informazioni su vari argomenti relativi ai giovani. Rendere disponibili le informazioni rilevanti per i giovani è un concetto incoraggiato dal Libro Bianco sulla Gioventù della Commissione europea. L'obiettivo è fornire ai giovani, nonché ai giovani lavoratori e ai genitori, informazioni utili su diverse questioni.

---

## **Contesto legislativo e governance**

A causa della struttura federale austriaca, le questioni giovanili sono in gran parte di competenza delle province federali (*Bundesländer*). In ciascuno dei nove governi federali esiste un dipartimento per gli affari dei giovani ed un dipartimento per l'assistenza ai giovani.

I dipartimenti per gli affari della gioventù si occupano del lavoro extracurricolare dei giovani e della politica federale giovanile. Le loro principali aree di responsabilità sono:

- iniziative di lobby nel settore del lavoro minorile e giovanile;
- promozione e sostegno delle istituzioni per l'infanzia e la gioventù, in particolare quelle dell'open youth work. Queste ultime comprendono centri per i giovani, lavoro mobile per i giovani e servizi regionali di informazione per i giovani, nonché iniziative regionali e comunitarie;
- servizi per bambini e giovani e per il lavoro minorile e giovanile;
- corsi di formazione e perfezionamento per il personale impiegato nell'ambito del lavoro giovanile;
- Relazioni pubbliche;

I dipartimenti per l'assistenza ai giovani si occupano di questioni legate alla protezione dei minori, assistenza all'infanzia, affidamento, adozioni e sostegno alle famiglie nell'adempimento dei loro compiti di cura ed educazione.

Nonostante le loro diverse aree di competenza, il governo federale e le province federali (*Bundesländer*) cercano di coordinare le misure adottate e le rispettive attività, messe ai voti durante il *LandesjugendreferentInnenkonferenz* (conferenza dei dipartimenti provinciali della gioventù) producendo iniziative condivise.

L'attuazione della politica è monitorata su base annuale, e alla fine del periodo 2015-2020 sarà condotta una valutazione indipendente sull'impatto complessivo della politica e sui benefici ottenuti a favore dei giovani, del settore della gioventù e della società nel suo insieme.

## **PER SAPERNE DI PIU'...**

I centri d'informazione austriaci per la gioventù ([www.jugendinfo.at](http://www.jugendinfo.at)) sono specializzati nella preparazione e mediazione d'informazioni non commerciali adatte ai giovani. I servizi d'informazione supportano i giovani nel loro sviluppo e forniscono informazioni gratuite, aggiornate, pertinenti e comprensibili su tutti gli argomenti rilevanti, inclusi lavoro, istruzione e formazione.

---

## BELGIO



### **Informazioni generali e definizioni**

Il Belgio è uno stato federale e la politica giovanile è di competenza delle tre regioni: Fiandre, Bruxelles e Vallonia. Tuttavia, lo stato del lavoro giovanile è trattato alla pari nelle tre regioni.

Lo youth work in Belgio è definito, da decreto, lavoro socioculturale volontario e non commerciale organizzato nel tempo libero per o da giovani di età compresa tra i 3 e 30 anni e nell'ambito dell'orientamento scolastico, promuovendo il pieno sviluppo dei giovani.

La definizione di cui sopra si applica allo youth work formale e non formale e in generale esistono due settori: l'offerta universale e l'offerta mirata di lavoro giovanile.

L'offerta universale relativa allo youth work si riferisce a quelle attività che non fanno distinzione tra gruppi target. Queste includono i movimenti giovanili e un gran numero di altri tipi di lavoro con i giovani (ad es. parchi giochi, associazioni politiche giovanili, centri o club per giovani, associazioni di giovani amatori d'arte, seminari per i giovani).

L'offerta relativa al lavoro con i giovani comprende attività rivolte a gruppi difficili da raggiungere, come giovani disabili, migranti o appartenenti a minoranze etniche e giovani socialmente vulnerabili. Le attività sono generalmente sviluppate attraverso l'auto-organizzazione e il volontariato, spesso supportate da operatori giovanili professionisti.

### **Contesto legislativo e governance**

Il lavoro giovanile è regolato da un decreto. Il decreto include le definizioni di "youth work", "animatore giovanile" e "organizzazione giovanile" e stabilisce che spetta al governo regionale elaborare un piano strategico a favore dei giovani, con particolare attenzione al lavoro giovanile. In Belgio i finanziamenti per le organizzazioni giovanili locali sono organizzati principalmente nell'ambito della politica locale per i giovani, ma il governo regionale definisce un piano di finanziamento separato per le organizzazioni nazionali e per i progetti sperimentali.

Il lavoro giovanile, è amministrato dal Ministero della Cultura, della Gioventù, dello Sport e dei Media fiammingo/vallone/e di Bruxelles. Il ministero è responsabile della definizione del quadro giuridico, dell'identificazione delle priorità settoriali specifiche e della fornitura di finanziamenti al settore del lavoro giovanile.

Inoltre, le politiche indirizzate allo youth work sono decentralizzate alle entità locali, ciò consente un elevato grado di autonomia e flessibilità a livello comunale, che è considerato da molti uno sviluppo positivo al fine di adeguare le esigenze dei giovani e delle organizzazioni giovanili in ciascun comune.

L'operatore giovanile in quanto tale non è una professione ufficialmente riconosciuta nelle Regioni, ma la nozione di "operatore giovanile" è comunque definita dalla legge.

---

## **Formazione e profilo professionale**

L'operatore giovanile in quanto tale non è una professione ufficialmente riconosciuta in Belgio e, pertanto, non esistono programmi e qualifiche mirati per la formazione professionale. Gli operatori giovanili non sono obbligati a prendere parte a programmi formativi, sebbene ciò sia favorito dai governi locali attraverso l'assegnazione di finanziamenti aggiuntivi alle organizzazioni giovanili.

## **PER SAPERNE DI PIU'...**

### **Licenze non professionali**

La maggior parte degli operatori giovanili viene formata attraverso programmi disponibili per altre professioni, come quelli per operatori socio-culturali (parte del più ampio programma di laurea per lavoratore sociale) o pedagogici. Essi hanno anche altri bagagli formativi, principalmente a causa dell'inesistenza di una qualifica specifica per operatore giovanile. Non esiste infatti un percorso formativo separato per operatori giovanili.

### **Certificati professionali per operatori della gioventù**

#### **Regione fiamminga**

Il "Kadervorming" è un percorso formativo certificato esplicitamente pensato per i giovani che hanno (avranno) responsabilità di leadership nell'ambito del lavoro svolto con i giovani. L'obiettivo principale è quello di rafforzare le loro competenze. Il percorso consiste in una parte teorica, uno stage e una valutazione. Il percorso formativo può portare al rilascio di un certificato da parte della Divisione Giovani del Ministero Fiammingo:

- Animatore - il programma di formazione per animatori mira a formare i candidati nel sostenere i giovani nell'ambito del proprio lavoro.
- Animatore senior - il programma di formazione per animatori senior mira a formare ulteriormente i candidati nel sostenere i giovani nell'ambito del proprio lavoro e ad assumersi responsabilità all'interno di un team di coaching.
- Istruttore - il programma di formazione per istruttori mira a sviluppare la capacità dei partecipanti di assumere responsabilità nell'ambito di organizzazioni giovanili.
- Istruttore senior - il programma di formazione per istruttori mira a supportare i partecipanti al fine di consentire loro di ricoprire livelli manageriali o di assumersi responsabilità decisionali nell'ambito di un'organizzazione giovanile.

#### **Bruxelles e Vallonia**

I corsi di formazione professionale per operatori giovanili sono tenuti da associazioni giovanili accreditate e questi percorsi formativi possono fornire un certificato rilasciato dalla divisione Gioventù dei Ministeri di Bruxelles/Vallonia:

- BAGIC: licenza d'idoneità alla gestione delle istituzioni culturali,
- BCCV: licenza per coordinatori dei centri estivi,
- BACV: licenza per animatori di centri estivi,
- Licenza per animatore per compiti scolastici.

È anche possibile richiedere un certificato di partecipazione (BACV/BAFA) che dona l'opportunità di lavorare sia in Belgio (area francofona) che in Francia.

---

## BULGARIA



### *Informazioni generali e definizioni*

La Politica Nazionale Bulgara per la Gioventù rappresenta un'area di pertinenza dello stato, dei comuni, delle organizzazioni giovanili e della società. Essa mira a creare un ambiente favorevole per lo sviluppo dei giovani e la loro partecipazione alla vita sociale ed economica così come ai processi decisionali a livello locale, regionale e nazionale attraverso attività in grado di promuovere il loro sviluppo all'interno del paese.

I principi fondamentali della Politica Nazionale per i Giovani sono:

1. politiche statali, comunali e sociali coerenti, mirate, legittime, trasparenti, tempestive e basate sull'uguaglianza, per lo sviluppo dei giovani;
2. coordinamento delle politiche giovanili con quelle educative, sociali, sanitarie, culturali e sportive e il loro raccordo con il sistema giudiziario, degli affari interni e della difesa;
3. coordinamento delle politica nazionale per la gioventù con le politiche definite dall'Unione europea, dal Consiglio d'Europa e dalle Nazioni Unite;
4. integrazione tra le politiche per l'infanzia e la gioventù;
5. garanzia circa la partecipazione dei giovani al processo decisionale politico;
6. libertà per le associazioni di giovani, le iniziative giovanili e l'autogoverno delle associazioni giovanili;
7. decentralizzazione delle politiche per i giovani.

La Strategia Nazionale per i Giovani 2010-2020 si concentra sulla costruzione e attuazione di una politica della gioventù unificata, coerente e sostenibile basata sull'approccio settoriale, la cooperazione intersettoriale e la cogestione in collaborazione con i giovani a livello locale, regionale e nazionale. La Strategia Nazionale per i Giovani 2010-2020 è rivolta a giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni ed è stata definita in conformità con gli standard internazionali ed europei per il lavoro con i giovani. Essa si basa su uno studio ed un'analisi approfondita delle esigenze e degli interessi dei giovani nel paese.

La Strategia Nazionale per i Giovani è composta da 9 obiettivi strategici:

- 1.promozione dell'attività economica e sviluppo della carriera dei giovani;
- 2.miglioramento dell'accesso e della qualità delle informazioni;
- 3.promozione di uno stile di vita sano;
- 4.prevenzione dell'esclusione sociale dei giovani;
- 5.sviluppo del volontariato giovanile;
- 6.sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- 7.sviluppo dei giovani che vivono nelle piccole città e aree rurali;
- 8.sviluppo del dialogo interculturale e internazionale;
- 9.aumento del ruolo dei giovani nella prevenzione della criminalità.

---

### **Contesto legislativo e governance**

A partire da ottobre 2009, l'amministrazione dei programmi nazionali per i giovani è stata trasferita al Centro Nazionale per i Programmi e le Iniziative Europee per i Giovani - l'Agenzia Nazionale per il programma Giovani in Azione. La Direzione generale della Politica per la gioventù facente capo all'Agenzia Nazionale per la Gioventù e lo Sport è stata trasformata nella Direzione della Gioventù del Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e della Scienza con la responsabilità di monitorare e controllare i programmi per i giovani, nonché pianificare e sviluppare i documenti riguardanti le politiche giovanili e i nuovi programmi e le iniziative indirizzate allo sviluppo del settore giovanile.

Per garantire l'attuazione della politica nazionale per la gioventù nel territorio di ciascuna provincia regionale, i governatori regionali:

1. lavorano in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e della Scienza e con i giovani su questioni relative alla Politica Nazionale per i Giovani;
2. analizzano la situazione giovanile nella provincia e formulano priorità, obiettivi specifici e misure per lo sviluppo della Politica Regionale per i Giovani;

I sindaci dei comuni sono responsabili di condurre la politica comunale per la gioventù in conformità con la Strategia Nazionale per i Giovani 2010-2020. Essi:

1. lavorano in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e della Scienza, con i governatori regionali e con i giovani su questioni relative alla Politica Nazionale per la Gioventù;
2. analizzano la situazione giovanile nei comuni e formulano priorità, obiettivi specifici e misure per lo sviluppo della Politica Giovanile dei comuni.

Lo Stato promuove e facilita la realizzazione di attività e servizi per i giovani, quali:

1. servizi d'informazione e consulenza a supporto dello sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani;
2. attività per il tempo libero;
3. promozione dell'educazione non formale al fine di ampliare le conoscenze, l'esperienza e le abilità dei giovani, favorire la loro inclusione nella società civile, scientifica, culturale, artistica, imprenditoriale, incentivando uno stile di vita sano e prevenendo il disordine pubblico;
4. sostegno alle attività di volontariato condotte dai giovani.

### **Formazione e profilo professionale**

La professione di "animatore giovanile" non è inclusa nell'elenco ufficiale delle professioni per l'IFP e non viene dunque fornita una formazione professionale all'interno del sistema di istruzione formale. Esiste unicamente come posizione lavorativa (professione) inclusa nella classificazione nazionale delle professioni. Attualmente, nell'ambito del sistema di formazione informale possono essere organizzati corsi di formazione specifici per operatori giovanili.

---

## PER SAPERNE DI PIU'...

L'elenco bulgaro delle professioni per l'IFP comprende il profilo professionale di "Animatore del turismo" (4-5 NQF / EQF) che comprende due indirizzi: intrattenitore turistico (4 NQF-EQF) e organizzatore di attività di intrattenimento (livello 5 NQF-EQF). Per tale professione, la formazione professionale può essere fornita da istituti di istruzione formale (IFP, istituti professionali, ecc.). Esistono inoltre centri IFP che forniscono corsi solo per adulti (4 NQF-EQF).

Al fine di acquisire una qualifica IFP, il carico di studi è pari a :

- 960 ore per il livello EQF 4;
- 1260 ore per il livello EQF 5.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare il Forum nazionale della gioventù.  
<https://nmf.bg/contacts>

---

## CROAZIA



### ***Informazioni generali e definizioni***

Nonostante un quadro delle politiche giovanili relativamente ben definito, è interessante notare come in Croazia il lavoro degli animatori giovanili non sia ben affrontato. La Croazia non ha attualmente alcuna definizione ufficiale di animatore giovanile in quanto questa non è ufficialmente riconosciuta a livello governativo.

### ***Legislative context and governance***

Anche se il governo spesso sottolinea l'importanza del lavoro a favore dei giovani, non ha pubblicato alcun documento normativo e/o strategico volto a proteggerlo, svilupparlo o dichiararne l'importanza per i giovani. D'altra parte, troviamo due aspetti della politica governativa a sostegno dello youth work che è possibile sottolineare:

- il governo è chiaramente orientato al finanziamento delle organizzazioni giovanili attraverso programmi di finanziamento specifici. Anche se lo youth work non è stato esplicitamente menzionato negli inviti a presentare proposte, è evidente che sostenendo le organizzazioni giovanili, il governo sostiene di fatto il lavoro a favore dei giovani e di conseguenza gli animatori giovanili;
- Nel 2015 è stato istituito un gruppo di esperti sullo youth work all'interno del Ministero per la Demografia, la Famiglia, la Gioventù e le Politiche Sociali, composto da esperti e professionisti del settore pubblico e della comunità civile con l'obiettivo di definire e analizzare il lavoro con i giovani e di animazione per i giovani.

L'Istituto per la ricerca sociale di Zagabria ([www.idi.hr](http://www.idi.hr)) rappresenta un punto di riferimento per la raccolta e l'analisi dei dati sui giovani, in quanto costituisce il punto di contatto di Youth Wiki per la Croazia.

### ***Formazione e profilo professionale***

La Croazia non ha alcun tipo di standard di qualità in termini di lavoro giovanile. Lo youth work non è riconosciuto come professione, il che significa che né nel registro nazionale delle professioni né nel quadro croato delle qualifiche (CROQF) vi è alcun riferimento all' "operatore giovanile" in qualità di professionista.

Le competenze chiave necessarie per gli animatori giovanili sono: comunicazione e organizzazione, analisi dei dati, consulenza individuale e di gruppo, gestione delle risorse umane, abilità informatiche, competenze base sui metodi d'insegnamento. Abbiamo poi competenze chiave fondamentali, quali: comunicazione (interculturale), rispetto per gli altri e apertura verso le altre culture. Per finire con le competenze generiche: responsabilità, focus sui giovani. Livello di istruzione più adatto: diploma di laurea.



---

## PER SAPERNE DI PIU'...

Coloro che intendono avviare la carriera di animatore giovanile in Croazia dovrebbero sapere che le organizzazioni, i club e i centri giovanili rappresentano i tre luoghi più importanti in cui si svolgono effettivamente le attività giovanili. I club giovanili sono entità di livello locale, dove i giovani definiscono le attività da svolgere in maniera condivisa sulla base delle esigenze della comunità. Trascorrere del tempo lì chiacchierando con un giovane animatore può costituire una preziosa fonte di informazioni!

Oltre a queste entità locali, una forma ben consolidata e sviluppata di lavoro giovanile è rappresentata ad esempio dai centri di informazione per i giovani. Il loro obiettivo è quello di fornire informazioni ai giovani in modo accattivante e di consigliarli su carriera, mobilità, tempo libero indirizzandoli nelle loro scelte. La maggior parte dei centri di informazione (locali e regionali) lavora all'interno della rete Croata dell'Associazione dei Centri di Informazione per i Giovani, che segue le indicazioni dell'Agenzia europea di informazione e consulenza per i giovani (ERYCA) per questo tipo specifico di youth work.

Affinché gli operatori giovanili si rivolgano specificamente ai giovani con minori opportunità, è importante sottolineare il fatto che esistono organizzazioni giovanili che forniscono servizi in questa specifica area. Lo stato sostiene finanziariamente tali organizzazioni e il Ministero per la Demografia, la Famiglia, la Gioventù e la Politica Sociale è responsabile di questa tipologia di regime di finanziamento.

Gli operatori giovanili sono incoraggiati a sfruttare le opportunità offerte dal programma Erasmus+ e dei Corpi europei di solidarietà. Nonostante ciò, quasi non esistono altre opzioni quando si tratta della dimensione europea e internazionale del lavoro giovanile nel paese.

---

## CIPRO



### **Informazioni generali e definizioni**

Non esiste una definizione della professione di animatore giovanile a Cipro; non esiste neanche un termine comunemente usato nella lingua nazionale (greco) per descrivere questa tipologia di lavoro. I termini usati sono di tipo descrittivo "lavoro con i giovani" (*ergasia me tin neolaia*) e "persone occupate con i giovani" (*anthropoi pou asholountai me ti neolaia*).

Secondo la letteratura, il lavoro giovanile è visto come un modo per promuovere l'apprendimento non formale, ma poiché l'apprendimento non formale non è di per sé sviluppato a Cipro, vi è scarsa comprensione del valore dello youth work.

Elementi propri dello "youth work" sono presenti da circa 20 anni a Cipro, cioè dall'inizio degli anni '90. Il lavoro di animatore giovanile si è svolto principalmente su base volontaria, di solito da insegnanti della scuola elementare che nel loro tempo libero o durante le vacanze estive lavorano con i giovani proponendo attività sportive, culturali e del tempo libero. Non esiste una tradizione di lavoro giovanile, formale/professionale a Cipro.

Attualmente, non è presente un'impostazione formale/professionale/statutaria per lo youth work.

L'occupazione più simile a quella di animatore giovanile potrebbe essere l'assistente sociale. D'altro canto, il lavoro di animatore giovanile in ambito non formale/non professionale/guidato dal terzo settore è fornito da:

- individui che decidono di organizzare attività con i giovani al di fuori di una struttura rivolta ai giovani;
- volontari all'interno di ONG operanti nel settore della gioventù, che lavorano con i giovani;
- Volontari del Consiglio dei Giovani di Cipro, tuttavia questo pool di volontari non esiste esplicitamente o esclusivamente per il lavoro giovanile.

### **Contesto legislativo e governance**

A Cipro il lavoro degli animatori giovanili non è regolato dalla legge. Le ragioni principali di ciò sono: la mancanza di una tradizione per tale tipologia di professione, la mancanza di riconoscimento del valore dello youth work e il potenziale che offre a sostegno dei giovani.

Il Consiglio dei Giovani di Cipro (*Organismos Neolaias Kyprou*) è l'organismo responsabile del lavoro giovanile nel paese, anche se non ha esplicita responsabilità per lo youth work e la professione specifica di animatore giovanile. La responsabilità è implicita poiché il Consiglio dei Giovani di Cipro (YBC) sovrintende a tutte le questioni riguardanti le politiche giovanili. L'YBC opera sotto l'egida del Ministero della Pubblica Istruzione.

---

## **Formazione e profilo professionale**

A Cipro non esistono qualifiche formali per gli animatori giovanili e le istituzioni accademiche non offrono corsi di rilevanza. Tuttavia, ci sono alcuni standard tacitamente concordati che vengono utilizzati nel contesto del programma Gioventù in Azione da parte della comunità delle organizzazioni giovanili. Questi sono: conoscenza di base dell'inglese, esperienza delle ONG, età massima tra i 35 e i 38 anni - superata questa età, il ruolo diviene quello di allenatore, coordinatore ecc.

## PER SAPERNE DI PIU'...

Il profilo classico di un animatore giovanile a Cipro potrebbe essere quello di un insegnante elementare, donna, di età superiore ai 28 anni, con istruzione terziaria. La maggior parte di coloro che svolgono attività con i giovani lo fanno nel proprio tempo libero in qualità di volontari e sono stati formati per altri percorsi professionali (spesso relativi all'insegnamento).

Vi è inoltre una notevole mancanza di formazione non formale e opportunità di qualifica. Fino al 2013, le uniche opportunità di formazione erano fornite dal programma Gioventù in Azione per corsi di formazione all'estero. Dal 2014, il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport offre opportunità simili nei settori della gioventù e dell'apprendimento non formale.

---

## REPUBBLICA CECA



### **Informazioni generali e definizioni**

Esiste una situazione specifica nella Repubblica Ceca: lo youth work basato sulla cosiddetta educazione fondata sul tempo libero è fornita dalla rete dei Centri per il tempo libero (*Střediska volného času, SVČ*), club scolastici (*školní kluby, ŠK*) e strutture per il dopo-scuola (*školní družina, ŠD*). Queste strutture che forniscono istruzione basata sul tempo libero non sono obbligatorie ma sono registrate nel sistema educativo formale. Sono istituiti dallo stato, dalle regioni o dai comuni e, in misura minore, da soggetti privati. Sono finanziati da fondi pubblici a seconda del numero di bambini che svolgono regolarmente attività nel tempo libero. I singoli partecipanti alle attività di apprendimento (bambini e giovani) contribuiscono ad una parte delle spese generali.

Oltre all'istruzione basata sul tempo libero, vista come una forma di lavoro giovanile, esiste un tipo di youth work basato sull'istruzione non formale e erogato da organizzazioni non governative (ONG), la cui organizzazione ombrello è chiamata Consiglio Ceco per l'Infanzia e la Gioventù (*Česká rada dětí a mládeže, ČRDM*), che raccoglie 98 organizzazioni membri.

### **Contesto legislativo e governance**

Nel contesto nazionale, il lavoro giovanile è sotto la giurisdizione del Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e dello Sport, mentre il lavoro sociale è sotto quella del Ministero del Lavoro e delle Questioni Sociali. Dal 2015, il Dipartimento della Gioventù del Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e dello Sport si è trovato a far fronte ad una nuova situazione, in cui gli operatori giovanili si occupano sempre più del bisogno dei giovani di ricevere assistenza sociale nel corso delle attività svolte con essi, mentre gli assistenti sociali si trovano a dover fornire un'educazione di tipo non formale ai propri clienti. Inoltre, gli operatori giovanili hanno bisogno dell'esperienza degli assistenti sociali per raggiungere i giovani emarginati. Al fine di esaminare le possibilità di una stretta cooperazione tra youth work e lavoro sociale e facilitare il riconoscimento dei risultati di entrambe queste tipologie di lavoro, il Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e dello Sport della Repubblica Ceca nel maggio 2015 ha dato vita ad un Gruppo di Esperti che riflette l'interconnessione tra lavoro con i giovani e lavoro sociale. Il Gruppo di Esperti opera sotto l'egida della Camera dei Giovani, un organo consultivo intersettoriale del ministro responsabile per le questioni giovanili.

Il Dipartimento per i Giovani del Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e dello Sport della Repubblica Ceca ha la responsabilità di elaborare, attuare e valutare la politica nazionale per i giovani, che regola anche il sostegno generale allo youth work. Il Dipartimento della Gioventù è responsabile del coordinamento intersettoriale delle politiche e del lavoro con i giovani, presenta i documenti strategici nazionali e le relazioni di valutazione intermedia e finale propedeutiche per l'approvazione governativa.

## Formazione e profilo professionale

Non esiste un "provvedimento" per la Gioventù nella Repubblica Ceca. Il provvedimento fornisce standard per la qualifica, la portata del lavoro professionale e la formazione interna dei diversi operatori pedagogici, compresi i cosiddetti "operatori del tempo libero" che forniscono la cosiddetta istruzione basata sul tempo libero, che rappresenta una tipologia di educazione non formale specifica della Repubblica Ceca.

## PER SAPERNE DI PIU'...

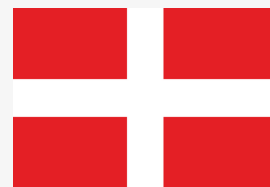
Il Registro Nazionale delle Qualifiche - Riconoscimento e Convalida dei Risultati dell'Apprendimento (*Národní soustava kvalifikací, NSK*)

<https://www.narodnikvalifikace.cz/en-us/> è un registro delle qualifiche professionali riconosciute e dei relativi standard di valutazione, accessibile pubblicamente. L'NSK fornisce una raccolta di standard (<http://www.narodnikvalifikace.cz/>), che consente la verifica e il riconoscimento delle competenze. Le qualifiche professionali sono rilasciate da organismi autorizzati che secondo la legge 179/2006 devono essere rappresentati da un'agenzia del governo Ceco, un ministero o dalla Banca Nazionale Ceca. Essi sono elencati nel NSK in conformità con gli standard di valutazione pertinenti. Le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione sono regolate dalla legge 179/2006. Un elenco di organismi autorizzati, comprese le relative informazioni di contatto, è incluso nella pagina web dell'NSK ([www.narodnikvalifikace.cz](http://www.narodnikvalifikace.cz)) e in ciascuna delle qualifiche professionali autorizzate nell'ambito del NSK. Durante gli esami i candidati devono dimostrare di possedere tutte le competenze elencate negli standard della qualifica, secondo i criteri di valutazione definiti. I candidati che superano l'esame ricevono il Certificato di Qualifica Professionale, che è un certificato valido a livello nazionale contenente i dati personali del richiedente, i dati dell'ente autorizzato, la relazione d'esame e un elenco delle competenze verificate e convalidate. Il certificato e la relazione d'esame sono archiviati a norma di legge.

- Coordinatore dei Volontari <https://www.narodnikvalifikace.cz/en-us/qualification-752>
- Leader delle attività giovanili volte a migliorare lo stato di salute di bambini e ragazzi (*hlavní vedoucí zotavovací akce dětí a mládeže*) <https://www.narodnikvalifikace.cz/en-us/qualification-749>
- Leader delle attività giovanili del tempo libero (*samostatný vedoucí volnočasových aktivit dětí a mládeže*) <https://www.narodnikvalifikace.cz/en-us/qualification-750>
- Youth leader delle attività del tempo libero indirizzate a bambini e ragazzi (*vedoucí volnočasových aktivit dětí a mládeže*) <https://www.narodnikvalifikace.cz/en-us/qualification-751>
- Esperto nella cooperazione internazionale per bambini e ragazzi <https://www.narodnikvalifikace.cz/en-us/qualification-1291>
- Garante della sicurezza di bambini e giovani nell'ambito dell'educazione non formale e basata sul tempo libero (*Garant bezpečnosti pro oblast práce s dětmi a mládeží v zájmovém a neformálním vzdělávání*) <https://www.narodnikvalifikace.cz/en-us/qualification-1289>

---

## DANIMARCA



### **Informazioni generali e definizioni**

Non esiste una definizione formale di lavoro giovanile in Danimarca e il termine "youth work" non è molto utilizzato. Il lavoro giovanile rappresenta tuttavia un concetto consolidato. Esso viene svolto da enti del settore pubblico (varie autorità nazionali, regionali e locali) e attive nel terzo settore (ONG per la gioventù). Non esiste un ministero specifico incaricato degli affari giovanili o un singolo atto legislativo/politico che tratti le questioni relative ai giovani. Al contempo, lo youth work e le altre aree inerenti le politiche giovanili sono regolate da diversi ministeri, leggi, politiche e programmi.

In generale, le principali nozioni su cui si basa lo youth work in Danimarca, sono le seguenti:

- L'obiettivo dello youth work è aumentare la partecipazione di tutti i giovani alla società democratica. La cittadinanza attiva è al centro del concetto danese di lavoro giovanile.
- Il lavoro giovanile è inclusivo e cerca di sostenere e arricchire la vita di tutti i giovani, non solo quella di gruppi specifici, anche se negli ultimi anni si è registrata la tendenza a investire di più in attività mirate, ad esempio, a sostenere gruppi a rischio come giovani migranti o giovani non istruiti.
- I volontari e le organizzazioni giovanili del terzo settore sono estremamente importanti per l'offerta di youth work.

### **Contesto legislativo e governance**

Non esiste una specifica politica giovanile in Danimarca. Le questioni relative al lavoro giovanile sono regolate da una serie di leggi differenti, ad esempio nei settori dell'istruzione, della formazione, dell'occupazione, dell'integrazione e degli affari sociali.

La politica per i giovani è di competenza delle diverse autorità nazionali, regionali e locali e delle organizzazioni giovanili che ricevono finanziamenti dal governo.

In diverse aree, la questione giovanile è divisa tra più ministeri e di solito sono erogati vari programmi attraverso la cooperazione tra un certo numero di ministeri.

Un consiglio interministeriale per i giovani coordina il lavoro politico nell'area della gioventù.

I principali ministeri coinvolti nello youth work sono:

- Ministero dell'Infanzia e dell'Educazione,
- Ministero degli Affari Sociali e dell'Integrazione,
- Ministero del Lavoro,
- Ministero della Scienza, innovazione e istruzione terziaria.

Come definito in precedenza, non vi è un'unica politica o strategia indirizzata ai giovani in Danimarca. Ad ogni modo, il Governo Danese riconosce ed è consapevole del ruolo svolto dallo youth work nella società, manifestandolo attraverso supporto politico, strutturale e finanziario ad esso indirizzato.

---

## **Formazione e profilo professionale**

Non esiste una qualifica specifica in grado di coprire tutte le tipologie di youth work. Vi è solo un criterio che si applica a tutti, sia lavoratori pubblici che volontari, coloro che lavorano a contatto con bambini e ragazzi di età inferiore ai 15 anni: essi non devono avere precedenti condanne per reati sessuali. Il lavoro giovanile nel settore pubblico è svolto dai centri per l'impiego, dai servizi sociali e dai club per i giovani ed è responsabilità dei comuni che definiscono i requisiti di qualifica per i giovani lavoratori che impiegano. Per i consulenti nei centri di orientamento giovanile, tuttavia, la legislazione che regola il lavoro richiede delle qualifiche minime nella forma di un'istruzione specificamente indirizzata all'orientamento. Non esistono degli standard formativi/qualifiche minimi per i volontari che lavorano con i giovani.

## **PER SAPERNE DI PIU'...**

### **Non-professional patents**

L'organizzazione danese dei Club Giovanili, un'organizzazione ombrello che raggruppa i vari tipi di club giovanili, dispone di una visione approfondita delle attuali sfide riguardanti la cultura dei giovani - e vanta molti anni di esperienza nello sviluppo di competenze idonee per la formazione di leader ed operatori nel campo della gioventù. Offre varie soluzioni per lo sviluppo delle competenze per tutti coloro che lavorano, professionalmente o volontariamente, con ragazzi e giovani nei club.

Troviamo offerte rivolte ai leader operanti nel campo della gioventù, seminari e corsi brevi per i dipendenti che non hanno un'istruzione di tipo pedagogico, presentazioni e giornate progettuali sulla democrazia e il coinvolgimento dei giovani e molto altro. La Chiesa Danese forma ogni anno circa 100 assistenti sociali ("*diaconesse*") che lavorano con i giovani, e principalmente con i membri più vulnerabili della società.

La cooperazione SSP nei comuni (S = scuola, S = dipartimento dei servizi sociali, P = polizia) offre formazione agli youth worker che lavorano nei circoli giovanili, su come influenzare i giovani circa argomenti come l'abuso di sostanze, l'utilizzo di fuochi d'artificio ecc.

### **Certificati professionali per lo youth work**

Molti animatori giovanili sono assistenti sociali e pedagoghi, entrambi con una vasta formazione generale e qualificati per sostenere ulteriori programmi educativi specifici per lavorare con i giovani.

A livello universitario, il programma di laurea per Educatore Sociale è orientato verso l'intera area occupazionale educativa, con specializzazione in un campo professionale, funzionale o accademico specifico.

Il programma fornisce agli studenti le basi per un'ulteriore istruzione e formazione, ad esempio in programmi educativi di diversi campi: psicologia, lavoro educativo, psichiatria sociale, lavoro sociale, bisogni speciali ed educazione dei giovani.

Il programma dura 3 anni e mezzo, per un totale di 210 crediti ECTS, e si compone di due parti: una parte comune sulle competenze professionali di base e una parte diretta alla specializzazione. Il programma di formazione per educatori sociali è un programma di laurea professionale ed una sua caratteristica tipica è data dal fatto che il personale docente debba avere un livello di qualifica superiore a quello del livello finale del programma.

---

## ESTONIA



### **Informazioni generali e definizioni**

Il lavoro giovanile in Estonia ha una lunga tradizione, che può essere fatta risalire al risveglio nazionale del 19° secolo, quando l'Estonia era parte dell'Impero russo zarista ed in concomitanza della formazione dei primi movimenti e organizzazioni giovanili (come le organizzazioni studentesche nazionali e i movimenti della giovane classe operaia).

I programmi di formazione degli animatori giovanili sono stati avviati nel 1992. La svolta del millennio segna l'inizio dello youth work in Estonia: il primo centro giovanile aperto è stato istituito nel 1998 a Narva. Oggi l'importanza del lavoro giovanile in Estonia è aumentata considerevolmente e si può affermare che da circa 15-20 anni costituisce un settore indipendente (diverso dall'assistenza sociale o dall'istruzione). La maggior parte delle infrastrutture moderne è stata sviluppata durante quel periodo. Negli anni 2000 c'è stato un boom nella creazione di centri giovanili aperti in tutta l'Estonia (nel 1998 vi era un solo centro giovanile aperto mentre nel 2016 sono diventati circa 263). Negli ultimi anni, l'attenzione riguardo il lavoro giovanile sta virando dallo sviluppo di infrastrutture e servizi concreti verso obiettivi pedagogici diretti a sostenere la formazione di cittadini attivi e consapevoli e la promozione della cooperazione tra diversi sotto-settori dello youth work (informazioni per i giovani, open youth work ecc.).

### **Contesto legislativo e governance**

Il lavoro giovanile in Estonia è regolato da leggi di livello nazionale. Una serie di atti legislativi che regolano il settore dello youth work sono stati adottati all'inizio degli anni '90, tra cui l'Hobby Schools Act (1995, una nuova versione nel 2007), e le Juvenile Sanctions.

### **Formazione e profilo professionale**

Il chiaro segno della professionalizzazione del lavoro giovanile in Estonia è costituito dal fatto che esiste uno standard professionale. Esso si applica a vari professionisti che lavorano con i giovani (ad es. animatori giovanili, consulenti del lavoro, professionisti nel campo dell'informazione, manager-insegnanti che lavorano nei campi giovanili). Lo standard professionale per gli animatori giovanili è stato approvato nel 2006. È stato sviluppato da un gruppo di lavoro composto da esperti di diverse organizzazioni operanti nell'ambito del lavoro giovanile e gestito dall'autorità estone delle qualifiche. La norma descrive lo youth work in qualità di professione e stabilisce i requisiti per la qualifica professionale degli animatori giovanili ai livelli III, IV e V. Un nuovo standard professionale per gli animatori giovanili è stato approvato nel 2012 e modificato nel novembre 2017. Esso definisce i requisiti di qualifica per gli animatori giovanili ai livelli IV, VI e VII. Tuttavia il conseguimento della qualifica non è obbligatorio e nel giugno 2007 solo 10 operatori giovanili erano presenti negli elenchi dell'Autorità estone. Molti altri (quasi 4 000) hanno ottenuto la qualifica parziale di lavoratore dei campi giovanili, che è obbligatoria per lavorare presso tali tipologie di strutture.



---

Alcuni operatori giovanili esperti sostengono che pressoché chiunque possa essere un animatore giovanile. In Estonia; non sempre è richiesta una qualifica professionale (soprattutto nei comuni più piccoli della periferia). Tuttavia, è importante ricordare che, nonostante il fatto che solo pochissimi operatori giovanili abbiano fatto domanda per ottenere la qualifica professionale, molti sono diplomati presso istituti di istruzione superiore.

## PER SAPERNE DI PIU'...

Il primo programma di formazione per animatori giovanili è stato avviato nel 1992. Oggi esistono insegnamenti offerti da diverse istituzioni in Estonia. Vi sono curricula per lo youth work di livello BA presso l'Università di Tartu, dal 2004 Narva College (durata del corso 4 anni, istruzione superiore applicata), curricula di livello BA in manager-insegnante del tempo libero (istruzione superiore applicata) presso la Viljandi Culture Academy dell'Università di Tartu e dal 1994 curricula di livello BA per operatore giovanile presso l'Università di Tallinn (durata del corso 3 anni, istruzione superiore applicata). Inoltre, dal 2015 esistono curricula di livello MA per la gestione del lavoro con i giovani offerti dall'Università di Tallinn, ma il programma non è operativo tutti gli anni.

Troviamo anche opportunità di formazione non formale disponibili sia per gli apprendisti che per gli youth worker più esperti. Tuttavia, spesso la formazione avviene direttamente sul posto di lavoro. L'istruzione non formale e le esperienze di lavoro sono riconosciute anche a livello di standard professionali. La necessità di formazione viene costantemente monitorata per stabilire il tipo di formazione e i corsi di cui i lavoratori hanno maggiormente bisogno. Un'ampia gamma di corsi di formazione, che non prevedono il conseguimento di un diploma, è fornita, ad esempio, dall'Agenzia per i giovani della Fondazione Archimedes (Agenzia nazionale estone per l'Erasmus+) in Estonia e all'estero. L'Associazione dei centri giovanili aperti diffonde informazioni su diversi corsi di formazione non formale, nonché seminari e conferenze relative al settore. Le stesse organizzazioni giovanili organizzano corsi di formazione per operatori giovanili, volontari e leader del settore della gioventù. Non esistono standard minimi a livello di qualifica per i giovani volontari. Di solito essi vengono formati sul posto di lavoro da organizzazioni operanti nel campo giovanile, tuttavia, vi è anche l'opportunità di partecipare a corsi di formazione non formale forniti dal Centro Estone per lo Youth Work o da altra agenzie pertinenti.

---

## FINLANDIA



### **Informazioni generali e definizioni**

Secondo la Legge Finlandese per la Gioventù 1285/2016 (*Nuorisolaki*, §3)

- si definiscono giovani coloro che hanno meno di 29 anni;
- lo youth work si sostanzia nel sostegno alla crescita dei giovani, supportandoli verso l'indipendenza ed incoraggiandoli alla partecipazione alla società;
- la politica per la gioventù riguarda il miglioramento delle condizioni di vita e di crescita dei giovani e l'interazione tra le generazioni.

### **Contesto legislativo e governance**

Le strutture dello youth work in Finlandia sono piuttosto robuste. Esiste in Finlandia una legislazione relativa allo youth work, in vigore dal 1972. La nuova legge sulla gioventù è stata approvata il 21 dicembre 2016 e rimarrà in vigore per circa 10 anni. Lo Youth Act è una legge quadro che lascia ampio spazio alle decisioni sull'organizzazione del lavoro con i giovani agli effettivi organizzatori (autorità locali). Secondo la legge, i comuni devono offrire opportunità sia in termini di lavoro con i giovani che di attività indirizzate ai giovani.

Il Ministero dell'Istruzione e della Cultura sovvenziona il lavoro con i giovani svolto da comuni e ONG e il suo sviluppo mediante trasferimenti del governo centrale o trasferimenti discrezionali, e guida e sostiene lo youth work a livello regionale attraverso la definizione delle performance. Il Ministero intende, inoltre, promuovere la partecipazione e l'inclusione dei giovani direttamente attraverso le attività promosse. I comuni sono responsabili dello youth work a livello locale, come il mantenimento delle strutture per i giovani e il sostegno alle associazioni e ai gruppi giovanili. Anche le associazioni e le organizzazioni che si dedicano al lavoro giovanile operano nei comuni. A livello regionale, le attività del settore giovanile sono gestite dalle agenzie amministrative statali regionali. I consigli locali per i giovani sono obbligatori per legge in Finlandia.

### **Formazione e profilo professionale**

In Finlandia, vi sono corsi specifici per operatori giovanili nell'ambito della formazione professionale, delle università di scienze applicate e in generale a livello universitario. Il lavoro giovanile è menzionato nei Curricula Nazionali come uno dei partner nella cooperazione con le scuole. Esistono molti programmi politici a diversi livelli che integrano i servizi di assistenza giovanile ai sistemi generali di servizi. Gli youth worker sono riuniti in associazioni. Esiste una rete di centri di eccellenza sponsorizzati dallo stato per la promozione del lavoro giovanile e degli animatori giovanili.

A livello nazionale, non esiste una descrizione delle competenze né dei requisiti che gli youth worker dovrebbero possedere. Ciò è dovuto all'enfasi posta sull'autonomia e la decentralizzazione delle politiche. Ciò significa che le decisioni fondamentali vengono prese a livello locale.

---

Il codice etico per lo youth work è stato creato in collaborazione con le associazioni e le organizzazioni operanti nel settore del lavoro, della formazione e della ricerca sulla gioventù. Gli standard di qualità sono stati sviluppati utilizzando strategie di tipo bottom-up. Il modello di qualità per il lavoro giovanile è stato inizialmente sviluppato nella regione della capitale.

Questo modello è stato implementato nell'ultimo decennio in tutta la Finlandia. Tuttavia, è importante sottolineare che ciò è dovuto alle decisioni indipendenti prese dai professionisti dello youth work a livello locale, non da decisioni statali dall'alto verso il basso.

## PER SAPERNE DI PIU'...

In Finlandia, il livello di formazione universitaria è denominato "Attività civiche e youth work" e dura 3 anni e mezzo, per un numero di crediti corrispondente a 210 ECTS.

Gli studenti laureati devono poi lavorare nel settore per un minimo di 3 anni prima di poter prendere parte a un Master. Essi svolgono inoltre stage all'estero durante il periodo di frequentazione del corso, concentrandosi ad esempio sulle competenze interculturali e digitali, quindi questo non costituirebbe il primo approccio al mondo professionale.

Il Master si chiama ONG e Youth Work ed è gestito da Università di scienze applicate (ad Helsinki, ad esempio, è la sede dell'Università HUMAK di scienze applicate). Esiste anche un programma di dottorato all'Università di Tampere.

---

## FRANCIA



### **Informazioni generali e definizioni**

In Francia, il lavoro giovanile non ha un'unica definizione e non è regolato da un'unica legge. Si riferisce a diverse realtà e pratiche professionali. Tuttavia, è spesso associato al campo delle attività socio-culturali / educative.

Le attività socioculturali possono essere rivolte a diverse tipologie di audience: adulti, anziani e giovani. Tuttavia, la maggior parte dei coordinatori di tali attività lavora con i bambini, in particolare nell'ambito di attività extrascolastiche per minori (*Accueil Collectif de Mineurs / ACM*), organizzate al di fuori dell'orario scolastico (vacanze, tempo libero) e regolate dallo Stato.

In tale caso, le attività possono assumere una connotazione sia sociale che educativa, e rientrano nella sfera delle politiche per l'infanzia e la gioventù, che fanno riferimento al concetto europeo di "youth work". In Francia, inoltre, le attività socioculturali, in particolare per i giovani, sono strettamente associate all'educazione della popolazione (*éducation populaire*).

### **Contesto legislativo e governance**

Se le attività socioculturali non hanno un'unica definizione legislativa, il ruolo e l'attività svolta dai relativi coordinatori si basa su un importante arsenale legislativo (decreti, circolari, ecc.). Lo Stato impone anche norme e regolamenti legislativi per le attività ricreative extrascolastiche per i minori (centri ricreativi, campi vacanze) in cui si svolgono attività indirizzate ai giovani. Queste leggi includono la protezione dei minori e l'imposizione di standard di vigilanza. Il Ministero responsabile per i giovani e più precisamente la Direzione per la gioventù, le organizzazioni che offrono un'istruzione di tipo non formale e le organizzazioni di volontariato sono responsabili per lo sviluppo di leggi che definiscono i diplomi inerenti tali attività e delle norme sulla supervisione dei minori.

Il Ministero responsabile per la gioventù, attraverso la Direzione per la gioventù, gli istituti d'istruzione non formale e le organizzazioni di volontariato, impone un quadro normativo specifico in riferimento al lavoro giovanile. Stabilisce le condizioni di accesso ai diversi ruoli inerenti lo youth work e il direttore, elabora il quadro normativo delle attività extrascolastiche per i minori e ne garantisce l'attuazione, in particolare effettuando controlli e valutazioni. La missione del Ministero responsabile della gioventù è quella di garantire la protezione dei minori ospitati nelle strutture (centri ricreativi senza alloggio o con alloggio, chiamati anche campi estivi) e di promuovere un lavoro di qualità a favore i giovani.

Le direzioni del Ministero della gioventù presenti nei singoli territori possono effettuare controlli su questi centri ricettivi in qualsiasi momento. Esse svolgono anche un ruolo consultivo per gli organizzatori e il team responsabile dell'accoglienza di minori.

---

### **Formazione e profilo professionale**

Lo youth work costituisce un settore professionale non unificato, in quanto riunisce condizioni professionali differenti e non riconosciute in modo equo. Vari corsi di formazione offrono preparazione al lavoro giovanile e alle differenti professioni attinenti. Alcuni ottengono diplomi non professionali che consentono di lavorare per brevi periodi (vacanze) e di acquisire una iniziazione professionale. Questi corsi di formazione sono supervisionati e gestiti dal ministero responsabile della gioventù.

## **PER SAPERNE DI PIU'...**

### **Brevetti non professionali**

Certificato di qualifica di animatore (*Brevet d'aptitude aux fonctions d'animateur - BAFA*). Non è richiesto alcun diploma per prepararsi al BAFA. I corsi di formazione sono aperti a coloro che hanno compiuto almeno 17 anni e sono svolti da diverse associazioni. Si ottiene un certificato non professionale che consente la supervisione dei giovani nei centri vacanza e nelle attività del tempo libero. Certificato di qualifica alla funzione di direttore (*Brevet d'aptitude aux fonctions de directeur - BAFD*). Questo certificato è destinato ai titolari del BAFA. Consente la supervisione di bambini e adolescenti e fornisce le competenze per gestire un centro vacanze e del tempo libero. I corsi sono aperti ai giovani di almeno 21 anni e titolari di BAFA.

### **Certificati professionali per lo youth work**

Innanzitutto, vi è il certificato professionale per l'educazione giovanile, civica e lo sport (CPJEPS). Questo certificato costituisce il primo livello di qualifica per lo youth work e comprende le attività sportive e socio-culturali. È accessibile dai 16 anni e non necessita di diploma. Il candidato deve possedere esperienza e pratica professionale nell'ambito del lavoro giovanile. Vi è poi, il diploma professionale per la gioventù, l'educazione civica e lo sport (BPJEPS). Il BPJEPS è un diploma professionale di IV livello accessibile dall'età di 18 anni; coloro che lo ottengono possono quindi svolgere un'attività educativa o sociale nel campo sportivo, socioeducazionale o culturale. Il BPJEPS prevede due differenti indirizzi: animatore giovanile e istruttore sportivo. Un altro è il Diploma Superiore in educazione giovanile e civica (DEJEPS). Coloro che desiderano gestire centri socio-culturali o coordinare progetti in questo ambito possono seguire corsi di formazione al fine di divenire direttori, incluso il Diploma Superiore in educazione giovanile e civica. La preparazione al conseguimento di tale diploma è fornita da centri di formazione pubblici o privati autorizzati dalle direzioni regionali per i giovani. Sono, in parte, i diplomi per lo youth work definiti a livello statale, a definire le capacità che ci si aspetta da un animatore giovanile.

In base al decreto del 15 luglio 2015 relativo ai certificati attitudinali per le funzioni di animatore giovanile e direttore delle attività extrascolastiche indirizzate a minori, quest'ultimo deve essere in grado di concepire, proporre e attuare attività personalizzate dopo aver definito le esigenze e le aspettative dei giovani con cui si trova a lavorare. Più concretamente, si prevede che l'operatore giovanile sappia come: garantire la sicurezza fisica e morale dei minori e, in particolare, renderli consapevoli, nell'ambito dell'attuazione di un progetto educativo, dei rischi associati a comportamenti di dipendenza; incoraggiare e animare la vita e le attività quotidiane; partecipare all'accoglienza, alla comunicazione e allo sviluppo delle relazioni tra i diversi attori; partecipare, all'interno di un gruppo, all'attuazione di un progetto pedagogico in coerenza con il progetto educativo nel rispetto del quadro normativo delle attività extrascolastiche per i minori; accompagnare i minori nella realizzazione dei loro progetti.

Inoltre, la loro missione ha anche un'importanza dal punto di vista della cittadinanza in quanto devono: trasmettere e condividere i valori della Repubblica, compreso il secolarismo; instaurare un rapporto di qualità con i membri del gruppo di coordinamento e con i minori, sia da un punto di vista individuale che collettivo, e garantire in particolare la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione; fornire, se del caso, una risposta adeguata alle situazioni affrontate dai minori. Inoltre, le attività vengono organizzate attorno a "progetti" i cui principi sono stabiliti dall'articolo R227-23 del Codice di azione sociale e delle famiglie. Aiuti allo sviluppo di "progetti educativi", preparati dal ministero responsabile della gioventù, vengono offerti ai giovani lavoratori.

---

## GERMANIA



### **Informazioni generali e definizioni**

Dopo la riunificazione dei due stati tedeschi nel 1990, il *Reich Youth Welfare Act* è stato sostituito da una nuova base giuridica per il benessere dei bambini e dei giovani: il *Social Code Book VIII - Child and Youth Services*. Il testo è entrato in vigore il 1° gennaio 1991 negli stati federali tedeschi di recente formazione dopo la riunificazione del 3 ottobre 1990.

Lo youth work, in particolare il cosiddetto 'open youth work', si basa sui principi di volontarietà, partecipazione, apertura e flessibilità. Con riferimento al concetto di youth work, sono applicati diversi approcci: specifici per genere, antirazzisti, interculturali, relativi ai media o alla cultura, orientati alla materia o al gruppo. Esiste una formazione tra gruppi di pari livello, un'approccio pedagogico dell'avventura e un percorso di educazione alla democrazia. Le questioni più attuali che riguardano i giovani e le politiche giovanili sono, ad esempio, il cambiamento demografico, la digitalizzazione, la questione migratoria/giovani rifugiati, i diritti e la protezione dei minori, la radicalizzazione/estremismo, l'assenza di tempo libero dei giovani, gli sviluppi globali.

### **Contesto legislativo e governance**

Il quadro legislativo per il lavoro giovanile in Germania è fornito dal Codice sociale VIII - Servizi per l'infanzia e la gioventù (*Sozialgesetzbuch - Ahtes Buch - Kinder- und Jugendhilfe, SGB VIII*). Viene anche definita 'Legge sui servizi per l'infanzia e la gioventù (*Kinder- und Jugendhilfegesetz - KJHG*). È entrato in vigore il 1° gennaio 1991 (negli stati federali tedeschi di recente formazione il 3 ottobre 1990). Negli stati federali esistono atti di esecuzione relativi alla legge sui servizi per l'infanzia e la gioventù che sono alla base del lavoro delle autorità locali.

Varie sono le sezioni rilevanti dell'*SGB VIII* per quanto riguarda lo youth work:

- La sezione 11 definisce la portata, gli aspetti chiave e i fornitori di servizi per i giovani. È un campo di lavoro proprio nell'ambito dei servizi per l'infanzia e la gioventù. È un campo di apprendimento sociale. Il lavoro con i giovani si basa sul principio della "volontarietà" e si concentra sui bisogni e gli interessi dei giovani. Gli aspetti chiave del lavoro giovanile comprendono, ad esempio, l'educazione politica, culturale, sanitaria, sociale, scientifica e tecnica extracurricolare, il lavoro giovanile nello sport, il lavoro giovanile svolto all'interno delle scuole (cooperazione scuola - animazione socio educativa), youth work a livello internazionale, attività ricreative per i giovani, consulenza per i giovani. Vedi anche *Infosystem "Child and Youth Services in Germany"*.
- La sezione 12 riguarda il sostegno delle associazioni giovanili secondo le disposizioni stabilite nella sezione 74 (Sostegno ai fornitori volontari di servizi per i giovani). Lo youth work, svolto da giovani, in associazioni e gruppi di giovani si basa sull'auto-organizzazione, sulla cooperazione e sulla responsabilità congiunta.
- La sezione 13 riguarda il lavoro sociale dei giovani. Si tratta di fornire sostegno e aiuto ai giovani provenienti da contesti sociali svantaggiati o portatori di handicap. Vedi anche *Infosystem "Child and Youth Services in Germany"*.

---

In Germania, in generale, tutte le iniziative finalizzate al sostegno dei giovani sono considerate youth work. I servizi che includono l'assistenza di educazione sociale per la promozione della scuola e della formazione professionale rientrano nell'ambito dell'assistenza socio educativa dei giovani. Secondo Christoph Honisch, lo youth work è un "campo d'azione orientato alla pratica": offre molte opportunità per raccogliere argomenti autodeterminati ed è il luogo per l'apprendimento indipendente.

Non esiste una definizione legale per la professione dello youth worker. Gli operatori giovanili presentano principalmente un background formativo in aree quali sociologia, pedagogia (sociale), scienze dell'educazione e sociali.

Il portale per i professionisti in servizi per l'infanzia e la gioventù (*Fachkräfteportal der Kinder- und Jugendhilfe*) offre uno spazio per il networking e una piattaforma di comunicazione per esperti e specialisti in materia.

### **Formazione e profilo professionale**

Il lavoro giovanile e il lavoro degli animatori giovanili manca in una certa misura di riconoscimento sociale e politico. Altri settori, come i servizi di supporto socio-educativo e la custodia dei bambini, hanno ottenuto un maggiore riconoscimento. Lo youth work viene spesso svolto da volontari o operatori giovanili che hanno nella maggior parte dei casi contratti temporanei. Rispetto ai laureati in medicina, psicologia, scienze sociali o insegnanti, i laureati in scienze dell'educazione e pedagogia sociale sono poco retribuiti.

Fondamentalmente, gli assistenti sociali guadagnano più degli insegnanti di scuola dell'infanzia o dei pedagoghi sociali, anche sulla base di altri fattori, quali, lo stato federale in cui lavorano e vivono, l'istituzione di appartenenza, l'esperienza professionale.

In Germania, non esiste un sistema generale di validazione formale dell'istruzione e dell'apprendimento non formale dello youth work. Esistono, tuttavia, diversi concetti e procedure per riconoscere l'istruzione e l'apprendimento non formale. Questi includono, ad esempio, i certificati di partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite, la riflessione nei processi di dialogo, i test o le valutazioni. Non esiste una definizione legale o una descrizione completa per la professione dello youth worker o per l'operatore giovanile. Il lavoro giovanile, in termini di percorso formativo, è principalmente incluso nel lavoro sociale o in programmi di pedagogia sociale.

---

## PER SAPERNE DI PIU'...

La Germania è coinvolta in molte iniziative europee a sostegno del lavoro giovanile. Implementa il programma Erasmus+, incluso lo Youthpass come strumento per il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale all'interno dello Youth in Action del programma Erasmus+. Lo Youth Work Portfolio del Consiglio d'Europa è aperto ai giovani lavoratori tedeschi.

Nel 2009, la conferenza dei ministri per i giovani degli Stati federali ha adottato un catalogo di requisiti minimi relativi alla formazione in tutta la Germania. Gli stati federali stabiliscono, inoltre, standard di qualità supplementari su aspetti quali la durata della formazione (a livello nazionale: almeno 30 ore, in alcuni stati fino a 50 ore). Chiunque abbia completato la formazione in linea con gli standard applicabili può richiedere la tessera per giovani leader (*Jugendleiter/In-Card, Juleica*, una carta nazionale standardizzata per i giovani volontari); è una prova di qualificazione per chi lo detiene. Inoltre, *Juleica* esprime il riconoscimento sociale del volontariato. È un documento riconosciuto dagli uffici della gioventù. I titolari di carte *Juleica* sono, quindi, certificati come conformi ai requisiti di qualità e qualificazione per il volontariato giovanile. La carta può anche essere utilizzata come autenticazione per enti pubblici come centri di informazione e consulenza, istituzioni giovanili, polizia e consolati.



---

## GRECIA



### **Informazioni generali e definizioni**

In Grecia, lo youth work esiste come pratica sociale; costituisce parte integrante del lavoro socio-educativo e assistenziale e svolge un ruolo significativo nel sostenere la transizione sana e sicura dei giovani verso la vita adulta. La gamma di attività descritte come youth work è ampia e comprende salute, supporto sociale, consulenza, istruzione, formazione, sviluppo personale. Tuttavia, sembra che il lavoro giovanile sia principalmente legato alle attività del tempo libero - vale a dire programmi artistici e culturali, attività ricreative all'aperto, sport, ecc. - fornendo uno spazio per la sperimentazione giovanile e lo sviluppo culturale. La maggior parte dei servizi per i giovani offre un mix di 'open youth work', destinato a tutti i giovani e lavoro giovanile rivolto a gruppi particolari di giovani, svantaggiati o socialmente esclusi.

La politica giovanile in Grecia si rivolge ai giovani di età compresa tra 15 e 35 anni, mentre in alcuni casi vale fino ai 40 anni. Allo stesso tempo vengono intraprese azioni per i giovani con minori opportunità e per quelli appartenenti a gruppi specifici.

Lo *"Youth 2017-2027: Strategic Framework for the Empowerment of Youth"* è:

- Il testo che specifica i principi e gli obiettivi della politica giovanile in Grecia considerando le attuali trasformazioni e le loro dimensioni sociali, economiche e culturali.
- I processi che assicurano la partecipazione attiva dei giovani all'elaborazione delle politiche.
- Tutti gli strumenti e i programmi disponibili (e potenziali) che potrebbero essere utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi, nonché la pianificazione per il prossimo decennio.
- Gli indicatori, i meccanismi e i processi di monitoraggio che saranno adottati dalla Repubblica ellenica al fine di sviluppare la capacità di (i) valutare le prestazioni e l'efficacia delle azioni, degli strumenti e dei programmi; e (ii) adeguare, di conseguenza, le politiche attuate, al fine di ottenere risultati ottimali.
- La particolarizzazione e l'adeguamento delle decisioni generali europee, orientamento e priorità per i giovani in base alle circostanze nel paese. Comprende, tuttavia, allo stesso tempo, le direttive che si rivolgono alle esigenze dei giovani a livello locale.

### **Contesto legislativo e governance**

Nonostante l'esistenza di disposizioni legali in materia di gioventù, in Grecia non esiste una definizione né un quadro giuridico ufficiale per lo youth work.

L'organismo governativo responsabile dell'elaborazione e dell'attuazione della politica per i giovani è il Segretariato Generale per la Gioventù. Tuttavia, la politica giovanile è orizzontale, in quanto raggiunge molti settori che ricadono nella responsabilità di diversi ministeri e di conseguenza viene esercitata da tutti i ministeri in base alle proprie responsabilità tematiche. Questo è il motivo per cui esiste un comitato ministeriale guidato dal Segretariato generale per la gioventù il cui ruolo è quello di coordinare le azioni rivolte ai giovani.

---

Il Segretariato generale per la gioventù del Ministero dell'istruzione, dell'apprendimento permanente e degli affari religiosi è responsabile della pianificazione e dell'attuazione della politica giovanile nazionale. Il Segretariato Generale per la Gioventù, essendo l'unica organizzazione statale responsabile della pianificazione, dello sviluppo e dell'attuazione della politica giovanile, lavora per l'integrazione della dimensione giovanile in altre politiche governative, dato che tutte le organizzazioni governative possono sviluppare politiche che alla fine toccano alcune esigenze delle giovani generazioni. A tale proposito, il Segretariato Generale per la Gioventù comprende dipartimenti che si occupano di occupazione e sviluppo, cultura e tempo libero, istruzione e partecipazione sociale, cooperazione internazionale e informazione. Il suo ruolo principale è quello di promuovere una politica giovanile intersettoriale tenendo conto di tutti gli sviluppi rilevanti nel settore della gioventù a livello europeo e internazionale.

### ***Formazione e profilo professionale***

Il lavoro giovanile in Grecia coinvolge una complessa rete di operatori, gruppi comunitari, organizzazioni non governative e autorità locali supportate da un gran numero di adulti che lavorano come personale a tempo pieno o retribuito a tempo parziale o come volontari non retribuiti. Tutte queste diverse organizzazioni condividono un insieme più o meno comune di valori dello youth work. Questi includono: lavorare con i giovani in quanto giovani e non perché etichettati o considerati emarginati; a partire dalla visione del mondo da parte dei giovani; aiutare i giovani a sviluppare relazioni più forti e identità collettive; rispetto e valutazione del diverso; promuovere la voce dei giovani.

Lo youth work ha un grande valore sociale. Si collega agli interessi ricreativi dei giovani, integra i processi educativi formali, affronta le questioni sociali contemporanee come la disoccupazione e riflette le esigenze e i compiti particolari dei giovani mentre attraversano le transizioni dell'adolescenza e dell'età adulta. Altri tipi di youth work, sia formali che informali, affrontano questioni relative ai giovani quali uso droghe, salute sessuale o discriminazione. In molti casi, gli operatori giovanili aiutano i giovani ad acquisire le competenze per sviluppare e condurre sessioni per altri giovani, un approccio noto come educazione alla pari. Un elenco non esaustivo di servizi per i giovani in Grecia comprende, ad esempio, servizi di counselling professionale, informazione per i giovani, associazioni dei giovani e educazione alla partecipazione per i giovani con minori opportunità, educazione culturale/programmi culturali e servizi di assistenza sociale.

---

## UNGHERIA



### ***Informazioni generali e definizioni***

L'adozione della Strategia nazionale per i giovani, nel 2009, rappresenta un passo significativo verso un approccio globale e trasparente alla politica giovanile. Ciò rappresenta molto più che una semplice impostazione dell'agenda, sebbene in Ungheria non esista una definizione ufficiale e inequivocabile della politica giovanile. Le priorità, quindi, possono cambiare facilmente (sebbene la strategia sia equilibrata). L'armonizzazione delle politiche statali con le istituzioni e le ONG è ancora in corso. La divisione dei compiti tra i livelli locale e regionale non è chiaramente definita, il che può portare a difficoltà interpretative.

### ***Contesto legislativo e governance***

A livello governativo, la politica per i giovani appartiene al Ministero delle risorse nazionali. Questo ministero racchiude ministeri statali per l'istruzione, la cultura, la salute, lo sport e gli affari sociali, familiari e giovanili. Il fatto che tutte queste aree appartengano a un unico ministero dimostra che la politica giovanile è parte di una politica sociale globale. Gli osservatori ottimisti sperano che questa struttura possa sostituire i processi decisionali intersettoriali lenti e meno efficaci nei settori sopra menzionati.

---

## IRLANDA



### **Informazioni generali e definizioni**

I piani e le politiche giovanili di maggior rilievo a livello nazionale sono:

- il *National Youth Work Development Plan*, che mira a facilitare la partecipazione di giovani e adulti all'animazione socio-educativa così da beneficiare al massimo del suo potenziale in materia di inclusione e coesione sociale, nonché cittadinanza attiva;
- la *National Recreation Policy for Young People*. Questa presenta 7 obiettivi principali:

1. Dare voce ai giovani affinché possano contribuire alla costruzione, all'implementazione e al monitoraggio delle politiche ricreative;
2. Promuovere attività per i giovani ed esaminare dinamiche in grado di motivarli al coinvolgimento;
3. Garantire che le esigenze ricreative dei giovani siano soddisfatte attraverso lo sviluppo di ambienti idonei e sicuri.
4. Massimizzare la gamma di opportunità ricreative disponibili per i giovani emarginati, svantaggiati o affetti da disabilità.
5. Promuovere qualifiche/standard pertinenti delle attività ricreative.
6. Sviluppare un approccio di partenariato per lo sviluppo e il finanziamento di opportunità ricreative a livello statale, comunitario e volontario.
7. Migliorare le informazioni, la valutazione e il monitoraggio delle attività socio-educative in Irlanda.

### **Contesto legislativo e governance**

L'ufficio del ministro dell'Infanzia e della gioventù è parte del Dipartimento della sanità e dell'infanzia. Istituito come Ufficio del Ministro dell'Infanzia (OMC) nel dicembre 2005, a metà 2008, il governo ha annunciato che la sezione Affari della gioventù del Dipartimento di Istruzione e Scienza sarebbe stata integrata all'interno dell'OMC: mutandone il nome in OMCYA (*Office of the Minister for Children, Youth Affairs*).

In termini di youth work, gli obiettivi dello OMCYA sono:

1. Sviluppare politiche e strategie per il lavoro giovanile che migliorino la crescita personale e sociale dei giovani (*Youth Work Act, 2001*);
2. Supportare l'ambito dello youth work nel fornire opportunità di lavoro giovanile efficaci e consolidare l'offerta esistente di servizi e iniziative per lo youth work al fine di garantire sia la qualità del servizio sia un rapporto ottimale costi-benefici;
3. Supportare l'allineamento delle politiche e dei servizi dello youth work con altre politiche e servizi dell'OMCYA e il più ampio spettro di politiche e servizi per contribuire a garantire un approccio integrato e coordinato alle esigenze dei giovani;
4. Collaborare con l'UE/Consiglio d'Europa sulla politica giovanile e sull'attuazione dei programmi per i giovani dell'UE.

Le autorità regionali non possiedono competenze specifiche nel settore della gioventù.

Le autorità locali hanno il ruolo chiave di nominare membri dei *Vocational Education Committee (VECs)*, enti locali con la più esplicita responsabilità legale e legislativa relativa ai giovani in Irlanda. L'organismo rappresentativo collettivo dei VECs è l'*Irish Vocational Education Association*.

---

I *VECs* hanno la responsabilità ai sensi del *Youth Work Act 2001* di assicurare la fornitura e il coordinamento di programmi e servizi dello youth work a livello locale fornendo assistenza alle organizzazioni di volontariato giovanile all'interno delle loro aree di attività. Secondo i termini della legge, i *VECs* saranno assistiti nel loro lavoro dai comitati di lavoro per i giovani (sottocomitati dei *VECs*) e dai consigli locali volontari per i giovani.

Il *National Youth Council of Ireland* è l'organo rappresentativo delle organizzazioni nazionali di volontariato giovanile (ONG giovanili) in Irlanda. Rappresenta e sostiene gli interessi di 50 organizzazioni di volontariato giovanile e si serve della propria esperienza collettiva per agire su questioni che incidono sui giovani. Cerca di garantire a tutti i giovani il potere di sviluppare le capacità e la fiducia necessarie per partecipare pienamente in qualità di cittadini attivi in una società inclusiva. Il *NYCI* è l'organizzazione nazionale rappresentativa prescritta ai sensi del *Youth Work Act 2001* ed è riconosciuta come parte sociale (all'interno del *Community and Voluntary Pillar*) nel quadro del partenariato per l'elaborazione di accordi nazionali (incluso l'accordo attuale verso il 2016).

### **Formazione e profilo professionale**

Il *North Standard Education and Training Standards Committee for Youth Work* (*NSETS* - <https://www.youth.ie/programmes/projects-initiatives/nsets/>) è stato istituito nel 2006 dal Dipartimento dell'Istruzione per l'Irlanda del Nord e dall'Unità per gli affari della gioventù del Dipartimento di Scienze della formazione (oggi Dipartimento per l'infanzia e la gioventù).

Il *NSETS* opera per garantire e promuovere standard di qualità nell'istruzione e nella formazione degli youth worker attraverso un processo di approvazione basato su una rigorosa valutazione di tutti gli aspetti del contenuto del programma. L'approvazione professionale del *NSETS* rappresenta un riconoscimento formale da parte del settore dello youth work circa il fatto che i programmi di studio del lavoro giovanile abbiano soddisfatto i criteri prescritti e siano idonei allo scopo.

I laureati in possesso di una qualifica professionale di youth worker approvata da uno dei membri di *Joint ETS* vedranno automaticamente riconosciuta la loro qualifica in tutto il Regno Unito e in Irlanda attraverso un protocollo di mutuo riconoscimento concordato da *Joint ETS*. È importante distinguere tra approvazione professionale, trattata in questo contesto, e convalida accademica. "Approvazione" significa che specifici programmi di istruzione hanno soddisfatto gli standard minimi e i criteri prescritti stabiliti dal settore dello youth worker attraverso *NSETS*. Ciò non equivale alla convalida accademica effettuata dalle autorità e dagli istituti di istruzione superiore appropriati. Le qualifiche ottenute dai laureati in programmi validati professionalmente nell'Irlanda del Nord, nella Repubblica d'Irlanda e nel Galles sono tutte riconosciute dalla *JNC* e danno diritto ai laureati di lavorare in Inghilterra.

---

## PER SAPERNE DI PIÙ...

La maggior parte delle persone accede allo youth work in qualità di volontario o apprendista retribuito, in genere definiti operatori di supporto ai giovani. Gli operatori di supporto giovanile sono animatori giovanili che hanno conseguito una qualifica di livello 2 o 3 o un diploma nella pratica dello youth work. Queste rappresentano le qualifiche per gli youth worker. Il livello 2 è rivolto alla fascia di età 16+ e il livello 3 alla fascia 18+.

Se si consegue una qualifica che consente l'accesso alla carriera universitaria, si può ottenere una qualifica di lavoratore giovanile a livello professionale come:

- *BA (Hons)*: triennale a tempo pieno (e part time equivalente) - livello 6
- *PG Dip*: un anno a tempo pieno (e part time equivalente) - livello 7
- *MA*: un anno (e part time equivalente) - livello 7
- *Graduate Diploma*: due anni a tempo pieno - livello 6

Questi corsi sono offerti da università o istituti di istruzione superiore. Il corso dovrà essere "riconosciuto da *JNC* e convalidato dall'Agenzia nazionale per i giovani affinché si possa ottenere lo status di operatore giovanile qualificato.

Il riconoscimento del *JNC* garantisce che la laurea rispecchi le attuali esigenze del ruolo e che il corso offra anche un livello adeguato di esperienza lavorativa. Lo status del titolo di laurea non può essere cambiato in seguito, quindi, è necessario riflettere attentamente prima di intraprendere un corso di studi non riconosciuto dal *JNC*.

I corsi riflettono diverse esigenze professionali e hanno una serie di titoli, tra cui:

- giovani e comunità
- comunità e studi giovanili
- giovani e teologia
- educazione informale e di comunità.

Mentre la maggior parte delle università presenta requisiti di accesso, tutte le istituzioni che offrono corsi per giovani e comunità accettano iscrizioni da parte di coloro che non possiedono titoli accademici purché abbiano esperienza e interesse nei riguardi dello youth work.

---

## ITALIA



### **Informazioni generali e definizioni**

Non esiste una definizione di youth work e neppure una chiara definizione di "giovani" in Italia. Secondo la situazione descritta nel Rapporto sul valore socio-economico del lavoro giovanile (2006), in Italia le politiche giovanili hanno un focus molto ampio, poiché le leggi che affrontano questi temi presentano concetti diversi sul mondo giovanile.

Per quanto riguarda tale focus, le politiche giovanili italiane sono state orientate verso due direzioni principali:

- si rivolgono ai giovani coinvolti nel mondo del lavoro;
- sono orientate alla prevenzione della criminalità, della delinquenza e dell'abuso di droghe.

Di conseguenza, non esiste una definizione e una traduzione del termine "youth work" utilizzata dalle autorità pubbliche e dalle ONG.

"Operatore giovanile" non è una traduzione ufficiale di youth worker; si tratta di un profilo professionale che può essere approssimato al profilo dello youth worker e la maggior parte delle attività giovanili sono svolte dal terzo settore anziché dalle pubbliche istituzioni.

### **Contesto legislativo e governance**

L'importanza dello youth work è cresciuta a livello istituzionale fino al 2006 quando è stato creato il Ministero della gioventù e dello sport, ma lo youth work è attualmente meno prioritario per il governo, con particolare attenzione all'occupazione e all'istruzione per i giovani. Lo youth work non è regolamentato in Italia e attualmente non esiste una legge nazionale che lo definisca. Uno dei motivi principali è la mancanza di consapevolezza circa lo youth work tra i responsabili politici a livello nazionale e il fatto che il lavoro giovanile non sia percepito come una priorità politica.

Poiché non esiste una definizione e il concetto è stato approvato in vari programmi e politiche, le competenze relative allo youth work sono divise tra i diversi dipartimenti ministeriali e altre agenzie:

- Il *Dipartimento della Gioventù* all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri è l'organismo che coordina e definisce le politiche giovanili in Italia (prima del 2008 in capo al Ministero per le politiche e lo sport della gioventù);
- *Consiglio Nazionale dei Giovani e Agenzia Nazionale per i Giovani* (una piattaforma di organizzazioni giovanili e ONG italiane);
- Anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero della Sanità e il Ministero degli affari dell'UE hanno responsabilità nel campo della gioventù;

---

Inoltre, è importante sottolineare che i principali attori nell'attuazione delle politiche giovanili in generale e lo youth work in particolare sono le autorità regionali e locali. Esistono dipartimenti locali per le politiche giovanili nei Comuni che promuovono diversi tipi di attività giovanili a seconda delle esigenze locali e che cooperano con le organizzazioni del terzo settore. Inoltre, il terzo settore è diventato un elemento chiave nell'erogazione dello youth work. Al fine di sostenere questo processo, si può ritenere che diverse leggi abbiano, in una certa misura, supportato lo sviluppo delle attività di youth work.

### **Formazione e profilo professionale**

A livello nazionale, in Italia non esistono qualifiche standard per la professione dell'animatore giovanile. Alcune regioni, come il Piemonte e la Lombardia, hanno promulgato, tra il 2004 e il 2008, leggi regionali che definiscono i requisiti minimi standard per gli animatori giovanili. Al contrario, altre regioni non definiscono alcun requisito minimo.

Inoltre, va notato che la stragrande maggioranza delle persone coinvolte nello youth work è costituita da volontari, non presentando pertanto alcun background formativo: esiste una vasta gamma di corsi di formazione (più o meno brevi) organizzati da organizzazioni di volontari.

Ad ogni modo, è necessario aumentare la professionalizzazione del settore.

Per quanto riguarda la disponibilità di qualifiche formali per gli animatori giovanili, numerosi programmi di formazione accademica forniscono tali qualifiche in tutto il paese. In particolare, i corsi universitari in Scienze della formazione: si tratta di corsi della durata di 3 anni, cui possono aggiungersi corsi di specializzazione della durata di due anni.

## **PER SAPERNE DI PIU'**

Sebbene non esista un percorso formativo specifico per gli youth worker in Italia, il riferimento principale resta la Laurea in Scienze della formazione. L'adeguatezza di questi percorsi, nonché la necessità di introdurre opportunità di formazione specifiche, sono oggi oggetto di dibattito tra operatori e istituzioni, in particolare dopo l'introduzione della Legge 205/2017, Commi 594-601, che stabilisce l'obbligo di ottenere un titolo universitario per lavorare nel campo dell'istruzione.

Con la conclusione del Processo di Bologna, la Laurea in Scienze dell'Educazione è stata convertita in Laurea triennale, della durata di 3 anni con un numero di crediti corrispondente a 180 ECTS.

Considerato che le attività di youth work sono sviluppate principalmente su base volontaria, la maggior parte delle informazioni è disponibile su piattaforme quali:

- Informagiovani (<http://www.informagiovaniroma.it/>)
- Clicklavoro (<https://www.cliclavoro.gov.it/approfondimenti/Pagine/Youth-Work.aspx>)
- Agenzia Nazionale per i Giovani (<http://www.agenziagiovani.it/>)
- SALTO-YOUTH (<https://www.salto-youth.net/>)



---

## LETTONIA



### **Informazioni generali e definizioni**

Lo status dello youth work in Lettonia è formalmente definito dalla *Youth Law* del 2009 "con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei giovani (13-25 anni), incoraggiare le iniziative giovanili, le abitudini professionali, il patriottismo, la partecipazione ai processi decisionali e alla vita pubblica e per sostenere lo youth work".

La legge si occupa esclusivamente dello youth work formale attuato dallo stato, dalle istituzioni locali, dalle organizzazioni giovanili e da altre ONG. Il lavoro giovanile è "un insieme di attività pratiche pianificate per il gruppo target di riferimento, i giovani, finalizzate all'attuazione delle politiche giovanili, a sostegno dell'orientamento al valore dei giovani e al rafforzamento dei valori umani universali".

Gran parte dello youth work in Lettonia avviene al di fuori della struttura formale della "politica giovanile".

La legge attuale definisce status e competenze degli individui coinvolti nell'attuazione delle politiche giovanili, forme di partecipazione dei giovani alla formulazione e all'attuazione delle politiche, nonché principi di base per il finanziamento delle iniziative a favore dei giovani (attraverso finanziamenti pubblici).

### **Contesto legislativo e governance**

Il Ministero dell'Istruzione e della Scienza fornisce una definizione meno formale di youth work: "Il lavoro giovanile è un insieme di attività pratiche pianificate con i giovani, quale gruppo target, volto a migliorare la loro qualità della vita".

Alcuni regolamenti del gabinetto dei ministri (2008) definiscono i requisiti di formazione per gli youth worker, approvati anche dal Consiglio tripartito per l'istruzione e la formazione professionale. Pertanto, è stata definita di conseguenza la figura del "professionista di questioni giovanili" (ISCED 5). I regolamenti stabiliscono che i requisiti formali di qualifica per un "professionista di questioni giovanili" devono essere conseguiti entro e non oltre 2 anni dal giorno in cui si è assunti. E' necessario, però, l'aver completato il ciclo di studi universitario. La durata della formazione è pari a 80 ore accademiche, in cui la formazione teorica non dovrebbe superare il 70%. La formazione può essere erogata da qualsiasi operatore registrato con un programma di formazione pertinente.

In Lettonia, una delle caratteristiche più innovative risiede nel fatto che a livello locale sono presenti coordinatori municipali dello youth work (i cosiddetti "professionisti di questioni giovanili") professionalmente qualificati. Essi, inoltre, garantiscono lo sviluppo di percorsi formativi e attività non formali per i giovani, progetti e programmi nel campo delle politiche giovanili, oltre a fornire raccomandazioni con l'obiettivo di migliorare la politica giovanile a livello nazionale e locale, promuovere l'educazione alla cittadinanza e il volontariato giovanile e tutte le attività a sostegno dello sviluppo della personalità dei giovani. Nei comuni lettoni vi sono 63 coordinatori municipali dello youth work.

Esiste, inoltre, un *Latvian Youth Council*, una piattaforma della società civile per le ONG giovanili.

---

## **Formazione e profilo professionale**

Il curriculum formativo deve includere nozioni di pedagogia, psicologia, problem-solving circa la salute dei giovani, fondamenti di economia, diritti umani e quadri normativi, politiche giovanili, comunicazione, project management, sicurezza ambientale e l'organizzazione dell'educazione non formale e del volontariato.

In Lettonia il "professionista di questioni giovanili" è inoltre una professione riconosciuta. È stato incluso nell'elenco delle professioni riconosciute nel 2008/9. Lo standard professionale per i professionisti di questioni giovanili afferma che questi ultimi possono operare all'interno di governi locali, istituzioni statali e ONG; tuttavia, in pratica le ONG non richiedono questa qualifica per lo youth work nel terzo settore.

## **PER SAPERNE DI PIU'...**

Occasione di formazione professionale a livello accademico è offerta dal corso di laurea per counsellors e operatori giovanili. Il relativo programma di laurea è attualmente offerto dalla Daugavpils University e dalla Liepaja University (programma di laurea magistrale in Counselling professionale e lavoro giovanile, <https://du.lv/en/studies-admission/study-programmes/professional-masters-study-programmes/carriera-consulente-e-specialista-in-giovani-affari/>). La durata degli studi è di 2 anni (tempo pieno) o di 2,6 anni (tempo parziale). Il programma comprende, tra tutti, corsi circa lo sviluppo della carriera, teoria e metodologia del counselling; organizzazione del lavoro giovanile; cultura organizzativa ed etica professionale; pianificazione strategica e gestione delle risorse e altre materie. Solo chi possiede una qualifica pari al 2° livello di istruzione superiore professionale, una qualifica di insegnante e 2 anni di esperienza lavorativa nell'ambito dello youth work o nel counselling può iscriversi a tale programma.

Per quanto riguarda lo youth work nel terzo settore, non è richiesta alcuna particolare formazione. Il Ministero dell'Istruzione e della Scienza sta pianificando di creare uno standard professionale separato e requisiti di qualificazione per gli "operatori giovanili (ISCED 4).

---

## LITUANIA



### **Informazioni generali e definizioni**

La politica giovanile in Lituania è legalmente definita come un'attività mirata volta a risolvere i problemi dei giovani e creare condizioni favorevoli per la formazione della personalità di un giovane e la propria integrazione nella vita pubblica, nonché un'attività che ha lo scopo di raggiungere la comprensione e tolleranza della società e dei singoli gruppi nei confronti dei giovani. È inteso come l'insieme di sistemi e misure, che aspirano a termini più favorevoli per la maturità personale di un giovane e la sua completa integrazione nella società.

La politica giovanile in Lituania si sviluppa in due direzioni: in primo luogo, garantendo gli interessi dei giovani nei singoli settori di politica pubblica - istruzione e scienza, cultura, sport, lavoro e occupazione, assistenza sanitaria, ecc .; in secondo luogo, attività per i giovani volte a consentire ai giovani di apprendere dall'esperienza e dalla sperimentazione (volontarietà, indipendenza, autonomia).

### **Contesto legislativo e governance**

La politica giovanile è stabilita dal Ministero lituano della sicurezza sociale e del lavoro; per il settore della sicurezza sociale e del lavoro, è attuata dal Dipartimento per gli affari della gioventù, dalle autorità municipali, da altri istituti e istituzioni in collaborazione con il settore non governativo. L'Agenzia per la cooperazione giovanile internazionale è un'istituzione pubblica senza scopo di lucro con l'obiettivo di garantire lo sviluppo della cooperazione internazionale tra i giovani e la completa partecipazione dei giovani lituani ai programmi dell'Unione europea per i giovani.

A seguito dei drammatici mutamenti della società lituana al termine del suo processo di indipendenza, la politica giovanile lituana è stata totalmente riformulata. Ciò fu reso necessario da tutti quei cambiamenti prodotti nella struttura sociale ed economica lituana, dal passaggio pianificato verso l'economia di mercato, alla costruzione del nuovo stato. Pertanto, si è dovuta ridefinire una politica giovanile, comprese le istituzioni che la supportano. Tenendo conto di tutto ciò, si può affermare che in Lituania la politica giovanile è stata sviluppata con successo.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge sulla politica giovanile della Repubblica lituana, per politica giovanile si intende un'attività mirata volta a risolvere i problemi dei giovani e a creare condizioni favorevoli per la formazione di un giovane e la sua integrazione nella vita pubblica, così come un'attività, che ha lo scopo di raggiungere la comprensione e la tolleranza della società e dei suoi singoli gruppi nei confronti dei giovani. La politica giovanile viene sviluppata in programmi pluriennali. L'attuale programma nazionale di sviluppo delle politiche per i giovani copre il periodo dal 2011 al 2019: mira a creare un ambiente sostenibile e condizioni per lo sviluppo future della politica giovanile.

---

La legge sulla politica giovanile, approvata nel 2003, stabilisce i principi di attuazione di tale politica, i relativi settori, l'organizzazione e la gestione di tale attuazione. Stabilisce inoltre i termini delle organizzazioni giovanili e dei consigli delle organizzazioni giovanili. Nomina le istituzioni responsabili a livello nazionale (Consiglio di Stato per gli affari della gioventù) e locale. La legge stabilisce il ruolo dei coordinatori municipali degli affari della gioventù, dei consigli degli affari della gioventù e dei consigli delle organizzazioni giovanili. Il Consiglio di Stato per gli affari della gioventù è un'istituzione consultiva collegiale, che opera sotto il Dipartimento degli affari della gioventù, in seno al Ministero della sicurezza sociale e del lavoro. Nell'elaborare la legge quadro sulla politica giovanile, i giovani e i loro rappresentanti sono consultati dalle autorità pubbliche responsabili. Tali consultazioni in merito alla sua attuazione e revisione avvengono sistematicamente.

### **Formazione e profilo professionale**

Al momento, in Lituania, non esiste un quadro politico generale per il riconoscimento delle attività di volontariato, pertanto neanche la professione di animatore giovanile è riconosciuta a livello nazionale. Tuttavia, sono in corso dibattiti sulle questioni relative alla competenza dei dipendenti che si occupano di volontariato. Le organizzazioni coinvolte in attività di volontariato esprimono la necessità di formare coordinatori/manager competenti al fine di facilitare la gestione delle attività di volontariato giovanile. In Lituania non è stato istituito alcun sistema di formazione per volontari, animatori giovanili e animatori. La formazione relativa alla gestione dei volontari è fornita principalmente ai propri membri da alcune organizzazioni. Manca, infine, un sistema di garanzia della qualità del volontariato.

## PER SAPERNE DI PIU'...

Nonostante l'assenza di un sistema ufficiale e regolamentato di youth work in Lituania, vi sono alcune organizzazioni che forniscono informazioni a riguardo:

Europos jaunimo portalas:

[https://europa.eu/youth/volunteering/organisation/947299382\\_It](https://europa.eu/youth/volunteering/organisation/947299382_It)

ACTIVEYOUTHOUTH: <https://activeyouth.lt/>

WORK HD: <https://learn.youthworkhd.eu/?lang=It>

Agency of International Youth Cooperation: <https://www.jtba.lt/>

---

## LUSSEMBURGO



### **Informazioni generali e definizioni**

Il Consiglio nazionale dei giovani (*Conférence Générale de la Jeunesse Luxembourgeoise*) e il Servizio nazionale per i giovani (*Service National de la Jeunesse*) sono importanti pietre miliari della professionalizzazione dello youth work in Lussemburgo.

Il *Service National de la Jeunesse* è stato fondato nel 1964. Per la prima volta, le autorità pubbliche hanno creato un ente separato per le questioni giovanili. In accordo con la sua missione, il *Service National de la Jeunesse* collabora con i movimenti giovanili. Lo scopo è stato quello di costruire un impressionante programma di attività e di investire nella formazione dei leader giovanili e dei giovani volontari. Nel 1984, il *Service National de la Jeunesse* ha ottenuto lo status legale di pubblica organizzazione e gli obiettivi e le questioni organizzative sono state regolate per la prima volta dalla legge.

La legge definisce lo sviluppo dell' open youth work in Lussemburgo quale mission principale del *Service National de la Jeunesse*, sostenendo la creazione di luoghi di incontro per giovani e di centri giovanili (Camera dei deputati, 1984).

Come conseguenza della sua professionalizzazione, il settore dello youth work è stato diviso in due settori: le organizzazioni giovanili e i centri giovanili professionali, o comunemente noto come open youth work.

Durante gli anni '90, la professionalizzazione dello youth work si è ulteriormente sviluppata. La creazione di un Ministero per i giovani e l'introduzione della professione di educatori che operano nel campo del benessere dei bambini e dei giovani hanno contribuito a tale sviluppo. La retribuzione di tali professioni sono state definite in un accordo collettivo tra sindacati e datori di lavoro in ambito sociale. Inoltre, l'accordo ha consentito numerose opportunità di mobilità nel campo dell'assistenza sociale.

Dopo le elezioni del 1999, la politica giovanile e lo youth work sono stati integrati nel Ministero della Famiglia. Si tratta di un ministero "generazionale", responsabile delle politiche relative a bambini, giovani, anziani e disabili. La politica del lavoro giovanile era quindi più vicina che mai alla politica del lavoro sociale, eppure è ancora vista come confluenza di istruzione, sicurezza sociale e politiche occupazionali.

### **Contesto legislativo e governance**

Lo youth work in Lussemburgo comprende da un lato lo youth work professionale erogato da animatori in centri giovanili a livello locale, dall'altro il volontariato fornito principalmente da organizzazioni giovanili.

Lo youth work viene svolto da operatori giovanili retribuiti e non e da volontari. In generale, si basa su processi di apprendimento non formale e informale incentrati sui giovani e sulla partecipazione volontaria.

---

I diversi attori nel campo del lavoro giovanile si concentrano su obiettivi specifici. Le organizzazioni giovanili, ad esempio, sono attive principalmente nel campo delle attività di tempo libero per i giovani a livello locale (ad es. Club giovanili). La promozione dell'integrazione sociale e la partecipazione politica, invece, sono meno importanti per queste organizzazioni.

Il risvolto politico del lavoro giovanile è fornito principalmente dal Consiglio nazionale dei giovani e dal Parlamento dei giovani, introdotto dalla legge sulla gioventù del 2008 (Camera dei deputati 2008). Il ruolo del Consiglio dei giovani è quello di assistere, sostenere e guidare il Parlamento dei giovani. I centri di lavoro per lo open youth work si concentrano sulla promozione dell'integrazione sociale dei giovani. La loro attività è simile al lavoro educativo e sociale, supportando i giovani, in particolare quelli con minori opportunità, a farsi strada nella società.

Le organizzazioni o i servizi erogatori di youth work sono definiti dalla revisione della legge sulla gioventù 2016 (Camera dei deputati 2016) che distingue tre tipi di strutture:

- Organizzazione giovanile (*Organisation de jeunes*): organizzazioni auto-gestite, da giovani per giovani (ad es. club giovanile);
- Organizzazione a favore dei giovani (*Organisation en faveur de la jeunesse*): organizzazioni in cui il lavoro giovanile è solo un obiettivo subordinato oltre al loro obiettivo principale; e
- Servizio per i giovani (*Service pour jeunes*): open youth work offerto dai centri giovanili locali, cui obiettivi sono orientati verso gli obiettivi generali della politica giovanile definiti nella Legge sulla gioventù. La Legge sulla gioventù del 2008 (Camera dei deputati 2008) e quella del 2016 (Camera dei deputati 2016) hanno posto le basi per l'elaborazione delle politiche giovanili in Lussemburgo.

### **Formazione e profilo professionale**

Il riconoscimento politico dello youth worker da un punto di vista professionale è rafforzato dal quadro legislativo e dalle diverse leggi adottate negli ultimi decenni. L'apprendimento non formale è stato rafforzato in particolare dalla nuova Legge sulla gioventù 2016 (Camera dei deputati 2016) e dal regolamento granducale 2017 (Camera dei deputati 2017a) sull'introduzione di un quadro nazionale sull'istruzione non formale di bambini e giovani. Tali legislazioni hanno introdotto un sistema di monitoraggio per gli istituti di apprendimento non formale (ad es. Centri giovanili locali) e definiscono gli obiettivi dell'istruzione non formale.

Il riconoscimento formale dell'istruzione e dell'apprendimento non formali per lo youth work è specificato nel regolamento granducale 2009 sulla gioventù (Camera dei deputati 2009). Il Servizio nazionale per i giovani è responsabile della procedura di riconoscimento. Inoltre, il regolamento granducale 2010 (Camera dei deputati 2010) definisce la procedura di convalida dell'apprendimento non formale e informale (*Validation des acquis de l'expérience - VAE*). Il Certificato è uno strumento online che consente alle organizzazioni senza scopo di lucro di assegnare ai propri partecipanti un certificato di competenze. Lo strumento è disponibile per qualsiasi organizzazione, club o istituzione che organizza regolarmente corsi di formazione, partecipa a progetti o altre attività. Si basa su abilità predefinite e promuove, quindi, non solo il riconoscimento delle competenze, ma anche lo sviluppo di una definizione coerente dei vari tipi di abilità e competenze.

---

Non esiste un quadro giuridico professionale per lo youth worker. Il background professionale degli operatori giovanili spazia dagli educatori con un diploma di istruzione secondaria (con specializzazione in istruzione o sanità; laureati con una laurea o un master, ad esempio nel campo delle scienze dell'educazione/sociale o della psicologia). La laurea in scienze dell'educazione e sociali (Bachelor en sciences sociales et éducatives) offerta dall'Università del Lussemburgo è un importante programma di laurea per studenti che mirano a lavorare con i giovani.

## PER SAPERNE DI PIU'...

Sebbene non esista un quadro giuridico per la professione dell'operatore giovanile, i professionisti che lavorano con i giovani devono soddisfare requisiti di base per quanto riguarda i titoli di studio/diplomi. I requisiti sono definiti dal regolamento granducale del 1999 (Camera dei deputati 1999). L'articolo 17 di questa legge richiede determinati titoli di studio. I candidati devono possedere un titolo lussemburghese o equivalente in qualità di avvocato, psicologo, pedagogo, sociologo, educatore, terapeuta occupazionale, assistente sociale, assistente di igiene sociale o insegnante (tra gli altri). I volontari devono, inoltre, soddisfare specifici requisiti di qualifica (certificato per assistenti facilitatori - *brevet aide animateur* - o equivalente).



## MALTA

### **Informazioni generali e definizioni**

Non tutti sanno che l'adesione di Malta all'Unione europea nel 2004 avrebbe avuto conseguenze significative per il lavoro giovanile. L'adesione all'Unione europea ha fornito allo youth work nuove fonti di finanziamento, attraverso il programma Youth in Action, nonché un orizzonte politico nuovo e ampliato, attraverso il gruppo di lavoro per i giovani e il Consiglio dei ministri della gioventù. Lo slancio generato a livello sia nazionale che europeo è culminato nella creazione nel 2010 di Aġenzija Żgħażaġħ, l'Agenzia nazionale per i giovani, che ha aperto un nuovo capitolo nella storia del lavoro giovanile maltese.

### **Contesto legislativo e governance**

La politica nazionale per i giovani *Towards 2020 - Una visione condivisa per il futuro dei giovani*, rivolta a tutti i giovani dai 13 ai 30 anni, e che viene attuata da A byenzija Żgħażaġħ nel periodo 2015-2020, ha due obiettivi correlati:

- sostenere efficacemente e incoraggiare i giovani a realizzare il loro potenziale e le loro aspirazioni affrontando esigenze e preoccupazioni; e
- sostenere efficacemente i giovani come cittadini attivi e responsabili che partecipano e contribuiscono pienamente alla vita sociale, economica e culturale nazionale ed europea.

La politica viene attuata attraverso due strategie specifiche ma interdipendenti che completano i due obiettivi politici. Ognuna delle due strategie ha una serie di piani d'azione designati, in base ai quali sono state intraprese e attuate azioni specifiche nei sei anni (2015-2020).

- Strategia 1 – Youth work e servizi per i giovani
  - o Action Plan – Nuovi spazi a livello di comunità locale per giovani e organizzazioni giovanili
  - o Action Plan – Sensibilizzazione, ascolto e sostegno dei giovani
  - o Action Plan – Iniziative per l'impegno attivo, l'empowerment e la partecipazione dei giovani e delle organizzazioni giovanili
- Strategia 2 – Sostegni intersettoriali per i giovani
  - o Action Plan – Educazione e formazione
  - o Action Plan – Salute e benessere
  - o Action Plan – Occupazione ed imprenditorialità
  - o Action Plan – Arti e cultura
  - o Action Plan – Inclusione sociale
  - o Action Plan – Attività di volontariato e di comunità
  - o Action Plan – Attività sportive e ricreative

Le risorse e il sostegno sono inoltre ulteriormente sviluppati e ampliati con il duplice obiettivo di costruire le capacità umane e fisiche del settore giovanile, compreso il volontariato dei giovani, e di fornirgli le capacità e le competenze per sostenere lo sviluppo dei giovani.



---

L'attuazione della politica viene monitorata su base annuale e alla fine del periodo 2015-2020 verrà condotta una valutazione indipendente sull'impatto complessivo della politica e sui benefici che si ottengono per i giovani, il settore della gioventù volontaria e più in generale per la società.

### **Formazione e profilo professionale**

Il *Youth Work Profession Act* del 2014 conferisce un riconoscimento e uno status professionale formale agli operatori giovanili, oltre a regolamentare la professione e determinare le qualifiche e le condizioni per le quali gli operatori giovanili possono acquisire tale riconoscimento.

La legge prevede la costituzione di un Consiglio delle professioni per il lavoro giovanile che regola la pratica e l'idoneità a esercitare lo youth work. Il Consiglio delle professioni del lavoro giovanile è un'autorità statutaria indipendente che agisce ai sensi delle disposizioni dettate della legge.

Il Consiglio promuove gli standard e lo sviluppo professionale dello youth work e tiene e pubblica un registro di tutti gli operatori giovanili riconosciuti. Come previsto dalla legge, il Consiglio ha anche redatto un Codice di etica professionale per gli operatori giovanili.

La legge definisce il lavoro giovanile come segue: "Youth Work" a Malta è un'attività di apprendimento non formale volta allo sviluppo personale, sociale e politico dei giovani. Gli operatori giovanili si impegnano con i giovani all'interno delle loro comunità, incluso il settore del volontariato, e li supportano nella realizzazione del loro potenziale e affrontano le sfide della vita in modo critico e creativo per realizzare un cambiamento sociale. lo youth work tiene conto di tutte le componenti della diversità e si concentra su tutti i giovani tra i 13 e i 30 anni.

Lo youth work è politicamente e formalmente riconosciuto attraverso il *Youth Work Profession Act 2014*. Questa legge stabilisce i requisiti per esercitare lo youth work a Malta. La legge istituisce anche il Consiglio delle professioni per il lavoro giovanile, incaricato di fornire raccomandazioni al ministro responsabile per i giovani affinché emettesse un mandato di riconoscimento professionale per i potenziali ed aspiranti operatori giovanili.

## PER SAPERNE DI PIU'...

Il processo generale di convalida dell'apprendimento informale e non formale (VINFL - validating informal and non-formal learning) è costituito da:

- identificazione attraverso il dialogo di particolari esperienze di un individuo
- documentazione al fine di rendere visibili le esperienze dell'individuo
- valutazione formale di queste esperienze
- certificazione dei risultati della valutazione che può portare a una qualificazione parziale o completa. L'attuale politica nazionale per i giovani, *Towards 2020*, si concluderà presto e una nuova politica nazionale per i giovani sarà sviluppata nel periodo 2021-2027, in coincidenza con la nuova strategia dell'UE per la gioventù, 2019-2027.

---

## PAESI BASSI



### *Informazioni generali e definizioni*

Lo youth work è nella realtà fiamminga un campo di attività indefinito. Non esiste una base legale per il lavoro sociale - per non parlare dell'operatore giovanile in qualità di professionista. Né esiste una base giuridica per lo youth work in quanto tale, né una sua definizione e descrizione. Gli approcci alla localizzazione, alla privatizzazione e alla società civile stanno ostacolando ulteriormente lo sviluppo di un quadro nazionale riconosciuto. Una definizione ancora abbastanza popolare vede lo youth work come uno sforzo da parte degli adulti senza fini di lucro per offrire attività ricreative, educazione informale e supporto alle organizzazioni nel tempo libero. L'enfasi è posta sugli "adulti" perché in questa definizione, le organizzazioni giovanili che sono gestite interamente da giovani - culture giovanili, gruppi giovanili, bande, azioni giovanili - non appartengono all'ambito dello youth work. I tre compiti principali dello youth work sono la ricreazione, l'educazione informale e il supporto, come la consulenza, la fornitura di informazioni, il riferimento ai giovani alle agenzie. Il numero stimato di animatori giovanili nei Paesi Bassi è di 1700.

Uno dei problemi dello youth work è che esistono infiniti modi per classificarlo, basati su criteri diversi. Il criterio predominante è la divisione per fasce di età: 0-4 età prescolare, 4-12 bambini che frequentano la scuola elementare, 12-15 adolescenti e dai 16 anni in poi, giovani (con età limite flessibile 18, 21, 23, 27, a volte anche 30). Attualmente, è in atto un certo passaggio alle precedenti transizioni nelle fasce d'età, pertanto, lo status di adolescente inizia a 10 anni e di giovane a 15 anni.

Un secondo criterio è orientato al gruppo target, basato su genere, etnia, standard socio-economici o problematiche specifiche. Un terzo criterio di categorizzazione si basa sul campo di attività, come le organizzazioni giovanili, l'open youth work, il lavoro giovanile, lo sport. Tuttavia, un quarto criterio consiste nel distinguere tra compiti fondamentali, come consulenza, ricreazione, costruzione di comunità, partecipazione, protezione, supporto. Tuttavia, nella letteratura sullo youth work si possono trovare tutte le categorizzazioni e le diverse combinazioni di esse.

Il campo di attività, però, rappresenta il principale divario tra la professione dello youth work e le organizzazioni giovanili. Le organizzazioni giovanili sono organizzazioni di volontariato, supervisionate e assistite da adulti con personale professionale a livello nazionale o regionale.

L'appartenenza al gruppo degli Scout, la maggior parte dei lavori per i giovani religiosi, i lavori per i giovani politici (sindacati, partiti politici, parlamenti o piattaforme nazionali e locali per i giovani) e gruppi di interesse speciale appartengono a questa categoria. Il lavoro giovanile come professione è il lavoro giovanile svolto da professionisti insieme a volontari e include l'open youth work e lavoro di strada.

Lo youth work e in particolare gli youth worker sono spesso percepiti come molto singolari e diversi da altri fornitori di servizi e professionisti.

---

Esiste una relazione sottile tra lavoro sociale e lavoro giovanile. Nei Paesi Bassi la maggior parte del lavoro giovanile è stato integrato genericamente nei servizi sociali locali (organizzazioni assistenziali), combinando lavoro giovanile, costruzione di comunità, assistenza ai progetti per i più vulnerabili, multiculturali e di integrazione, assistenza all'infanzia e lavoro sociale. All'interno di queste organizzazioni, gli operatori giovanili preferiscono essere visti non come assistenti sociali bensì come pedagoghi sociali e avere gruppi target e metodi specifici completamente diversi. Esiste una seconda relazione ambigua tra lavoro giovanile e benessere dei giovani. Esistono confini più o meno aperti tra i due, ma la maggior parte degli animatori giovanili preferisce non essere relegato all'aspetto terapeutico o di cura dei giovani, né a quello giuridico e legale. Esiste una terza relazione problematica tra l'operatore giovanile da un lato e la politica sociale a livello locale e i suoi responsabili politici dall'altro. Gli operatori giovanili si vedono spesso sfruttati da politici desiderosi di successi a breve termine e utilizzati per rispondere più agli imprevisti che per partecipare a strategie a lungo termine.

### **Contesto legislativo e governance**

I Paesi Bassi sono stati il primo paese ad aprire una scuola per il lavoro sociale (1899) e negli anni '70 lo youth work divenne più o meno un settore professionale. Oggi, è principalmente associato allo youth work professionale. Dagli anni '70 i giovani animatori sono stati formati da professionisti: pertanto, le organizzazioni di giovani volontari non sono più in prima linea ma posizionati alla stregua delle società sportive e artistiche giovanili.

Gli olandesi sono spesso visti come mercanti e pragmatici. Un piccolo paese con grandi vicini - lasciando fuori il Belgio - liberale e che sa cogliere le opportunità. Dagli anni '70 il dibattito sul lavoro giovanile è stato principalmente nelle mani di responsabili politici e non di scienziati o ricercatori perché non spetta loro retribuirlo.

La legittimazione del lavoro giovanile dovrebbe essere svolta nell'arena politica, più che in quella scientifica o pedagogica. Questo approccio politico-strumentale si è rafforzato dopo che le università hanno chiuso i propri istituti di pedagogia sociale, agogia e andragogia, tutte discipline di nuova nascita che mirano ai processi sociali di cambiamento. Negli ultimi decenni, le università tradizionali hanno mostrato una chiara mancanza di interesse per il lavoro dei professionisti sociali.

L'assistenza sociale e lo youth work olandesi sono stati principalmente lasciati alla società civile, ma dagli anni '80 la localizzazione dei servizi sociali - incluso il lavoro giovanile - è diventata popolare e, dagli anni '70, la privatizzazione del mercato ha una nuova tendenza. Lo stato nazionale sta decentralizzando le sue responsabilità sociali nei confronti della società civile, del mercato e delle comunità locali. Lo youth work è un'interazione tra comuni (finanziatori), ONG (fornitori) e un mercato che sta crescendo attraverso procedure di appalto e un aumento dei fornitori di profitti, in particolare nella cura dei bambini.

---

## **Formazione e profilo professionale**

Un'altra azione positiva è la strategia per istituire cattedre (*lectoren*) e centri di ricerca all'interno di politecnici (*Hogescholen*) e poi trasformarli in università di scienze applicate. Altrettanto positivo è il rinnovato interesse delle infrastrutture nazionali (*National Youth Institute*) per il lavoro preventivo dei giovani, inclusa la creazione di un database per il lavoro basato sulle prove e la creazione di un profilo nazionale per la professione dell'animatore giovanile.

Il profilo introduce lo youth work come un servizio facilmente accessibile a tutti i giovani dai 12 ai 23 anni. Cambiare comportamento, impedire ai giovani di scivolare nel baratro, formare centri di apprendimento, auto-gestiti e promuovere la resilienza sociale sono riassunti quali obiettivi importanti. Nell'elenco figurano anche la partecipazione dei giovani, l'apprendimento informale e l'educazione sociale, l'informazione, l'incontro e la ricreazione. Il documento riassume anche i compiti, le competenze e le tendenze fondamentali del profilo e stabilisce un quadro realizzabile per migliorare e rafforzare lo youth work.

---

## POLONIA



### **Informazioni generali e definizioni**

A partire dal 2011, la Polonia ha sviluppato una strategia di politica giovanile a livello nazionale all'interno dell'ampia strategia a lungo termine "*POLONIA 2030. LA TERZA ONDA DELLA MODERNITÀ*" (<http://zds.kprm.gov.pl/raport-polska-2030-wyzwania-rozwojowe>), con l'obiettivo di creare migliori condizioni per la vita dei giovani, a seguito dei cambiamenti radicali che hanno interessato il paese. Nonostante ciò, non esiste una definizione ufficiale di animatore giovanile in Polonia.

### **Contesto legislativo e governance**

Un tratto peculiare della politica giovanile polacca è che gli organi di governo e le altre istituzioni interessate ad essa tendono ad essere aboliti piuttosto che istituiti o incrementati. Esiste un Ministero della Pubblica Istruzione (<http://www.men.gov.pl>) ma non esiste un Dipartimento della Gioventù del Ministero come organo separato. Le questioni giovanili sono suddivise in tre dipartimenti differenti, a seconda di ciascun ambito di riferimento:

- Dipartimento di strategia e cooperazione internazionale: collaborazione con organizzazioni giovanili e altre organizzazioni nel campo dell'istruzione e dell'apprendimento, attuazione di strategie e leggi, sviluppo dell'apprendimento non formale dei giovani, sviluppo di sistemi di informazione come Eurodesk e Ploteus
- Dipartimento per i Fondi Strutturali: Agenzia Nazionale Erasmus+.
- Dipartimento per le opportunità formative.

Non esistono, tuttavia, piani di sviluppo di una nuova strategia nazionale per i giovani, poiché le questioni relative ai giovani sono trattate in più strategie, come "Polonia 2030" o "Sviluppo del capitale sociale". Inoltre, il rapporto nazionale "Gioventù 2011" non ha portato alla costruzione di una specifica politica o strategia giovanile, ma è considerato una base per la pianificazione strategica nei diversi settori politici.

A partire dal 2011, esiste anche un Consiglio polacco delle organizzazioni giovanili (*PROM - pl. Polska Rada Organizacji Młodzieżowych* - <http://www.prom.info.pl/>). Il suo obiettivo è quello di partecipare allo sviluppo della politica giovanile, alla promozione della concetto di coinvolgimento pubblico dei giovani, sostegno alla collaborazione, scambio di informazioni ed esperienze tra organizzazioni giovanili e sindacati e organizzazioni che agiscono nell'interesse dei giovani.

### **Formazione e profilo professionale**

In Polonia, non esistono percorsi formativi pensati per la figura dell'animatore giovanile: ciò, secondo gli esperti e il contesto nazionale, è soprattutto rintracciabile nella mancanza di definizione e regolamentazione del lavoro giovanile nel Paese. Una delle minacce a questa situazione è quella di percepire lo youth work come una professione in declino e l'immagine stereotipata di questo tipo di attività che conduce alla mancanza di riconoscimento dello youth work e dell'animatore giovanile come professione. In Polonia, non esiste un preciso corso accademico per diventare animatori giovanili, ma è presente una grande varietà di corsi di formazione.

---

## PER SAPERNE DI PIU'...

Secondo il Consiglio d'Europa, è necessario creare in Polonia un corrispondente centro di conoscenza europeo per la politica giovanile. Tuttavia, ulteriori informazioni sono disponibili su *Fundacja Rozwoju Systemu Edukacji - Narodowa Agencja Programu Erasmus +* (<https://erasmusplus.org.pl/>) e *Mladinfo* (<http://www.mladiinfo.eu/>).

---

## PORTOGALLO



### **Informazioni generali e definizioni**

Il concetto di "youth work" è di difficile interpretazione in Portogallo poiché non esiste un concetto equivalente in portoghese sebbene esista però, nella pratica. Il termine youth work è stato formalmente tradotto come "*trabalho socioeducativo em prol dos jovens*", che significa letteralmente "lavoro sociale ed educativo per i giovani".

In Portogallo, non esiste una vera tradizione o sviluppo dello youth work, come le azioni delle organizzazioni giovanili. Non esiste una tradizione di youth work formale/professionale. Lo youth work nelle associazioni è stato riconosciuto e sviluppato dopo la fine del regime autoritario nel 1974 e nel 2016, è stato creato il profilo professionale dell'operatore giovanile.

L'operatore giovanile (youth worker) è un professionista il cui lavoro è definito "intervenedo nella progettazione, organizzazione, sviluppo e valutazione di progetti, programmi e attività con e per i giovani, attraverso metodologie educative non formale, facilitando e promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione, l'autonomia, l'inclusione e lo sviluppo personale, sociale e culturale.

### **Contesto legislativo e governance**

La creazione del profilo professionale dei youth worker è stata sviluppata da un gruppo di lavoro nel campo della gioventù, sotto il coordinamento del Segretariato di Stato per la gioventù e lo sport e l'Istituto portoghese di sport e gioventù, (*IPDJ, IP*), con la collaborazione dell'Agenzia nazionale per la qualificazione e l'educazione professionale - Istruzione, occupazione e qualificazione *ANQEP*, *IP* fa affidamento sulla collaborazione di associazioni giovanili e piattaforme di rappresentanza giovanile - il Consiglio nazionale dei giovani (*CNJ*) e la Federazione nazionale delle associazioni giovanili (*FNAJ*).

Per quanto riguarda le associazioni giovanili, la legge portoghese le distingue dalle organizzazioni studentesche e ne definisce le responsabilità. Il riconoscimento legislativo della sua genesi è essenziale per la sua ammissibilità nelle domande di finanziamento. In Portogallo, anche lo youth work è supportato sulla base del volontariato.

Va inoltre notato che la struttura organizzativa nel settore della gioventù ha mantenuto i suoi principi di prossimità e copertura geografica, con servizi nei 18 distretti continentali, collegando personale tecnico e infrastrutture (sale di formazione, auditorium, ostelli della gioventù, punti informativi "*Lojas Já*" link sotto).

In Portogallo, non vi è una legislazione specifica in vigore in materia di "associativismo", campi e attività di volontariato giovanili. Tuttavia non esiste una legge specifica mirata al lavoro giovanile definita come "*trabalho socioeducativo em prol dos jovens*". In effetti, le varie leggi sono molto generiche e non prevedono uno status professionale specifico o standard professionali per gli youth worker.

---

## **Formazione e profilo professionale**

L'obiettivo principale della formazione professionale per operatori giovanili è qualificare i professionisti che monitorano bambini e i giovani, che collaborano all'organizzazione e allo sviluppo di attività educative, sotto la supervisione di educatori/insegnanti o in modo autonomo. Tuttavia, non esiste uno status professionale associato all'operatore giovanile in Portogallo. Non è né una professione riconosciuta sul piano legale né sul piano sociale.

In larga misura, il personale delle organizzazioni giovanili è costituito da volontari. Di conseguenza, il lavoro giovanile non è riconosciuto in via formale/professionale in Portogallo. Non vi sono standard minimi di qualificazione per gli animatori giovanili e l'insegnamento dello youth work non è ancora presente come corso accademico nell'istruzione formale.

Gli operatori giovanili provengono da una gamma di contesti educativi estremamente diversi. Essi possono provenire da svariati percorsi educativi: biologia, psicologia, educazione, architettura, ingegneria, scienze sociali, relazioni internazionali o possedere un diploma di scuola superiore.

## **PER SAPERNE DI PIU'...**

A livello nazionale, esistono alcune opportunità di formazione (formale e non) disponibili per gli operatori giovanili, anche se mancano qualifiche formali. I corsi di formazione, in Portogallo, sono offerti dall'*IPDJ* e dalle stesse organizzazioni giovanili.

### **Certificati non professionali**

In Portogallo, l'Animazione socio culturale è abbastanza decentralizzata e molte iniziative di formazione provengono dalle autorità locali, che stanno assumendo un ruolo guida nelle iniziative culturali a livello locale.

Il Portogallo coinvolge una complessa rete di fornitori. Ad esempio, le organizzazioni comunitarie o religiose, le organizzazioni giovanili, le autorità locali, le organizzazioni della società civile e le istituzioni private erogano youth work. In effetti, i comuni potrebbero lavorare a livello locale con le scuole in collaborazione con le organizzazioni giovanili locali.

La maggior parte della formazione viene erogata da ONG socio-educative come *UPAJE - União Para a Acção Cultural e Juvenil Educativa*:

- *Animadores de campos de feria* (animatori di campi giovanili)
- *Cordenadores de campos de feria* (coordinatori di campi giovanili)

### **Certificati professionali**

Il *Programa de Animadores Juvenis* mira a fornire ai giovani una formazione di base affinché diventino animatori giovanili in ambito socioculturale ed educativo.

Il *Plano Nacional de Formação* mira a fornire ai giovani leader una formazione da youth worker in specifici settori, ad esempio tecniche di comunicazione e attività del tempo libero. Il programma nazionale "*Escolhas*" è stato attuato per la quinta volta consecutiva dall'Alta Commissione per l'immigrazione e il dialogo interculturale (*ACIDI*): risulta essere una delle azioni più concrete con un impatto positivo sullo sviluppo dello youth work. Infatti, il programma finanzia diverse tipologie di progetti di organizzazioni (ad es. giovanili, ONG, istituzioni locali) con l'obiettivo di ridurre l'esclusione sociale tra i giovani con differente background etnico o sociale. La formazione degli operatori giovanili è equivalente a un livello 4 nel Quadro nazionale delle qualifiche. L'operatore giovanile integra il Catalogo nazionale delle qualifiche, in collaborazione con il *PNFJ* - Piano nazionale per la formazione dei giovani, dell'Istituto portoghese di sport e gioventù (*IPDJ, I.P.*).



---

## ROMANIA



### **Informazioni generali e definizioni**

La legge sui giovani definisce i limiti di età per i giovani come gruppo target dai 14 ai 35 anni. La nuova Strategia nazionale sulla gioventù (adottata nel 2015) mira a sostenere i giovani a partecipare alla vita economica, sociale, culturale e politica, garantendo pari opportunità di istruzione, occupazione e condizioni di vita dignitose per tutti, compresi i gruppi di giovani vulnerabili.

La Strategia integra diversi settori politici in 4 pilastri/aree chiave di intervento principali:

- cultura ed educazione non formale;
- salute, sport e tempo libero;
- partecipazione e volontariato;
- occupazione ed imprenditorialità.

Un quinto pilastro orizzontale/area di intervento della Strategia è l'inclusione sociale dei giovani.

La Strategia per i giovani è strettamente correlata con le strategie nazionali in materia di occupazione, inclusione sociale, sanità, amministrazione e istruzione. Tuttavia, nessuna di queste strategie, né la Strategia per i giovani si riferisce direttamente a una politica nazionale di sviluppo globale.

### **Contesto legislativo e governance**

I concetti dominanti dello youth work sono: partecipazione, in particolare politica e civica, attività ricreative come campi estivi/invernali e consulenza ai giovani su diverse questioni riguardanti l'istruzione, il lavoro, i viaggi, le associazioni, l'informazione, la formazione e il volontariato.

Per quanto riguarda le istituzioni coinvolte nello youth work, negli ultimi quattro o cinque anni il ruolo delle organizzazioni non governative nell'erogazione di attività, programmi e progetti è stato gradualmente sostituito da un migliore e più ampio coinvolgimento delle autorità nazionali sia a livello nazionale che regionale/locale. È stata creata una rete di istituzioni statali sotto il coordinamento dell'Autorità nazionale per la gioventù, l'organo amministrativo centrale incaricato di coordinare, progettare e attuare la politica giovanile in Romania.

Il Ministero della gioventù e dello sport (*MYS*) è l'autorità governativa responsabile dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio della strategia nazionale per i giovani. Tuttavia, un piano d'azione che consente l'attuazione sistematica della strategia, il monitoraggio e la valutazione della strategia non è stato adottato fino ad aprile 2016.

Il Ministero della gioventù e dello sport è responsabile dell'elaborazione, dello sviluppo e della proposta di adozione da parte del governo del piano d'azione per l'attuazione della Strategia per i giovani. Inoltre, il Ministero della Gioventù e dello Sport è il principale responsabile dell'area di intervento sulla partecipazione e sul volontariato e per obiettivi specifici relativi all'istruzione non formale, allo sport e al tempo libero.

---

Anche il monitoraggio e la valutazione della Strategia rientrano tra le responsabilità del Ministero della gioventù e dello sport. Tuttavia, per lo sviluppo del piano d'azione e per il monitoraggio dell'attuazione della Strategia per i giovani, il Ministero della gioventù e dello sport necessita di sostegno e cooperazione da parte di altri ministeri settoriali (istruzione, lavoro, sanità ecc.).

Sotto l'egida del MYS, sono state create le direzioni provinciali dei giovani, rispettivamente del Municipio di Bucarest, le case di cultura e il Centro culturale e sportivo degli studenti "Tei" (a Bucarest). Il Consiglio provinciale è l'autorità di pubblica amministrazione locale istituita a livello provinciale per il coordinamento delle attività dei consigli comunali e provinciali e per lo svolgimento del servizio pubblico di interesse provinciale.

### **Formazione e profilo professionale**

Secondo l'art. 1, par. 2.b. della legge n. 350/2006, per attività giovanile si intende qualsiasi forma di azione organizzata al fine di migliorare le condizioni necessarie per l'integrazione socio-professionale dei giovani, in base alle loro esigenze e aspirazioni.

In Romania esiste una formazione specifica per gli animatori giovanili che è stata progettata dall'Agenzia rumena per le qualifiche professionali e iscritta nel registro delle professioni. Può essere erogata da qualsiasi organizzazione autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione e dall'Agenzia per le qualifiche professionali. Normalmente, il corso ha una durata di 40 ore e prevede esercitazioni pratiche. E' necessario sostenere un esame per ottenere il diploma.

Lo standard professionale per lo "Youth Worker" (COR 341205) è stato elaborato nel 2012 e da allora non ha mai subito modifiche. Allo stesso tempo, la figura dello "Youth Counselor" (COR 235920) è inclusa nell'elenco rumeno delle professioni, per il quale, tuttavia, non è incluso nell'elenco delle norme per l'istruzione e la formazione professionale. Pertanto, non è ancora chiara la differenziazione dei doveri, delle responsabilità e delle competenze richieste per ciascuna delle due professioni e al momento non è possibile assumere youth counselor in istituzioni pubbliche, ONG e società private.

La principale analogia tra animatore e consulente giovanile è il coinvolgimento nelle attività giovanili.

- a. L'operatore giovanile svolge direttamente attività giovanili. I principali beneficiari delle attività sono i giovani. L'interazione con i beneficiari è diretta.
- b. Lo youth counselor svolge indirettamente attività rivolte ai giovani. I principali beneficiari sono i giovani. L'interazione con i beneficiari è mediata e si realizza attraverso politiche e progetti che potrebbero essere implementati con l'aiuto dell'animatore giovanile.

Le principali differenze tra operatore giovanile e youth counselor sono dovute dal livello minimo di formazione richiesto per svolgere la funzione e dai doveri specifici della funzione. I rappresentanti delle ONG che hanno sentito parlare della posizione degli operatori giovanili e degli youth counselor sostengono che tra loro vi sono differenze sostanziali.

Dal punto di vista dei rappresentanti delle ONG, si può osservare la tendenza a identificare i colleghi o sé stessi come animatori giovanili anche se non hanno frequentato corsi per ottenere la qualifica.

---

L'operatore giovanile potrebbe essere assunto da:

- Organizzazioni non governative
- Centri giovanili e ricreativi
- Istituzioni
- Centri culturali
- Consigli della gioventù provinciali
- Ministero della Gioventù e dello Sport e altri Ministeri (ad esempio: Ministero del lavoro, della famiglia, della previdenza sociale e degli anziani, dell'educazione nazionale e della ricerca scientifica, Ministero della salute, ecc.)

Le organizzazioni non governative preferiscono offrire agli operatori giovanili posizioni di volontariato piuttosto che interne (retribuite o non retribuite) o da dipendenti.

Principali funzioni dell'operatore giovanile:

1. Raccogliere informazioni sui giovani attraverso l'interazione diretta
2. Fornire assistenza nello sviluppo personale e professionale dei giovani
3. Organizzare eventi per giovani (a scopo educativo, ricreativo, informativo, consultivo, ecc.)
4. Facilitare il processo di apprendimento non formale e informale
5. Facilitare il rapporto tra i giovani e le organizzazioni non governative
6. Facilitare le relazioni tra i giovani e le istituzioni statali (ad es. Ministero della gioventù e dello sport, Consigli provinciali dei giovani, sindaci ecc.)
7. Fornire informazioni e consulenza generale ai giovani
8. Assicurare la cooperazione comunitaria

Principali funzioni dello youth counselor:

1. Raccogliere informazioni sui giovani attraverso statistiche e altri rapporti
2. Sintetizzare le informazioni ricevute dagli operatori giovanili
3. Gestire gli eventi rivolti ai giovani da un punto di vista amministrativo (ad es. ottenere approvazioni, insediamenti, ecc.)
4. Sviluppare politiche, strategie e progetti per i giovani
5. Valutare attività, progetti, programmi e politiche per i giovani

Il Quadro europeo delle qualifiche (EQF) è stato utilizzato per identificare il livello di responsabilità relativo alla posizione degli operatori giovanili.

È necessario che l'operatore giovanile gestisca attività complesse o progetti tecnici o professionali assumendosi la responsabilità di questi e assumendosi la responsabilità di prendere decisioni in situazioni di lavoro o studio imprevedibili. Queste competenze sono riconducibili al livello 6 dell'EQF.

Inoltre, l'operatore giovanile dovrebbe essere in grado di rivedere e sviluppare le proprie prestazioni e quelle degli altri. Questa competenza è collegata al livello 5 (istruzione superiore a breve termine).

## PER SAPERNE DI PIU'...

Il livello minimo di istruzione che dovrebbe possedere l'operatore giovanile è il diploma di scuola superiore.

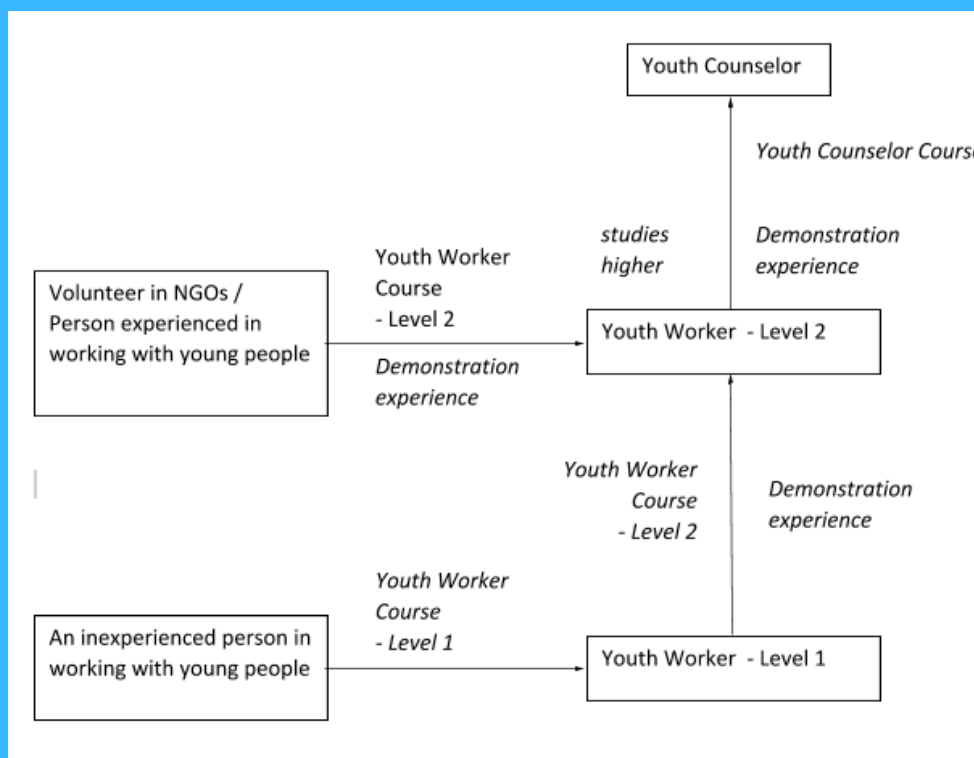
I corsi aggiuntivi di introduzione, formazione e specializzazione sono considerati un vantaggio: project manager, trainer, animatore socio-educativo, corso di pedagogia, corso di comunicazione e PR e corso di scrittura di progetti.

I rappresentanti dell'ambiente no profit in Romania ritengono che assieme ai loro colleghi siano "animatori giovanili" anche se privi di un corso che li qualifichi come tali. L'attuale attività delle ONG non è stata influenzata dagli standard professionali. Gli esperti del Ministero della gioventù e dello sport ritengono che le ONG siano formati da operatori giovanili, il cui counselor è il project manager.

Il livello minimo di formazione che il counselor per i giovani deve possedere è la laurea. I partecipanti alle discussioni non volevano limitare l'educazione dei counselor attraverso specializzazioni. Le specializzazioni raccomandate, tuttavia, sono: assistenza sociale, pedagogia, psicologia, ecc. (consigliere di segreteria personale dello stato MTS).

Per la figura del counselor, si raccomanda la padronanza di nozioni in psicologia, pedagogia e sociologia. La conoscenza di una lingua straniera è considerata necessaria da gran parte dei rappresentanti delle ONG.

### Fasi della formazione professionale per operatori giovanili e consulenti:



---

## REPUBBLICA SLOVACCA



### ***Informazioni generali e definizioni***

Il cambio di regime nel novembre 1989 ha significato un cambiamento completo nel campo dell'istruzione non formale e dell'apprendimento informale, nonché nel funzionamento delle organizzazioni sociali, comprese quelle che operano nel campo dell'infanzia e dei giovani. Con il passaggio alla democrazia, le organizzazioni che erano state bandite durante il periodo dittatoriale furono ricostituite. Con la logica dello sviluppo democratico, in seguito al 1989 apparvero centinaia di nuove organizzazioni non governative (ONG) e soggetti privati, i cui programmi alternativi iniziarono a riempire lo spazio e il tempo libero di bambini e giovani.

*IUVENTA* è l'Istituto slovacco per la gioventù ed è responsabile dell'attuazione della politica giovanile e dell'infanzia a livello statale.

Dal settembre 2008, la Repubblica slovacca possiede una legge specifica sullo youth work, la legge n. 282/2008 Coll, che definisce:

- i concetti di base utilizzati nello youth work e che fissano il limite di età massimo per i giovani in conformità con la normativa europea fino a 30 anni;
- l'ambiente dello youth work, comprese le entità che lavorano con i giovani a livello nazionale, regionale e locale;
- aree di youth work.

Inoltre, la legge regola:

- l'accreditamento di organismi e programmi educativi nel campo dell'istruzione non formale per i giovani;
- il finanziamento dello youth work;
- la creazione di sistemi di lavoro per i giovani nei comuni e al livello di regioni autonome;
- il volontariato giovanile in conformità con il diritto dell'UE.

Sempre in accordo con la legge, il lavoro giovanile in Slovacchia è definito "principalmente un'attività educativa, un'attività sociale, un'attività informativa e un'attività di consulenza per giovani, leader e operatori giovanili".

La Strategia della Repubblica slovacca per la gioventù per il periodo 2014-2020 è stata adottata il 23 aprile 2014 e definisce gli obiettivi strategici della politica giovanile tenendo conto delle esigenze dei giovani, in particolare nel campo dell'istruzione, dell'occupazione, della creatività e dell'imprenditorialità dei giovani, della loro partecipazione, salute, benessere e relazione con la natura, inclusione sociale e volontariato. Affronta, inoltre, temi globali e definisce obiettivi strategici nell'ambito dello youth work. La strategia mira a contribuire ad aumentare la qualità della vita dei giovani, in particolare attraverso lo sviluppo delle propria personalità, preparandoli a lavorare in un ambiente democratico in costante mutamento e ad utilizzare il loro potenziale creativo sia nella pratica che nella loro partecipazione attiva alla società. La Strategia è il risultato di un dialogo attivo tra i giovani e i rappresentanti dell'amministrazione statale, i governi regionali e locali e il settore non governativo.

Un passo decisivo è stato, inoltre, la comparsa della figura dell' "animatore giovanile" al Quadro nazionale delle qualifiche.

---

## **Contesto legislativo e governance**

Il ministero dell'Istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica slovacca è l'organo centrale dell'amministrazione statale, che garantisce l'attuazione della politica nazionale in materia di infanzia e gioventù. Le responsabilità verso l'educazione non formale dei più piccoli e dei giovani sono in capo al Dipartimento della Gioventù, in particolare nei seguenti settori:

- preparazione strategica e standard
- impostazione dei materiali
- rilascio di certificati di qualifica professionale per attività specializzate nel settore dello youth work;
- erogazione di orientamento metodologico per i centri giovanili (centri per le attività del tempo libero e strutture basate sugli interessi dei singoli);
- cooperazione internazionale nel settore della gioventù;
- sostegno finanziario lo youth work

Dal 2000, *IUVENTA* - l'Istituto slovacco per la gioventù ha collaborato a vari ruoli assegnati dal Ministero e ha iniziato a partecipare attivamente alla realizzazione della politica giovanile a livello nazionale.

Altri attori rilevanti con ambiti specifici subnazionali per la gioventù sono gli uffici regionali di autogoverno, che assicurano le questioni amministrative e organizzative relative alla politica giovanile a livello regionale nel campo del sostegno sociale per i giovani; i centri regionali per i giovani sono presenti all'interno di 3 regioni autonome (Trenčín, Banská Bystrica e Košice): la loro principale area di azione comprende il coordinamento di tutte le istituzioni che partecipano all'attuazione della politica giovanile nella regione (scuole, istituzioni educative e sociali, associazioni, servizi di consulenza, comuni, ecc.), ma avviano e promuovono anche il processo di attuazione della politica giovanile e offrono opportunità educative ai giovani lavoratori. Vi è, inoltre, la Commissione regionale per il lavoro giovanile: i suoi membri sono rappresentanti e esperti di istituzioni sociali coinvolti in vari aspetti della vita giovanile (scuole, strutture educative, rappresentanti di associazioni civiche, strutture per il tempo libero, istituzioni ecclesiali e genitori e rappresentanti del settore privato). Il ruolo principale della Commissione è predisporre misure regionali per la politica giovanile, controllando inoltre, il processo di attuazione, applicando le disposizioni ed elaborando relazioni annuali di valutazione sull'esecuzione delle attività e svolgendo la diffusione di informazioni e feedback alle parti interessate, cooperando nello coordinamento dei singoli compiti. Infine, a seguito dell'adozione della legge n. 282/2008 Coll. a sostegno dello youth work, anche i comuni presentano un chiaro ruolo nel sostenere lo sviluppo dello youth work.

## **Formazione e profilo professionale**

In Slovacchia, non esiste un quadro nazionale per le competenze dell'animatore giovanile o uno strumento per la definizione di standard, né tanto meno un esempio di buone prassi per la politica giovanile che guida gli operatori giovanili. Esiste, tuttavia, una definizione dei requisiti di conoscenza e abilità degli operatori giovanili nel Quadro nazionale delle qualifiche/Sistema nazionale delle professioni.

All'interno del Sistema nazionale delle professioni vi sono tre profili di competenza per quanto riguarda i professionisti dello youth work: animatore giovanile, metodologo del lavoro giovanile e docente di lavoro giovanile. Il Sistema nazionale delle professioni definisce le capacità, le conoscenze professionali e le capacità professionali per ciascun profilo.

Manca, però, il riconoscimento sociale, formale e politico del lavoro giovanile e degli animatori giovanili. In Slovacchia, lo youth work non possiede lo status di "professione". La sottostima del lavoro giovanile, lo status degli animatori giovanili e la carenza di finanziamenti nel settore giovanile non aiutano a migliorare la situazione.

Nonostante la definizione legislativa e la definizione di "animatore giovanile", "metodologo del lavoro giovanile" e "docente di lavoro giovanile" nella *NSP*, non esistono università nella quale approfondire la figura professionale dell'animatore giovanile e diventare un professionista certificato. È possibile formarsi, ad esempio, in pedagogia sociale, pedagogia per il tempo libero, didattica specializzata, animazione, andragogia, ecc.

## PER SAPERNE DI PIU'...

Un passo importante per il riconoscimento del lavoro giovanile è stata la creazione del gruppo di lavoro intersettoriale per la politica statale nel settore della gioventù, che ha messo in luce l'importanza della cooperazione intersettoriale. Il riconoscimento della qualità per lo youth work e i relativi risultati si ottengono anche con l'accreditamento di attività specializzate. L'accreditamento di attività specializzate nello youth work è svolto dal comitato di accreditamento, ai sensi della legge n. 282/2008 Coll. sul sostegno al lavoro giovanile, che consente alle organizzazioni di diventare strutture educative accreditate e di accreditare i propri programmi formativi. Il comitato di accreditamento è un organo consultivo del Ministero dell'istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica slovacca e il suo ruolo è quello di decidere se raccomandare o meno un programma educativo per l'accreditamento.

Dopo aver completato con successo il programma accreditato, i partecipanti ricevono il certificato sulle competenze acquisite mediante studio o lavoro sul campo nel singolo istituto di istruzione. I programmi accreditati sono più o meno orientati ai metodi e ai principi dell'apprendimento non formale dello youth work, nella gestione dei progetti, nel coordinamento del volontariato; capacità comunicative, istituzione e direzione delle istituzioni non governative, organizzazione di campi per bambini, sviluppo delle capacità del docente, imprenditoria sociale nello youth work.

Il 21 giugno 2013 *IUVENTA* ha firmato la Dichiarazione sul riconoscimento del contributo dell'istruzione non formale nello youth work.

Esistono anche altre iniziative nazionali a sostegno della convalida e del riconoscimento dell'animatore giovanile. Di solito sono collegati al rilascio dei certificati che approvano e riconoscono formalmente le competenze acquisite attraverso il volontariato e lo youth work come:

- uno strumento di validazione online per le competenze e le abilità acquisite durante il volontariato chiamato *VSkills for Employment* - "*D-zručnosti pre zamestnanie*". Lo strumento consente ai volontari di ottenere la certificazione ufficiale delle loro competenze da un comitato speciale dell'Università di Matej Bel a Banská Bystrica.

- Un altro strumento online è "*VOLWEM - Il volontariato, strada per l'occupazione*" ed è supportato dalla Commissione europea.

- *OKO - Objav kompetencie online* (Scopri le competenze online). Questo gioco online mostra ai giocatori come può essere lo youth work, cosa può essere insegnato tramite esso e quali competenze possono essere sviluppate

<http://www.objavkompetencieonline.sk/hra/koordinator>

- Nel campo del volontariato, è stata creata una piattaforma di centri e organizzazioni di volontariato che ha sviluppato standard di qualità per la gestione dei volontari e raccomandazioni per lo youth work volontario.

---

## SLOVENIA



### **Informazioni generali e definizioni**

La legge sul pubblico interesse nel settore della gioventù, entrata in vigore nel giugno 2010, può essere considerata il documento ufficiale più completo e vincolante che affronta le esigenze e/o i diritti dei giovani e stabilisce come affrontare le questioni relative alla gioventù.

La definizione di lavoro giovanile in Slovenia, come stabilito dalla legge sul pubblico interesse nel settore della gioventù, fornisce un quadro per tutte le organizzazioni e organizzazioni giovanili che lavorano con i giovani. La definizione adottata con la presente legge è sostanzialmente simile alla definizione europea in termini di attività, sia da parte dei giovani, con enfasi sulla partecipazione volontaria. Sebbene la definizione slovena non menzioni direttamente che il lavoro giovanile appartiene all'ambito dell'educazione "fuori dalla scuola", il contenuto dell'intera legge ha questo significato e rafforza l'importanza dell'istruzione "non formale".

### **Contesto legislativo e governance**

Il governo della Repubblica di Slovenia propone un programma nazionale per i giovani adottato da parte dell'Assemblea nazionale. Questo è il documento principale che costituisce l'agenda della politica giovanile e misure politiche specifiche, anche nel campo del lavoro giovanile.

Il coordinamento della politica giovanile è delegato al Ministero dell'istruzione, della scienza e dello sport (*Office for Youth* - <https://www.gov.si/en/state-authorities/bodies-within-ministries/office-for-youth/>), ma l'attuazione di varie misure è in capo ai ministeri competenti, vale a dire Ministero della cultura, Ministero del lavoro, della famiglia e degli affari sociali, Ministero della sanità, Ministero delle finanze, Ministero dello sviluppo economico e della tecnologia, Ministero dell'agricoltura, Silvicultura e cibo, Ministero dell'Ambiente e della Pianificazione territoriale, Ministero della Difesa, Ministero dell'Interno, Ministero della Pubblica Amministrazione, Ministero delle Infrastrutture, Ministero degli Affari Esteri e Ministero della Giustizia.

### **Formazione e profilo professionale**

I gruppi di lavoro che preparano un modello di competenze per operatori giovanili hanno definito una serie di attività di lavoro giovanile che si svolgono principalmente nelle organizzazioni di lavoro per i giovani, in particolare: seminari, campi di lavoro, campagne per giovani, incontri di giovani, lavoro di strada, (internazionale) scambi di giovani, informazione e consulenza per i giovani, formazione dei giovani, leadership delle organizzazioni giovanili, eventi culturali o giovanili per la gioventù, iniziative per i giovani, animazione di gruppo, organizzazione del volontariato, sostegno.

Lo sviluppo di uno status professionale per youth workers in Slovenia è attualmente in corso.



---

## PER SAPERNE DI PIU'...

Nel 2017, il lavoro giovanile come vocazione è stato riconosciuto quale parte del Sistema nazionale di qualificazione professionale e con esso parte del sistema di istruzione e formazione professionale in Slovenia. La qualifica professionale nazionale è un certificato pubblico basato sulla legge nazionale sulle qualifiche professionali. È una qualifica professionale o professionalizzante richiesta per diverse professioni. All'interno di questo sistema, non si può ottenere lo stesso titolo offerto dal sistema educativo, ma ciò offre agli individui l'opportunità di valutare e validare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso l'apprendimento non formale. Le qualifiche professionali nazionali attestano la propria competenza a svolgere una determinata professione. Il certificato non è solo valido a livello aziendale, ma è anche riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

Esistono due modi legalmente accettati per il riconoscimento dell'apprendimento non formale in Slovenia:

- Il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze non formali all'interno del sistema di istruzione formale - attraverso la formazione continua interrotta, come follow-up dopo aver raggiunto livelli di istruzione più alti, cambiando direzione/ settore nell'istruzione ecc. - quando gli istituti di istruzione riconoscono le conoscenze acquisite sulla base della legislazione pertinente e del sistema creditizio;
- Il sistema nazionale delle qualifiche professionali (*Sistem nacionalne poklicne kvalifikacije*), quando le conoscenze e le competenze acquisite in modo non formale sono riconosciute dal mercato del lavoro sotto l'egida dell'Istituto della Repubblica di Slovenia per l'istruzione e la formazione professionale. Il lavoro giovanile come vocazione è stato riconosciuto attraverso tale sistema.

---

## SPAGNA



### **Informazioni generali e definizioni**

In Spagna, la tradizione del lavoro giovanile è iniziata con la transizione alla democrazia (circa 30 anni fa) ed è considerata come il lavoro svolto con i giovani soprattutto nel campo dell'educazione non formale e basato sull'apprendimento non formale. Il suo scopo sarebbe quello di migliorare la vita dei giovani, incoraggiandone la partecipazione e l'integrazione in diverse sfere della società.

L'inesistenza di un termine specifico per il lavoro giovanile o la mancanza di una traduzione del concetto in spagnolo non significa che sia assente nel paese.

### **Contesto legislativo e governance**

Il lavoro giovanile in Spagna, inteso come lavoro con e per i giovani, ha un forte innesto nei governi (nazionale, regionale e municipale) attraverso politiche pubbliche giovanili per i giovani tra i 15 e i 30 anni. I governi supportano le associazioni giovanili, le organizzazioni che forniscono servizi per i giovani e le entità sociali che lavorano con i giovani.

Non esiste una legge specifica che regola il "lavoro giovanile" in Spagna a livello nazionale e attualmente non ci sono piani per crearne uno, poiché ambito di responsabilità delle Comunità autonome. Tuttavia, sebbene non esista alcuna legge specifica, l'articolo 48 della Costituzione spagnola stabilisce che "le autorità pubbliche devono promuovere le condizioni per una partecipazione libera ed efficace dei giovani al loro sviluppo politico, sociale, economico e culturale". Ciò è stato messo in pratica attraverso la creazione dell'Istituto spagnolo per la gioventù, che ha avviato un deciso impegno dei poteri pubblici per lo sviluppo di politiche e attività giovanili che erano quasi inesistenti prima dell'avvento della democrazia nel paese.

L'Istituto spagnolo per la gioventù (*Injuve*) è stato creato nel 1977 e ha una portata nazionale; sebbene le competenze giovanili siano nella maggior parte dei casi nelle mani delle amministrazioni regionali, alcune importanti politiche giovanili sono implementate da Injuve, come quelle che hanno una dimensione internazionale o che toccano più di una regione.

Da questo momento, le comunità autonome hanno ricevuto la responsabilità esclusiva sui giovani e hanno sviluppato le proprie politiche giovanili in linea con le priorità politiche. Allo stesso tempo, anche i comuni possiedono proprie competenze nello sviluppo di politiche giovanili e la maggior parte possiede un dipartimento specifico dedicato ai giovani. Gli organismi che governano il lavoro giovanile in Spagna sono le Comunità autonome.

---

## **Formazione e profilo professionale**

Sebbene non vi sia una professione riconosciuta di animatore giovanile in quanto tale, il lavoro giovanile formale viene svolto da "tecnici della gioventù" a livello regionale e locale e nei centri di informazione per i giovani. Sono principalmente persone con un diploma universitario in Scienze sociali.

In Spagna, non esistono standard minimi di qualificazione per il lavoro giovanile.

## **PER SAPERNE DI PIU'...**

### **Brevetti non professionali**

Gli animatori giovanili in Spagna vengono formati attraverso altri percorsi come assistenti ed educatori sociali, animatori socioculturali e dipendenti pubblici che lavorano con i giovani, informalmente noti come "tecnici della gioventù". Gli assistenti sociali e gli educatori sociali sono in entrambi i casi titoli di istruzione superiore; entrambi i percorsi di formazione hanno una durata 3 anni e combinano teoria e pratica. Tali percorsi portano a posizioni dirigenziali nei servizi locali per i giovani a lavorare specialmente con i giovani svantaggiati.

Le scuole di formazione professionale offrono corsi di 2 anni per il titolo di tecnico superiore per servizi sociali e animatori socio-culturali, nonché i seguenti corsi: gestione e coordinamento delle attività educative per il tempo libero di bambini e giovani; supporto delle attività educative per il tempo libero per bambini e giovani e *Youth Informer*. Infine, a livello di volontariato, le associazioni di giovani volontari offrono formazione coordinata da centri regionali di educazione degli adulti che rilasciano certificati. Questi corsi non richiedono un titolo universitario.

L'educazione non formale dei giovani viene anche offerta da organizzazioni per il tempo libero, associazioni giovanili o ONG per l'educazione sociale dei giovani.

### **Certificati professionali**

Il titolo di "*Monitor de Ocio y tiempo libre*" (OTL), ottenuto attraverso la realizzazione di un corso di monitoraggio, consente e professionalizza il lavoro di performance in attività ricreative come campi estivi, viaggi culturali o attività extracurricolari. È un titolo rilasciato dall'ente pubblico competente di ogni comunità autonoma (ad esempio il consiglio dei giovani, del turismo e dello sport) con riconoscimento in tutto il territorio nazionale.

Al fine di ottenere la laurea, è necessario superare una fase teorico-pratica e una pratica all'interno di un'entità pubblicamente riconosciuta come tale e organizzata da un coordinatore del tempo libero il cui titolo è in vigore e approvato.

I corsi di monitoraggio devono essere tenuti in scuole per il tempo libero riconosciute dalla comunità autonoma competente. La formazione che offrono deve essere approvata e strutturata secondo un piano educativo configurato da tre aree: socioculturale, educativo, tecniche e risorse per l'animazione.

Inoltre, è disponibile un titolo universitario in volontariato e cooperazione. Il modo principale per qualificarsi per il lavoro giovanile specializzato è costituito da percorsi post-laurea.

---

## SVEZIA



### **Informazioni generali e definizioni**

Nella politica nazionale giovanile svedese, il concetto di lavoro giovanile è quasi inesistente. Al contrario, è utilizzato un concetto correlato, vale a dire attività ricreative significative (*meningfull fritid*) che si riferisce principalmente alle attività che si svolgono preferibilmente nei centri ricreativi e nelle organizzazioni giovanili.

La politica giovanile svedese si esplicita in un orientamento a lungo termine e in un programma d'azione. Il programma d'azione si concentra su tre aree principali: transizione dalla scuola al mondo del lavoro e alla società, potere e partecipazione dei giovani e tempo libero dei giovani, organizzazione e benessere.

A differenza del livello nazionale, il concetto di lavoro giovanile è in qualche modo più utilizzato a livello locale. A livello comunale, il tempo libero è generalmente sotto la responsabilità del comitato per la cultura e/o lo sport. Spetta al comune decidere se e come hanno luogo le attività ricreative, poiché non esiste alcuna legislazione o altre politiche di governo nazionali che richiedono azioni specifiche da parte dei comuni per il tempo libero.

### **Contesto legislativo e governance**

L'Agenzia svedese per la gioventù e la società civile (*MUCF*) è un'agenzia governativa per le questioni relative alla politica giovanile e alla società civile; l'agenzia lavora per garantire che gli obiettivi della politica giovanile e della società civile siano raggiunti: sviluppo, raccolta e diffusione delle conoscenze; distribuzione di contributi pubblici; collaborazione con le organizzazioni della società civile al fine di salvaguardare le loro conoscenze ed esperienze.

Diversamente da molti altri paesi europei, il lavoro giovanile non è un concetto comunemente usato per definire iniziative rivolte ai giovani in Svezia. Pertanto, non esistono quadri legislativi o altri documenti politici a livello nazionale riguardanti il lavoro giovanile. Il principale strumento del governo svedese per le attività con e per i giovani di natura sociale, culturale, educativa o politica è la politica giovanile nazionale.

I temi principali della politica giovanile svedese in base alle priorità del governo nella proposta di bilancio per il 2018 sono stati:

- passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e alla società, principalmente in materia di occupazione, istruzione e alloggio;
- potere e partecipazione dei giovani;
- tempo libero, organizzazione e benessere dei giovani.

In Svezia, i comuni godono di una notevole autonomia sull'attuazione della politica giovanile. Pertanto, mentre la politica nazionale per i giovani è obbligatoria per i ministeri e le agenzie del governo centrale, è solo consultiva a livello locale.

---

## **Formazione e profilo professionale**

La Svezia sta sviluppando una struttura per la convalida dell'istruzione non formale e informale. Quando si tratta di riconoscimento sociale e riconoscimento di sé, l'apprendimento nel contesto del lavoro giovanile non è all'ordine del giorno politico. Invece, l'istruzione formale al livello secondario superiore per tutti e la prevenzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e della formazione sono state le priorità principali.

## **PER SAPERNE DI PIU'...**

### **Brevetti non professionali**

In Svezia, la nascita del lavoro giovanile non è ancora regolamentata; corsi di formazione non professionalizzanti sono offerti da numerose istituzioni, come Chiesa cattolica, Scout, comuni, ONG, movimenti giovanili e associazioni.

Qualità e competenza nella cooperazione - *KEKS (Kvalitet och kompetens i samverkan)* è una rete per il lavoro giovanile. La rete è nata nel 2005 e si basa su obiettivi comuni e un sistema comune di garanzia della qualità. KEKS fornisce ai propri membri competenza, sviluppo metodologico e organizzativo. Le iniziative di apprendimento tra pari su come valutare la qualità del lavoro giovanile sono state prese dalla rete KEKS e dal Centro di ricerca e sviluppo per il lavoro giovanile.

### **Certificati professionali**

La maggior parte dei membri del personale che lavora nei centri ricreativi o nelle case per la cultura e la gioventù sono leader formati dal programma biennale di formazione professionale presso le scuole popolari, che rilascia un diploma. Tutte le scuole superiori popolari con un programma di leader del tempo libero seguono un piano di formazione/curriculum comuni.

Il *Folk High Schools* è un organo educativo che offre istruzione agli adulti, ma non possiede uno status universitario. Ciò, di conseguenza, classifica la qualifica di leader giovanile (lavoro giovanile) inferiore al grado di lavoro sociale, che in pratica ha conseguenze sulle opportunità di lavoro e sul livello salariale.



## REGNO UNITO

### **Informazioni generali e definizioni**

Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda del Nord hanno recentemente sviluppato nuove strategie di lavoro giovanile:

- Il *Children Act* del 2004 fornisce il quadro per la politica giovanile in Inghilterra, cercando di definire un nuovo approccio al benessere di bambini e giovani fino a 19 anni. Stabilisce che ogni bambino e ogni giovane ricevano il sostegno di cui hanno bisogno, siano sicuri, si divertano, diano un contributo e raggiungano il benessere economico. Questi cinque risultati sono alla base di tutti gli aspetti della politica del governo in materia di infanzia e adolescenza. La legge ha inoltre introdotto i requisiti affinché le autorità locali cooperino con i partner per raggiungere tali risultati.

L'*Education and Inspections Act* del 2006 prevede l'obbligo per le autorità locali di garantire l'accesso dei giovani alla propria area. Il *Children's Plan*, pubblicato nel dicembre 2007, ha definito la visione del governo per i bambini, i giovani e le famiglie e comprende misure relative alla salute dei bambini e dei giovani, alla giustizia dei giovani e un focus sulle scuole che lavorano in collaborazione con altre agenzie per fornire servizi integrati.

- In Galles, l'*Extending Entitlement* fornisce il quadro per i servizi di supporto per i giovani, riunendo tutti i servizi, il supporto e le opportunità per i giovani di età compresa tra 11 e 25 anni. I partenariati per i giovani sono stati istituiti in ogni area delle autorità locali per coordinare i servizi dagli 11 ai 25 anni.

- In Scozia, nel 2007 è stata pubblicata una strategia nazionale per il lavoro giovanile, che definisce il ruolo del lavoro giovanile nel raggiungimento degli obiettivi più ampi dell'esecutivo scozzese: che i giovani siano nutriti, sicuri, attivi, sani, che si realizzino, che siano inclusi, rispettati e responsabili. La strategia riguarda i giovani di età compresa tra 11 e 25 anni.

- In Irlanda del Nord, l'Unità per l'infanzia e la gioventù è stata istituita all'interno del governo per garantire che i diritti e le esigenze di bambini e giovani ricevano una priorità assoluta. L'unità era responsabile dello sviluppo di una strategia globale di 10 anni che mira a garantire che entro il 2016 tutti i bambini e i giovani esprimano il loro potenziale. La strategia riguarda bambini e giovani fino a 18 anni (o 21 per coloro che sono disabili). Il Dipartimento della Pubblica Istruzione ha sviluppato una strategia di lavoro giovanile per il 2005-08, che mira a promuovere lo sviluppo, il benessere, i diritti e la partecipazione dei giovani dai 4 ai 25 anni.

### **Contesto legislativo e governance**

L'unità internazionale congiunta del Dipartimento per l'infanzia, le scuole e le famiglie ha la responsabilità generale di rappresentare la politica giovanile del Regno Unito, in Europa e all'estero.

Ministeri incaricati:

- Inghilterra: Dipartimento per l'infanzia, la scuola e la famiglia (*DCSF*). Il DCSF guida il lavoro in tutto il governo per garantire che tutti i bambini e i giovani:
  - stiano in salute e al sicuro
  - ricevano un'istruzione eccellente e i più elevati standard di rendimento possibili
  - godano della propria infanzia
  - diano un contributo positivo alla società e all'economia
  - abbiano vite piene di opportunità, libere dagli effetti della povertà
- Scozia: Dipartimento di educazione e apprendimento permanente. La sezione tre della divisione dedicata al lavoro dei bambini e dei giovani nel dipartimento dell'istruzione è responsabile della politica sul lavoro giovanile.
- Galles: Dipartimento per l'infanzia, l'istruzione, l'apprendimento permanente e le competenze, Assemblea gallese. L'estensione del diritto è la politica faro del governo dell'Assemblea gallese per i servizi di sostegno ai giovani. Include tutti i servizi, il supporto e le opportunità per i giovani tra gli 11 e i 25 anni, ovunque si verifichino, chiunque li stia offrendo e da qualsiasi fonte di finanziamento.
- Irlanda del Nord: Dipartimento della Pubblica Istruzione - Unità per l'infanzia e la gioventù all'interno dell'Unità per le buone relazioni e la riconciliazione dell'Ufficio del Primo Ministro e Vice Ministro coordina la strategia dell'Irlanda del Nord per i bambini e i giovani. Ha istituito un gruppo interdipartimentale per portare avanti il proprio lavoro. La sezione "Servizi per i giovani" del Dipartimento della Pubblica Istruzione è responsabile per il lavoro giovanile.

Per quanto riguarda il livello regionale, solo l'Inghilterra possiede una struttura regionale competente per la politica della gioventù. Esistono nove uffici governativi per le regioni, in Inghilterra, che aiutano a implementare la politica per 11 dipartimenti del governo centrale, supportando le politiche giovanili, gestendo alcuni programmi e budget e creando collegamenti tra le diverse politiche governative che possono interessare bambini, giovani e loro famiglie. Ci sono anche nove unità regionali in tutto il territorio nazionale che sostengono il lavoro giovanile, nel settore legale e del volontariato.

## PER SAPERNE DI PIU'...

Esistono diversi modi per diventare un animatore giovanile:

- Attraverso un apprendistato di lavoro giovanile (<https://www.gov.uk/topic/further-education-skills/apprenticeships>)

Un apprendistato è un modo per i giovani e i discenti adulti di guadagnare mentre apprendono un vero lavoro, ottenendo un certificato di livello 2 o 3 e una reale esperienza di lavoro giovanile. Il datore di lavoro che assume un apprendista offre l'opportunità di sviluppare il talento del lavoratore e di acquisire una forza lavoro motivata e qualificata.

Molti erogatori di servizi giovanili favoriscono l'apprendistato per i lavoratori giovanili.

- Come operatore giovanile di supporto (<http://nya.org.uk/careers-youth-work/getting-qualified/>)

La maggior parte delle persone accede al lavoro giovanile come volontario o lavoratore / apprendista retribuito (in genere chiamati operatori di sostegno ai giovani).

Gli operatori giovanili di supporto sono animatori giovanili che hanno conseguito una qualifica di livello 2 o 3 o un diploma nella pratica del lavoro giovanile. Queste sono le qualifiche per coloro i quali lavorano con i giovani usando i principi del lavoro giovanile. Il livello 2 è per la fascia di età 16+ e il livello 3 è rivolto alla fascia di età 18+. Per saperne di più su come ottenere un posto in un corso contattare direttamente l'organizzazione che eroga formazione.

- Come un animatore giovanile professionista

Se si consegue una qualifica che consente l'accesso a livello universitario, si può conseguire una qualifica di lavoro giovanile a livello professionale come:

- BA (Hons): tre anni a tempo pieno (ed equivalente a tempo parziale) - livello 6
- PG Dip: un anno a tempo pieno (ed equivalente a tempo parziale) - livello 7
- MA: un anno (ed equivalente a tempo parziale) - livello 7
- Diploma di laurea: due anni a tempo pieno - livello 6

Tali corsi sono offerti da università o college di istruzione superiore. Il corso dovrà essere "riconosciuto da JNC" e convalidato dall'Agenzia nazionale per i giovani affinché si possa ottenere lo status di animatore giovanile qualificato.

Il riconoscimento JNC garantisce che la laurea rispecchi le attuali esigenze del ruolo e che il corso offra anche un adeguato livello di esperienza lavorativa. Lo stato della laurea in seguito non può essere modificato, pertanto è importante ponderare attentamente le opzioni prima di intraprendere un corso di studi non riconosciuto da JNC.

I corsi riflettono diverse esigenze professionali e hanno una serie di titoli, tra cui:

- gioventù e comunità;
- studi sulla comunità e sulla gioventù;
- gioventù e teologia;
- educazione informale e comunitaria.

Mentre la maggior parte delle università ha requisiti di accesso, tutte le istituzioni che offrono corsi per giovani e comunità accettano domande da parte di coloro che non possiedono titoli accademici purché abbiano esperienza e interesse nel lavoro giovanile. Per più dettagli: (<https://nya.org.uk/wp-content/uploads/2016/04/MASTER-Validation-Database-Sept-2018-v1.pdf>)

Dal 2010 il livello di laurea con lode è il requisito minimo per conferire lo status professionale per il lavoro giovanile in Inghilterra.

La convalida professionale dei corsi nell'Irlanda del Nord e nella Repubblica d'Irlanda è effettuata dal Consiglio dei giovani per l'Irlanda del Nord. <https://youthcouncilni.org/>

Il riconoscimento JNC dei corsi in Galles è coordinato dal Comitato consultivo ETS Galles con sede presso il governo dell'Assemblea gallese.

Le qualifiche ottenute dai laureati di programmi validati professionalmente nell'Irlanda del Nord, nella Repubblica d'Irlanda e nel Galles sono tutte riconosciute dalla JNC e danno diritto ai laureati a lavorare in Inghilterra.

In Scozia, la qualifica minima per lo status professionalmente qualificato è una laurea. I programmi di studio che portano allo status professionale sono convalidati dal CLD Standards Council for Scotland ([www.cldstandardscouncil.org.uk](http://www.cldstandardscouncil.org.uk)).

Tradizionalmente queste qualifiche scozzesi danno diritto al laureato di ottenere uno status professionale qualificato a discrezione del singolo datore di lavoro.



# ANIMATORE GIOVANILE – ANALISI PER PAESE - UE28

28 Paesi Unione Europea	Definizione di animatore giovanile (YA - Youth Animator)	Quadro legislativo	Organismo/i responsabili per la figura dell'animatore e giovanile	Standard minimi di qualifiche per l'animatore giovanile	Animatore giovanile: professione /occupazione e riconosciuta	Disponibilità di qualifiche formali e dedicate	Background formativo
<b>Austria</b>	No	Si	Dipartimento per gli affari della gioventù e dipartimento per il benessere dei giovani di ogni stato federale.	No	No	No	
<b>Belgio</b>	SI	SI	Ministero della cultura, della gioventù, dello sport e dei media fiammingo/vallo ne/Bruxelles	No	No	No	Parte di un più ampio programma di studi di laurea di lavoro sociale
<b>Bulgaria</b>	SI	No	Centro nazionale per i programmi e le iniziative della gioventù europea; Direzione della gioventù del Ministero dell'istruzione, della gioventù e della scienza	No	No	No	Corsi di formazione ad hoc organizzati nell'ambito del sistema di educazione non formale
<b>Croazia</b>	No	No	Ministero della demografia, famiglia, gioventù e politiche sociali Istituto per la ricerca sociale	No	No	No	Diploma di laurea

<b>Cipro</b>	No	No	Consiglio dei giovani cipriota	No	No	No	Educazione; Social work
<b>Repubblica Ceca</b>	Si	No	Ministero dell'Istruzione, Gioventù e Sport; Ministero del lavoro e questioni sociali	Si	Si	Si	Youth work; Social work
<b>Danimarca</b>	No	No	Ministero dell'infanzia e istruzione, Ministero per gli affari sociali e l'integrazione, Ministero del Lavoro, Ministero della Scienza, innovazione e istruzione	No	No	No	Social workers, pedagoghi; università
<b>Estonia</b>	No	Si	Ministero dell'istruzione e della ricerca	Si	Si	Si	Formazione professionale e universitaria
<b>Finlandia</b>	Si	Si	Ministero dell'istruzione e cultura; autorità locali; ONG; Agenzie amministrative statali regionali; Consigli giovanili locali	No	Si	Si	Dottorato, Formazione professionale e Università
<b>Francia</b>	Si	Si	Direttorato dei giovani	Si	Si	Si	diploma e corsi di formazione professionale

<b>Germania</b>	No	Si	Ministero federale della gioventù	Si	No	No	Corsi di formazione non formali, volontariato
<b>Grecia</b>	No	No	Segretariato generale per i giovani del Ministero dell'istruzione e, apprendimento permanente affari religiosi	No	No	No	Volontariato
<b>Ungheria</b>	No	No	Ministero delle risorse naturali	No	No	No	-
<b>Irlanda</b>	No	Si	L'ufficio del ministro dell'infanzia e della gioventù è parte del Dipartimento della sanità e dell'infanzia, dei comitati di istruzione professionale e del Consiglio nazionale dei giovani dell'Irlanda.	Si	Si	Si	Youth work, volontariato, apprendimento non formale
<b>Italia</b>	No	No	Dipartimento della gioventù, autorità regionali e locali	No, tuttavia alcune regioni hanno standard minimi di qualificazione	No	Si	Scienze dell'educazione, psicologia, sociologia ma anche persone il cui background non è correlato allo youth work.

<b>Lettonia</b>	Si	Si	Ministero dell'Istruzione e della Scienza	Sì, per il lavoro giovanile obbligatorio	Si	Si	formazione pedagogica
<b>Lituania</b>	Si	Si	Ministero della sicurezza sociale e del lavoro; Dipartimento affari della gioventù	No	No	No	Volontariato e apprendimento non formale
<b>Lussemburgo</b>	No	Si	Consiglio nazionale della gioventù e Servizio nazionale della gioventù	No	No	No	Psicologia, scienze sociali e della formazione
<b>Malta</b>	Si	Si	Aġenzija Żgħażaġh (Agenzia Nazionale per i giovani)	Sì, regolato dal Consiglio per le professioni del lavoro giovanile secondo la Legge sulle professioni del lavoro giovanile (2014)	Si	Si	Dipartimento universitario di Studi per i giovani e la comunità. L'apprendimento non formale o informale è convalidato dalla Commissione nazionale per l'istruzione superiore e (NCFHE).
<b>Paesi Bassi</b>	Si	No	Istituto Nazionale per i Giovani	Si	Si	Si	Professioni e centri di ricerca all'interno del "hogenscholen" (politecnici); università di scienze applicate

<b>Polonia</b>	No	Si	Ministero dell'istruzione nazionale e altri ministeri, autorità regionali e locali e propri organi consultivi, ONG	No	No	No	Minimo: laurea in riabilitazione, formazione / pedagogia, sociologia ecc.
<b>Portogallo</b>	Si	Si	Segreteria di Stato per la gioventù e lo sport; Istituto portoghese di sport e gioventù (IPDJ); Agenzia nazionale per la qualificazione e l'educazione professionale; Consiglio Nazionale dei Giovani; Federazione nazionale delle associazioni giovanili	No	No	No	Nessun percorso formativo specifico né corsi accademici nell'ambito dell'istruzione formale. I corsi di formazione sono offerti dall'IPDJ e dalle stesse organizzazioni giovanili.
<b>Romania</b>	Si	Si	Ministero della gioventù e dello sport; Autorità nazionale per i giovani; Direzioni provinciali per i giovani	Si	Si	Si	Formazione specifica (40 ore, teoria e pratica) erogata da organizzazioni autorizzate

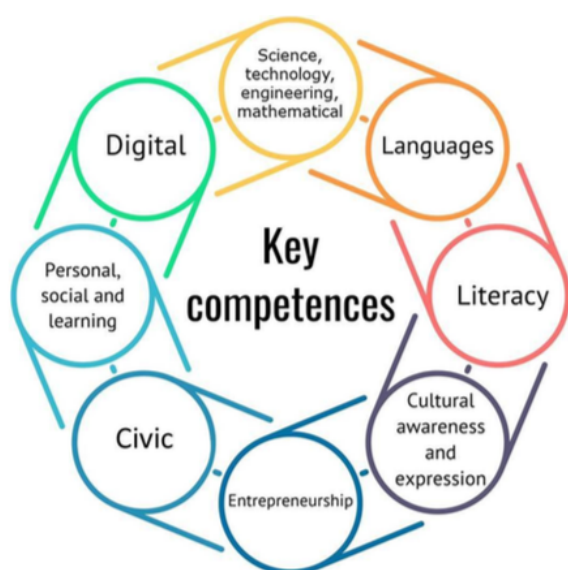
<b>Repubblica Slovacca</b>	Si	Si	Ministero dell'istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport; <i>IUVENTA</i> - Istituto giovanile slovacco	No	No	No	Nessun percorso formativo specifico: è possibile studiare ad es. pedagogia sociale, andragogia ecc., e riconoscimento di un accreditamento di attività specializzate nello youth work per ricevere il certificato VSkills
<b>Slovenia</b>	Si	Si	Ministero dell'istruzione, della scienza e dello sport	No	No	No	Percorso di apprendimento non formale che rilascia uno specifico certificato di qualifica professionale nazionale
<b>Spagna</b>	No	No	INJUVE Istituto spagnolo per i giovani	No	No	No	Sono disponibili percorsi di apprendimento non formale per i profili di "tecnici della gioventù". Sono disponibili corsi di "Monitoraggio" e titoli universitari in settori pertinenti.

<b>Svezia</b>	Si	No	Agenzia svedese per la gioventù e la società civile; Comitati locali di cultura e sport	No	No	No	La convalida dell'apprendimento non formale non è ancora disponibile. La maggior parte dei professionisti sono formati presso le scuole superiori, che erogano istruzione per adulti e rilasciano a un diploma.
<b>Regno Unito</b>	Si	Si	Dipartimento internazionale e congiunto del Dipartimento per l'infanzia, le scuole e le famiglie; Unità regionali dello youth work	Situazioni specifiche in Inghilterra, Scozia, Galles, Irlanda del Nord	Si	Si	Molteplici soluzioni: apprendistato; volontariato; vari attestati rilasciati da università o college di istruzione superiore.

# ANIMATORE GIOVANILE EUROPEO CURRICULUM

L'analisi per paese proposta mostra un quadro compromesso per quanto riguarda il profilo dell'animatore giovanile e i suoi standard minimi di qualificazione in termini di conoscenze, abilità e autonomia/responsabilità (KSA). Di seguito, viene proposto un curriculum europeo unificato frutto di una sintesi dei più importanti KSA emersi dalle indagini dei 28 stati membri dell'Unione europea. Al fine di stabilire una terminologia coerente e trasferibile, i concetti di "KSA" sono utilizzati conformemente alle definizioni del Cedefop (2006, 2008 e 2014, 2019) di:

- *Conoscenze*: include teoria, concetti e conoscenze tacite acquisite a seguito dell'esperienza nell'esecuzione di determinati compiti. Viene spesso fatta una distinzione tra conoscenza generica, che è essenziale indipendentemente da qualsiasi contesto professionale o così fondamentale da essere considerata conoscenza di base della vita, e conoscenza specifica di un settore o di un particolare gruppo di professioni e che può essere riscontrata solo in tale contesto;
- *Abilità*: di solito utilizzato per riferirsi a un livello di prestazione, nel senso di accuratezza e velocità nell'esecuzione di particolari compiti e nella risoluzione di problemi, sia mentali che manuali. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come "cognitive" o "pratiche";
- *Responsabilità e autonomia*: capacità di applicare adeguatamente i risultati dell'apprendimento in un contesto definito (istruzione, lavoro, sviluppo personale o professionale) o capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o studio, nello sviluppo professionale e personale. La competenza non si limita agli elementi cognitivi (che implicano l'uso di teoria, concetti o conoscenza tacita); comprende anche aspetti funzionali (incluse le competenze tecniche) nonché attributi interpersonali (ad esempio abilità sociali o organizzative) e valori etici.



Fonte: [youthworker.it](http://youthworker.it)

Andando oltre l'analisi del comune denominatore, il curriculum proposto dell'Animatore giovanile europeo integra competenze chiave, conoscenze, abilità e atteggiamenti considerati essenziali per l'apprendimento permanente e necessari a tutti per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva (Raccomandazioni del Consiglio (2018/C 189/01) - vedi anche lo schema a sinistra).

Ciò sarà considerato in linea con l'obiettivo di contribuire in definitiva alle principali priorità politiche stabilite nella nuova agenda strategica dell'Unione europea 2019-2024 e correlate quindi a quattro settori principali:

- protezione dei cittadini e le libertà;
- sviluppare una base economica forte e vibrante;
- costruire un'Europa neutrale dal punto di vista climatico, verde, equa e sociale;
- promuovere gli interessi e i valori europei sulla scena globale.



	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Responsabilità e autonomia</b>
<b>Unione europea e diritti umani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nozioni di politica giovanile in Europa</li> <li>• nozioni di politica dell'uguaglianza</li> </ul>		
<b>Lotta alla discriminazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nozioni di inclusione sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ridurre il rischio di esclusione sociale tra i giovani migranti, vulnerabili o con differenti background etnici</li> </ul>	
<b>Sicurezza e prevenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nozioni di salute e benessere</li> <li>• nozioni di assistenza all'infanzia e ai giovani</li> <li>• nozioni di sensibilizzazione allo sport</li> <li>• nozioni di comunicazione nonviolenta</li> </ul>		
<b>Management</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nozioni sulla politica di gestione delle risorse umane</li> <li>• nozioni di pedagogia, istruzione e formazione</li> <li>• nozioni di consulenza individuale e di gruppo</li> <li>• nozioni di apprendimento informale e non formale</li> <li>• nozioni di psicologia</li> <li>• nozioni di sociologia</li> <li>• nozioni di business</li> <li>• nozioni di project management</li> <li>• nozioni di arte e cultura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi dei dati</li> <li>• competenze ICT e social media</li> <li>• aiutare i giovani a pensare da diverse prospettive e abbandonare gli stereotipi</li> <li>• trovare e utilizzare fonti di informazione pertinenti e veritiere (online e offline)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pianificare le proprie attività</li> <li>• assumersi responsabilità</li> <li>• intraprendere attività per divulgare i risultati dello youth work</li> </ul>

---

**Lavoro  
squadra  
networking**

**di  
e**

- fonti finanziarie e materiali per il volontariato (in particolare fundraising)
- nozioni su occupazione e imprenditorialità
- basi di auto-sviluppo permanente
- nozioni di gestione del volontariato
- nozioni di gestione della comunità
- soft skills
- attività per il tempo libero per bambini e giovani
- calibrare la migliore tecnica di comunicazione in base al target di audience (ad esempio prestando attenzione alle questioni interculturali)
- comunicare in diverse lingue (in particolare, in inglese)
- stabilire e mantenere relazioni di cooperazione e confidenziali con i giovani
- saper lavorare con i giovani in gruppo
- raccogliere informazioni dai giovani attraverso l'interazione diretta
- progettare, attuare e valutare programmi per i giovani con la loro collaborazione
- prendere decisioni
- favorire l'interazione, la cooperazione e il networking tra culture diverse
- favorire la creazione di reti e una fruttuosa comunicazione tra i giovani e la società civile, le istituzioni, le ONG e la classe politica
- assicurare la qualità del proprio lavoro
- consentire ai giovani di acquisire competenze
- aumentare la resilienza sociale
- favorire l'impegno attivo, l'empowerment e la partecipazione dei giovani
- promuovere l'auto-organizzazione

---

# CONCLUSIONI

Who is the ideal European Youth Animator? Does he/she hold any unique feature, knowledge, competence, skill, experience...? While the literature and the policy documents are populated by different definitions of a Youth worker depending on the specific national contexts, there is a lack of a univocal description that could fit for the whole European level while embracing the complexity of today's socio-economic context. This is precisely the ratio behind this work, conducted in the frame of the EUROPEAN ANIMATORS FOR YOUTH project.

In the last decades, the role of youth work is more and more growing despite the persistence of huge gaps among the countries analysed (EU-28), and it can be generally defined as a multiple ecosystem in which opportunities and synergies are created in a view to develop young people's potential towards a fairer world.

A non exhaustive taxonomy of the brand new European Youth Animator profile has been outlined around 5 learning areas (European Union and human rights; Fight against discrimination; Security and prevention; Management; Team-work and networking) as a result of a country-analysis investigation aimed at detecting national features (National Qualifications Frameworks - NQF, as well as the status of relevant informal and non-formal learning opportunities within the 28 Member states) but also the EU-level requirements around the Youth worker job, with the aim of contributing to the achievement of the four recent priority areas 2019-2024, identified by the European Council on June 2019 and taken towards the Europe 2020 targets: protecting citizens and freedoms; developing a strong and vibrant economic base; building a climate-neutral, green, fair and social Europe; promoting European interests and values on the global stage.

The developed curriculum will serve as a basis for further improvements in the standardization and readability of the different qualification systems around Europe, in a knowledge-based and more inclusive society (namely in the form of a European Qualifications Framework). The research developed within the EUROPEAN ANIMATORS FOR YOUTH project will contribute to widen lifelong learning opportunities and increase the learning and labor mobility, employability and social integration of the workforce around Europe, while respecting the rich diversity of the national education and training systems.

---

# RIFERIMENTI

## UE e altre istituzioni europee

Cedefop (European Centre for the Development of Vocational Training) Typology of knowledge, skills and competences: clarification of the concept and prototype Jonathan Winterton Françoise Delamare - Le Deist Emma Stringfellow Luxembourg: Office for Official Publications of the European Communities.Cedefop/European Commission/ICF (2016), Monitoring the use of validation of non-formal and informal learning. Thematic report for the 2016 update of the European inventory on validation, Publications Office of the European Union, Luxembourg.

Cedefop (2014). Terminology of European education and training policy: a selection of 130 terms. 2nd ed. Luxembourg: Publications Office.Council conclusions on the contribution of quality youth work to the development, well-being and social inclusion of young people (2013/C 168/03)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=CELEX:52013XG0614%2802%29#ntr4-C_2013168EN.01000501-E0004)

[uri=CELEX:52013XG0614%2802%29#ntr4-C\\_2013168EN.01000501-E0004](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/ALL/?uri=CELEX:52013XG0614%2802%29#ntr4-C_2013168EN.01000501-E0004)

COUNCIL RECOMMENDATION of 22 May 2018 on key competences for lifelong learning (Text with EEA relevance) (2018/C 189/01)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2018.189.01.0001.01.ENG&toc=OJ:C:2018:189:TOC)

[uri=uriserv:OJ.C\\_.2018.189.01.0001.01.ENG&toc=OJ:C:2018:189:TOC](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2018.189.01.0001.01.ENG&toc=OJ:C:2018:189:TOC)

European Commission, A renewed EU Youth Strategy proposed by the European Commission for 2019-2027: [https://ec.europa.eu/youth/news/eu-youth-strategy-adopted\\_en](https://ec.europa.eu/youth/news/eu-youth-strategy-adopted_en)

European Commission, Developing KEY COMPETENCES for all throughout life, factsheet

[https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/document-library-docs/factsheet-key-competences-lifelong-learning\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/document-library-docs/factsheet-key-competences-lifelong-learning_en.pdf)

European Commission (2014), Working with young people: the value of youth work in the European Union. Final Report and Country Reports.

European Commission (2017), Improving youth work: your guide to quality development.

European Commission (9 April 2019), Skills agenda for Europe, factsheet.

Mapping the educational and career paths of youth workers Report (2018), James O'Donovan, David Cairns, Madalena Sousa and Vesselina Valcheva. European Union, Council of Europe: "Research on Youth Work Studies in Europe": [https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/10059673/KA2-Output1-Youth-Work-studies\\_Research.pdf/f32e6444-df83-9fe4-fd4d-99db15956ed4](https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/10059673/KA2-Output1-Youth-Work-studies_Research.pdf/f32e6444-df83-9fe4-fd4d-99db15956ed4)

Mladinfo: <http://www.mladiinfo.eu/>

Resolution of the Council of the European Union and the Representatives of the Governments of the Member States meeting within the Council on a framework for European cooperation in the youth field: The European Union Youth Strategy 2019-2027 (2018/C 456/01) [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:C:2018:456:FULL)

[uri=OJ:C:2018:456:FULL](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:C:2018:456:FULL)

SALTO-YOUTH:<https://www.salto-youth.net/><https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/10886476/YWEdu+Mapping+Report-DLJR9WJF.pdf/52339377-1556-2f15-f65b-b15df0aa497c>

The European Council. Setting the EU's political agenda

<https://www.consilium.europa.eu/en/european-council/role-setting-eu-political-agenda/>

Young Volunteers Association: [www.youngvolunteers.org](http://www.youngvolunteers.org)

---

## Austria

Austrian Federal Ministry of Families and Youth: [www.bmfj.gv.at](http://www.bmfj.gv.at)  
BoJA: [www.boja.at](http://www.boja.at)  
Bundes Jugend Vertretung: [www.bjv.at](http://www.bjv.at)  
Burgenland: [www.ljr.at](http://www.ljr.at)  
Carinthia: [www.jugend.ktn.gv.at](http://www.jugend.ktn.gv.at)  
DIE ÖSTERREICHISCHEN JUGENDINFOSTELLEN: [www.jugendinfo.at](http://www.jugendinfo.at)  
Jugend Kultur: [www.jugendkultur.at](http://www.jugendkultur.at)  
Lower Austria: [www.noel.gv.at/Gesellschaft-Soziales/Jugend.html](http://www.noel.gv.at/Gesellschaft-Soziales/Jugend.html)  
Salzburg: [www.salzburg.gv.at/themen/gv/landesjugendreferat](http://www.salzburg.gv.at/themen/gv/landesjugendreferat)  
Statistics: [www.statistik.at](http://www.statistik.at)  
Styria: [www.jugendreferat.steiermark.at](http://www.jugendreferat.steiermark.at)  
Tyrol: [www.tirol.gv.at/themen/gesellschaft-und-soziales/jugend/jugendreferat](http://www.tirol.gv.at/themen/gesellschaft-und-soziales/jugend/jugendreferat)  
Upper Austria: [www.ooe-jugend.at](http://www.ooe-jugend.at)  
Vorarlberg: [www.vorarlberg.at/jugend](http://www.vorarlberg.at/jugend)  
Wien: [www.bildungjugend.wien.at](http://www.bildungjugend.wien.at)

## Belgio

Formations.: <https://formations.siep.be/formation/fiche/autres/19/>  
Infor Jeunes: <http://www.jeminforme.be/index.php/enseignement-formation/formations/organismes-de-formation-d-animateur-trice>  
Speelpleinen: <https://www.speelplein.net/Vorming/Cursussen/Animator>  
Youth Policy in Belgium - Flemish Community:  
<https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/belgium-flemish-community>  
Youth Policy in Belgium - French Community:  
<https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/belgium-french-community>

## Bulgaria

Ministry of Education and Science: <http://mon.bg/en/>  
National Agency for Vocational Education and Training:  
<https://www.navet.government.bg/en/>  
National center for European Youth Programmes and Initiatives: [www.youthbg.info](http://www.youthbg.info)  
National Youth Forum: <https://nmf.bg/contacts/>  
National Youth Strategy (2010-2020):  
[http://www.youthpolicy.org/national/Bulgaria\\_2010\\_National\\_Youth\\_Strategy.pdf](http://www.youthpolicy.org/national/Bulgaria_2010_National_Youth_Strategy.pdf)  
Youth partnership between European Union and Council of Europe:  
<https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/bulgaria>

## Croazia

Country sheet on Youth work in Croatia (2018), European Union, Council of Europe  
[https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/11493349/Croatia\\_YW-Country+sheet.pdf/2589137d-2f1f-6e6c-9768-086033c109eb](https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/11493349/Croatia_YW-Country+sheet.pdf/2589137d-2f1f-6e6c-9768-086033c109eb)  
Institute for Social Research in Zagreb [www.idi.hr](http://www.idi.hr)  
Youth Policy in Croatia: <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/croatia>

---

## Cipro

Country sheet on Youth work in Cyprus (2018), European Union, Council of Europe: [https://pjp-](https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/11004734/Cyprus_country+sheet_youth+work_JB.pdf+1.pdf/60466b7e-6bf2-86a7-cdd8-981a70eb07d9)

[eu.coe.int/documents/1017981/11004734/Cyprus\\_country+sheet\\_youth+work\\_JB.pdf+1.pdf/60466b7e-6bf2-86a7-cdd8-981a70eb07d9](https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/11004734/Cyprus_country+sheet_youth+work_JB.pdf+1.pdf/60466b7e-6bf2-86a7-cdd8-981a70eb07d9)

Cyprus Youth Board: [www.youthboard.org.cy](http://www.youthboard.org.cy)

Human Resource and Development Authority: [www.hrdauth.org.cy](http://www.hrdauth.org.cy)

Study on Volunteering in the European Union Country Report Cyprus: [https://pjp-](https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/1668257/National_report_CY.pdf/399c6391-01d7-44ca-912b-533e87f3fd3f)

[eu.coe.int/documents/1017981/1668257/National\\_report\\_CY.pdf/399c6391-01d7-44ca-](https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/1668257/National_report_CY.pdf/399c6391-01d7-44ca-912b-533e87f3fd3f)

[912b-533e87f3fd3f](https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/1668257/National_report_CY.pdf/399c6391-01d7-44ca-912b-533e87f3fd3f)

Youth Policy in Cyprus: <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/cyprus>

## Repubblica Ceca

Country sheet on Youth Work in Czech Republic: [https://pjp-](https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47262550/Czech_Republic_Country+Sheet+on+Youth+Work_JB.pdf/38337939-0a37-7d2b-fce0-045e5363fbd7)

[eu.coe.int/documents/42128013/47262550/Czech\\_Republic\\_Country+Sheet+on+Youth+Work\\_JB.pdf/38337939-0a37-7d2b-fce0-045e5363fbd7](https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47262550/Czech_Republic_Country+Sheet+on+Youth+Work_JB.pdf/38337939-0a37-7d2b-fce0-045e5363fbd7)

## Danimarca

Ministry of Higher Education and Science: [https://ufm.dk/en/education/higher-](https://ufm.dk/en/education/higher-education/university-colleges/university-college-educations/bachelor-in-social-education)

[education](https://ufm.dk/en/education/higher-education/university-colleges/university-college-educations/bachelor-in-social-education)

Observatory of Public Sector Innovation: [https://www.oecd.org/governance/observatory-public-sector-](https://www.oecd.org/governance/observatory-public-sector-innovation/innovations/page/borgerdk.htm)

[innovation/innovations/page/borgerdk.htm](https://www.oecd.org/governance/observatory-public-sector-innovation/innovations/page/borgerdk.htm)

Youth Policy in Denmark: <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/Denmark>

## Estonia

Country Sheet on Youth Work in Estonia: [https://pjp-](https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47262550/Estonia_info_youth_work_03.01.18_JB.pdf/b3495368-b206-b4ad-de43-d7e4608f5ef4)

[eu.coe.int/documents/42128013/47262550/Estonia\\_info\\_youth\\_work\\_03.01.18\\_JB.pdf/b3495368-b206-b4ad-de43-d7e4608f5ef4](https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47262550/Estonia_info_youth_work_03.01.18_JB.pdf/b3495368-b206-b4ad-de43-d7e4608f5ef4)

## Finlandia

Youth Policy in Finland: <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/finland>

## Francia

Brevet d'aptitude aux fonctions d'animateur (Bafa):

<https://www.service-public.fr/particuliers/vosdroits/F2111>

Brevet d'aptitude aux fonctions de directeur (Bafd):

<https://www.service-public.fr/particuliers/vosdroits/F2113>

Country sheet on youth work in France:

[https://pjp-](https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47262550/France_country_sheet_youth+work.pdf/51d191e2-43fa-9893-d161-c24f3442f868)

[eu.coe.int/documents/42128013/47262550/France\\_country\\_sheet\\_youth+work.pdf/51d191e2-43fa-9893-d161-c24f3442f868](https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47262550/France_country_sheet_youth+work.pdf/51d191e2-43fa-9893-d161-c24f3442f868)

Répertoire national des certifications professionnelles: <http://www.rncp.cncp.gouv.fr/>

---

## Germania

### Articles

Thimmel A. (2017), "Youth work and youth social work in German", in Council of Europe and European Commission, THINKING SERIOUSLY ABOUT YOUTH WORK. And how to prepare people to do it, Council of Europe, Strasbourg.

IJAB (2008), Child and Youth Policy, Child and Youth Services in the Federal Republic of Germany. Structures, Institutions, Organisations, IJAB, Bonn.

Honisch C. (2016), Input at the conference on child and youth work 2016 "Back to the future. The educational concept in child and youth work: the education-oriented field of action" („... Zurück in die Zukunft!" Bildungsbegriff in der Kinder- und Jugendarbeit: Das Bildungsorientierte Handlungsfeld).

StepStone (2016), GEHALTSREPORT 2016 FÜR FACH- UND FÜHRUNGSKRÄFTE.

Baumbast S., Hofmann-van de Poll F. and Lüders C. (2014), Non-formale und informelle Lernprozesse in der Kinder- und Jugendarbeit und ihre Nachweise, Deutsches Jugendinstitut, München.

Memorandum of understanding by the highest state youth authorities on the use of a card for youth leaders (Vereinbarung der Obersten Landesjugendbehörden zur Anwendung einer Card für Jugendleiterinnen und Jugendleiter). Annex to agenda item 4.7.1 of the meeting of the association of highest state youth and family authorities (Arbeitsgemeinschaft der Obersten Landesjugend- und Familienbehörden, AGJF) dated 17/18 September 2009 StepStone (2016), GEHALTSREPORT 2016 FÜR FACH- UND FÜHRUNGSKRÄFTE.

Federal Ministry for Family Affairs, Senior Citizens, Women and Youth (2015), "Quality standards for child and youth participation" (Qualitätsstandards für Beteiligung von Kindern und Jugendlichen), Federal Ministry for Family Affairs, Senior Citizens, Women and Youth, Berlin.

### Websites

- [gehalt.de](http://gehalt.de)
- [juleica.de](http://juleica.de)

Several institutions carry out research on youth work and youth-work-related issues, among them:

- the German Youth Institute (Deutsches Jugendinstitut, DJI)
- the Dortmund Office for Children and Youth Services Statistics (Dortmunder Arbeitsstelle Kinder- und Jugendhilfestatistik) as part of the Research Alliance of DJI and Dortmund University (Forschungsverbund Deutsches Jugendinstitut/Technische Universität Dortmund)
- the Research Group Youth and Europe at the Centre for Applied Policy Research (Forschungsgruppe Jugend und Europa (FGJE) am Centrum für angewandte Politikforschung (CAP)) and
- the JFF – Institute for Media Research and Media Education (JFF – Institut für Medienpädagogik in Forschung und Praxis)

Information on youth work can be found at:

- Portal for specialists in child and youth services > Youth work (Fachkräfteportal der Kinder- und Jugendhilfe > Jugendarbeit)
- Portal for specialists in child and youth services > Youth research (Fachkräfteportal der Kinder- und Jugendhilfe > Jugendforschung).
- [kinder-jugendhilfe.info](http://kinder-jugendhilfe.info) – Information on child and youth services in Germany.
- national Statistical Office (Statistisches Bundesamt) collects data on child and youth services, including youth work. Information on research on international youth work can be found in the IJAB Research Database (information in German).

---

Journals with information on youth work in Germany:

- deutsche jugend (German youth)
- Offene Jugendarbeit (Open youth work)
- FORUM für Kinder- und Jugendarbeit (Forum for child and youth work)
- DREIZEHN - Zeitschrift für Jugendsozialarbeit (THIRTEEN - Journal for youth social work)

## **Grecia**

Youth Policy in Greece: <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/greece>  
Ministry of Education, Lifelong Learning and Religious Affairs: <http://neagenia.gr/>  
Special Permanent Committee on Equality, Youth and Human Rights (Hellenic Parliament):

<https://www.hellenicparliament.gr/en/Koinovouleftikes-Epitropes/CommitteeDetailView?CommitteeId=2d342200-050c-484a-bdaa-ad979c9a9425&period=908c047e-6576-4a0c-aa3a-91e061ae4724>

National Youth Council: <http://www.esyn.gr/>

Strategic framework for the Empowerment of Youth (May 2018):  
<http://www.neagenia.gr/neolaia17-27/wp-content/uploads/2018/09/youth-strategy-for-greece-2018-en-1.pdf>

## **Ungheria**

Country sheet on Youth Policy in Hungary:

[https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47261560/Country\\_sheet\\_Hungary\\_2011.pdf/059e6a2c-ef4a-40bc-bb8a-8f78c9a70d57](https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47261560/Country_sheet_Hungary_2011.pdf/059e6a2c-ef4a-40bc-bb8a-8f78c9a70d57)

## **Irlanda**

Department of Children and Youth Affairs: <https://www.dcy.gov.ie/>

Development education and the national quality standards framework:

<https://www.youth.ie/articles/development-education-and-the-national-quality-standards-framework-nqsf/>

National Youth Council: <https://www.youth.ie/about/>

North South Education and Training Standards for Youth Work:

<https://www.youth.ie/programmes/projects-initiatives/nsets/>

ETBI is the national representative association for Ireland's sixteen Education and Training Boards (ETBs). ETBs and ETBI were established 1 July 2013 and were formerly known as VECs and IVEA respectively: <https://www.etbi.ie/>

## **Italia**

Agenzia Nazionale Giovani: <http://www.agenziagiovani.it/>

Country sheet on Youth Work in Italy:

[https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/11004734/Italy\\_Youth+Work+Country+Sheet\\_final.pdf/d3efe144-6504-95f7-51bd-908bd17ab26a](https://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/11004734/Italy_Youth+Work+Country+Sheet_final.pdf/d3efe144-6504-95f7-51bd-908bd17ab26a)

Informagiovani: <http://www.informagiovaniroma.it/>

Youth Policy in Italy:

<https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/italyYouthworker.it>



---

## Lettonia

LatviaDaugavpils University and Liepaja University:  
<https://du.lv/en/studies-admission/study-programmes/professional-masters-study-programmes/career-counsellor-and-specialist-in-youth-affairs/>

## Lituania

ACTIVEYOUTH <https://activeyouth.lt/>  
Agency of International Youth Cooperation <https://www.jtba.lt/en/about-us/>  
Europos jaunimo portalas (European Youth Portal) [https://europa.eu/youth/EU\\_Lt](https://europa.eu/youth/EU_Lt)  
Lithuanian Youth Policy: Legislation, Structures, Good Practices (2013). Vilnius: Department of Youth Affairs under the Ministry of Social Security and Labour of the Republic of Lithuania: <https://jrd.lt/informacija-dirbantiems-su-jaunimu/metodiniai-leidiniai/el-biblioteka/jrd.pdf>  
Strategic Planning of the Youth Policy and Implementation of Measures in the Field of Social Security and Labour (2016). Executive Summary of the Public Audit Report, National Audit Office of Lithuania: [www.vkontrole.lt](http://www.vkontrole.lt)  
Working with young people: the values of youth work in the European Union (2014). European Commission. Country Report, Lithuania (Author: I. Gečienė): [http://ec.europa.eu/assets/eac/youth/library/study/youth-work-report\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/assets/eac/youth/library/study/youth-work-report_en.pdf)  
Youth policies in Lithuania (2017). European Commission, Youth Wiki national description: <https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/sites/youthwiki/files/gd1lithuania.pdf>  
YOUTH WORK HD <https://learn.youthworkhd.eu/?lang=lt>

## Lussemburgo

Biewers S., Bodeving C. and Mann C. (2013), "Qualitätsentwicklung in der Offenen Jugendarbeit", in Service National de la Jeunesse (SNJ), Luxembourg (ed.), Handbuch Offene Jugendarbeit in Luxemburg, (pp. 83-100).  
Bodeving C. (2009), "Das Profil der Jugendarbeit", in Willems H. et al. (eds), Handbuch der sozialen und erzieherischen Arbeit in Luxemburg, (pp. 745-57), Éditions Saint-Paul, Luxembourg.  
Go Urban: <https://gourban.lgs.lu/en/>  
Meyers C., Heinen A. and Berg C. (2012), "The youth in the municipality of Mersch. Development and perspectives. Report of the findings of the youth study in the framework of the Municipal Youth Plan for the municipality of Mersch" [Die Jugend der Gemeinde Mersch. Entwicklungen und Perspektiven: Ergebnisbericht der Jugendstudie im Rahmen des Jugendkommunalplanes für die Gemeinde Mersch], Luxembourg.  
Schroeder R. (2014), "An overview of the history of youth work in Luxembourg", in Taru M., Coussée F. and Williamson H. (eds), Youth knowledge: Vol. 4, The history of youth work in Europe: relevance for today's youth work policy, (pp. 61-70), Council of Europe Publishing, Strasbourg.  
Service National de la Jeunesse (SNJ), Luxembourg (2016), Formation continue pour le secteur jeunesse 2017: Agenda complet à l'intérieur.  
Service National de la Jeunesse (SNJ), Luxembourg (ed.) (2013), Non-formal education with children and young people: learning in out-of-school settings.

## Malta

Teuma, Miriam (2014), "The development and implementation of youth policy in Malta" in Global Perspectives on Youth Work, Sense Publishing, Rotterdam.

---

## Paesi Bassi

Nijenhuis, H. (1987). Werken in de schaduw. Club- en buurthuizen in Nederland, 1892-1970. Amsterdam: Stichting Beheer ISG

Noorda, J. & Veenbaas, R. (2001). Inventarisatie jongerenwerk in Nederland. Amsterdam: Instituut Jeugd en Welzijn

Roos, J. (1957). Vragen die het open jeugdwerk stelt. Dux, 24: 488-490

Schama, S. (1997). The embarrassment of riches: An interpretation of Dutch culture in the golden age. Vancouver: Vintage Books.

Schuyt, C. (1995). Kwetsbare jongeren en hun toekomst, Rijswijk: VWS

Selten, P. (1979). Tussen patronaat en instuif. In: Jeugd en samenleving, 1979, Tussen jeugdzorg en jeugdemancipatie. Een halve eeuw jeugd en samenleving in de spiegel van het katholieke maandblad Dux, 1927-1970. Baarn: Ambo

Smith, R. (2008). Social work with young people. Cambridge: Polity Press

Stegeren, W.F. van & Hazekamp, J. (1974). Andragologie en sociale pedagogiek. Tijdschrift voor Agologie. 1:18-26

Unicef (2007). An overview of child well-being in rich countries. Innocenti Report Card 7. Florence: Unicef Innocenti Research Centre

## Polonia

Europejski Portal Młodzieżowy: [https://europa.eu/youth/volunteering/organisations\\_pl](https://europa.eu/youth/volunteering/organisations_pl)

Fundacja Rozwoju Systemu Edukacji - Narodowa Agencja Programu Erasmus+: <https://erasmusplus.org.pl/>

Polish Council of Youth Organisations PROM (pl. Polska Rada Organizacji Młodzieżowych): <http://www.prom.info.pl/>

Working with young people: the value of youth work in the European Union. European Commission. Country Report Poland: [http://www.youthpolicy.org/library/wp-content/uploads/library/2014\\_EU\\_Youth\\_Work\\_Study\\_Country\\_Report\\_Poland.pdf](http://www.youthpolicy.org/library/wp-content/uploads/library/2014_EU_Youth_Work_Study_Country_Report_Poland.pdf)

Youth policies in Poland (2017). European Commission, Youth Wiki national description: <https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/sites/youthwiki/files/gdlpoland.pdf>

Youth Policy in Poland: <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/poland>

## Portogallo

European Citizenship in Youth Work Training Course in Portugal: <https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/european-citizenship-in-youth-work-training-course-in-portugal.3145/>

Fundação da Juventude: <http://www.fjuventude.pt/pt/Default.aspx>

Portal da juventude: <https://juventude.gov.pt/Paginas/default.aspx>

UPAJE: <http://upaje.pt/informacoes-gerais/>

Youth work to foster social inclusion: <https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/content/youthwiki/47-youth-work-foster-social-inclusion-portugal>

## Romania

4th National Action Plan (2018-2020): [https://www.opengovpartnership.org/wp-content/uploads/2018/11/Romania\\_Action-Plan\\_2018-2020\\_EN.pdf](https://www.opengovpartnership.org/wp-content/uploads/2018/11/Romania_Action-Plan_2018-2020_EN.pdf)

Ministry of Education: <https://www.edu.ro>

Ministry of Youth and Sports: <http://mts.ro/>

National Qualifications Authority: <http://site.anc.edu.ro/>

---

National Youth Policy Strategy 2015-2020: <https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/content/youthwiki/13-national-youth-strategy-romania>  
Work of social research - "Youth Workers - Standard Review":  
<http://mts.ro/wp-content/uploads/2016/12/3.-Analiza-ocupationala-lucrator-de-tienret.pdf?fbclid=IwAROS1P8DVxNsi5m4qQzVqTqpv2yaX8LkMAStmuucRisYDacOhPXEqwXcw>

## **Repubblica Slovacca**

Concept paper on Youth Work Development 2016-2020:  
[https://www.minedu.sk/data/files/8467\\_concept-of-work-development-with-youth-for-the-years-2016-2020.pdf](https://www.minedu.sk/data/files/8467_concept-of-work-development-with-youth-for-the-years-2016-2020.pdf)  
Ministry of Education, Science, Research and Sport: <https://www.minedu.sk/about-the-ministry/>  
National Strategy for Youth 2014-2020:  
[https://www.youthpolicy.org/national/Slovakia\\_2014\\_Youth\\_Strategy.pdf](https://www.youthpolicy.org/national/Slovakia_2014_Youth_Strategy.pdf)  
Ongoing Reforms and Policy Developments:  
[https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/slovensko/ongoing-reforms-and-policy-developments\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/slovensko/ongoing-reforms-and-policy-developments_en)  
Professional recognition of qualifications: <https://www.minedu.sk/professional-recognition-of-qualifications/>  
Serious game about youth work:  
<http://www.objavkompetencieonline.sk/hra/koordinator>  
Slovak Youth Institute:  
<https://www.iuventa.sk/en/IUVENTA/Slovak-youth-iustitute-short-introduction.alej>  
State Vocational Education Institute: <http://www.siov.sk/>

## **Slovenia**

Country Sheet on Youth Work in Slovenia:  
[https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47262550/Slovenia\\_country\\_sheet\\_youth+work.pdf/d25d9726-e54a-0582-15ac-b042017d769f](https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47262550/Slovenia_country_sheet_youth+work.pdf/d25d9726-e54a-0582-15ac-b042017d769f)

## **Spagna**

Educaweb:  
<https://www.educaweb.com/cursos-de/monitor-ocio-tiempo-libre/>  
Emagister: <https://www.emagister.com/monitor-ocio-tiempo-libre-infantil-juvenil-coordinador-director-monitores-master-coaching-infantil-juveni-cursos-3300219.htm>  
Youth Policy in Spain: <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/spain>

## **Svezia**

Folkbildning:  
<https://www.folkhogskola.nu/other-languages/an-introduction-to-the-folk-high-school/>  
Folkhögskola:  
<https://www.folkhogskola.nu/sok-kurser/manniska--samhalle--religion/fritidsledare/>  
Youth policy in Sweden: <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/sweden>  
Youth work to foster social inclusion:  
<https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/content/youthwiki/47-youth-work-foster-social-inclusion-sweden#124>

---

## Regno Unito

British Youth Council:

<http://www.byc.org.uk/about-us/our-vision,-mission-and-values.aspx>

Commonwealth Youth Council: <http://commonwealthyouthcouncil.org/>

Ministry in charge of youth - England: The Department for Children, Schools and Families (DCSF)

<https://www.gov.uk/government/organisations/department-for-education>

Ministry in charge of youth - Northern Ireland: Department of Education

<https://www.education-ni.gov.uk/topics>

Ministry in charge of youth - Scotland: Minister for Youth Employment

<https://www.gov.scot/about/how-government-is-run/directorates/strategy-and-constitution/>

Ministry in charge of youth - Wales: Department for Children, Education, Lifelong Learning and Skills, Welsh Assembly: <https://gov.wales/education-skills>

National Citizenship Service:

<https://www.gov.uk/government/get-involved/take-part/national-citizen-service>

National Youth Work Strategy:

[http://www.youthpolicy.org/wp-content/uploads/library/2014\\_Wales\\_NationalWorkStrategy\\_Eng.pdf](http://www.youthpolicy.org/wp-content/uploads/library/2014_Wales_NationalWorkStrategy_Eng.pdf)

Youth Council for Northern Ireland:

<https://youthcouncilni.org/>

Youth Policy: <https://www.youthpolicy.org/factsheets/country/united-kingdom/>